

Bilancio di Sostenibilità 2018*

(*) Contenente la
Dichiarazione Consolidata
di carattere non
finanziario ai sensi del
D.Lgs. 254/2016

Bilancio di Sostenibilità 2018*

**(*)Contenente la Dichiarazione Consolidata
di carattere non finanziario
ai sensi del D.Lgs 254/2016**

Indice Generale

Lettera del Presidente	5
Lettera dell'Amministratore Delegato	7
2018: i nostri appuntamenti con la sostenibilità	9
In evidenza	10
Group Highlights 2018	11
1. La nostra identità aziendale	12
1.1 Profilo Sintetico del Gruppo	12
1.2 L'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo	13
1.3 La nostra presenza nel mondo	15
1.4 Informazioni per gli investitori	16
1.5 Le nostre tre anime: chi siamo, cosa facciamo	17
1.6 Green Innovation	18
1.7 Leadership di mercato	19
1.8 Flagship projects	20
1.9 Associazioni e organizzazioni a cui apparteniamo	23
2. La Sostenibilità secondo Maire Tecnimont	24
2.1 Il contesto di Sostenibilità	25
2.2 Il progetto di Green Acceleration di Maire Tecnimont	25
2.3 L'impegno del Gruppo per gli SDG e il Global Compact delle Nazioni Unite	26
2.4 Il coinvolgimento degli <i>Stakeholder</i>	30
2.5 L'analisi di materialità	32
2.6 La gestione di Rischi e Opportunità	35
3. Governance e Etica	40
3.1 Governance	41
3.2 Etica e Compliance	45
3.3 Lotta alla Corruzione	48
3.4 Meccanismi di segnalazione	50

4. Le Persone al Centro	52
4.1 Occupazione	53
4.2 Relazioni Industriali	56
4.3 Diversity	57
4.4 Sviluppo del Capitale Umano	61
5. Tecnologia, innovazione, ricerca e sviluppo	68
5.1 R&S e Innovazione	70
5.2 Innovazione EPC	74
5.3 Innovazione digitale	76
5.4 Gestione del know-how	78
6. Creare valore sostenibile	80
6.1 Sviluppo economico	81
6.2 Comunità locali e sviluppo economico a livello locale	83
6.3 Relazioni con il Cliente	91
6.4 Gestione di una catena di fornitura sostenibile	93
7. L'azione positiva di salute, sicurezza e ambiente	98
7.1 Diritti Umani	100
7.2 Cultura HSE	104
7.3 Salute e Sicurezza	107
7.4 Ambiente	115
Metodologia, Principi e Criteri di Reporting	124
Indice dei contenuti GRI e UN Global Compact	128
Relazione della società di revisione indipendente	137

Lettera del Presidente

«Nuove sfide ci attendono in un mondo in rapida evoluzione»

Agli Stakeholder

Consapevolezza è stata la parola chiave del nostro 2018. Consapevolezza del nostro passato e dell'importanza del patrimonio che custodiamo. Consapevolezza del nostro futuro, con lo sguardo orientato sulle nuove realtà del nostro scenario operativo, consci del ruolo che vogliamo svolgere.

La nostra capacità di visione di lungo periodo, sia del passato che del futuro, ci distingue. I solidi rapporti che ci legano alle università e al mondo della ricerca, fin dalla nostra costituzione, ci hanno consentito di cogliere e capitalizzare i trend futuri, rendendoci proattivi, anziché semplicemente reattivi, rispetto al cambiamento e offrendo ai nostri stakeholder una proposta aziendale di valore e qualità elevati.

L'anno appena concluso ha fornito chiare indicazioni sulla continua evoluzione che stiamo vivendo, portando alla ribalta le sfide che ci attendono sia come soggetto imprenditoriale che come membro responsabile della comunità.

La sostenibilità non è una mera dichiarazione d'intenti. Diventa un principio fondamentale alla base della nostra attività e funge da bussola per orientare le nostre decisioni aziendali, fornendoci nel contempo un'importante leva competitiva.

I cambiamenti globali ci impongono di trovare soluzioni a lungo termine alle emergenze ambientali. Siamo consapevoli della differenza che possiamo fare affiancando i Clienti nelle loro decisioni aziendali, così come dell'importanza di mitigare eventuali effetti collaterali che possono derivare dall'impiego improprio di materiali industriali che abbiamo contribuito a creare.

La creazione di valore per gli stakeholder e la generazione di un impatto a livello locale che derivano dai nostri progetti rappresentano poi un elemento della massima importanza, fulcro delle nostre responsabilità come player industriale.

L'impegno che ci siamo assunti a livello internazionale, sostenendo il Global Compact promosso dalle Nazioni Unite e integrando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) nella nostra strategia, costituisce parte imprescindibile del nostro modo di operare ed è la lente attraverso cui leggere il 2018.

Fabrizio Di Amato

Presidente e azionista di maggioranza di Maire Tecnimont

Lettera dell'Amministratore Delegato

«Siate pionieri del cambiamento»

Agli Stakeholder

Il gruppo Maire Tecnimont è cresciuto incessantemente negli ultimi anni, sia in termine di struttura che di risultati finanziari, arrivando a registrare nel 2018 ricavi record pari a Euro 3,6 miliardi. Questo sviluppo straordinario, in uno scenario globale in continua trasformazione sotto l'influsso di forti discontinuità di mercato, è la prima prova tangibile della nostra mentalità pionieristica: leggiamo il mercato e reagiamo in anticipo, in modo da cogliere le opportunità e aprire nuovi percorsi di crescita sostenibile.

Operiamo nel settore *downstream* degli idrocarburi (oil&gas refining, petrolchimica e fertilizzanti), quindi i principali fattori che guidano la nostra attività si basano sulla domanda globale di materiali plastici e fertilizzanti, ponendo la nostra strategia operativa in stretta correlazione con i dati demografici e con lo sviluppo socio-industriale. Il nostro *know-how* tecnologico nella realizzazione di grandi e complessi impianti industriali ci colloca al crocevia tra il settore dell'energia e l'industria manifatturiera, consentendoci di colmare il gap necessario per liberare e trattenere a livello locale maggiore valore grazie al trattamento delle risorse naturali. Mattone su mattone, contribuiamo a creare sviluppo a livello locale, mantenendo un focus *best-in-class* su Salute, Ambiente e Sicurezza. La sostenibilità costituisce quindi un fattore realmente cruciale in ciascun progetto che realizziamo, sia in termini economici che di ricadute sociali.

Forti della nostra mentalità tecnologica, siamo determinati a svolgere un ruolo centrale in uno scenario energetico in rapida evoluzione. Abbiamo reagito tempestivamente a trend di mercato in progressivo avvicinamento a fonti energetiche non fossili e non convenzionali, lanciando a fine 2018 il nostro progetto di "Green Acceleration" tramite una società dedicata, NextChem, così da cogliere nuove opportunità nel campo della chimica verde e delle tecnologie a supporto della transizione energetica. Per farci strada come innovatore verde, abbiamo investito in numerose iniziative, concentrandoci su una strategia a tre pilastri: *Greening the Brown* - ridurre la *carbon footprint* compensando l'impatto ambientale dei processi di trasformazione di petrolio e gas - *Circular Economy* e *Green - Green* - individuare additivi o sostituti del petrolio per la produzione di carburanti o plastiche da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di lungo periodo di industrializzare la produzione di bioplastiche. La nostra mission consiste nell'essere abilitatore e acceleratore tecnologico attraverso lo sviluppo di nuove soluzioni che possano essere industrializzate come svolte innovative. Riserviamo costante attenzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), che poniamo al centro della nostra operatività quotidiana: il nostro impegno è chiaro e la nostra partecipazione è misurabile. È il nostro momento di guidare il cambiamento.

Pierroberto Folgiero

Amministratore Delegato e Direttore Generale di Maire Tecnimont

2018: i nostri appuntamenti con la sostenibilità

28 febbraio - Maire Tecnimont e SACE SIMEST (Gruppo CDP) protagonisti a “Seenergy Talks”, dedicato alla filiera produttiva delle PMI italiane del Gruppo

13 marzo - Il polittico ‘nell’aperto’, realizzato da Antonio Pauciulo per il Gruppo Maire Tecnimont, viene esposto permanentemente nell’Università di Milano-Bicocca in occasione del ventennale dell’Ateneo.

31 marzo - Maire Tecnimont rinnova la collaborazione con la Ong CORP a sostegno dell’*empowerment* delle donne in India

5 aprile - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2017 del Gruppo

30 maggio - Cerimonia di consegna dei diplomi ai partecipanti del *Development Programme* sviluppato dal Gruppo in collaborazione con la Baku Higher Oil School

7 giugno - Seenergy 2018, l’evento di Gruppo dedicato ai partner della *supply chain* di Maire Tecnimont
30 ottobre - Maire Tecnimont vince lo Smart Working Award 2018 istituito dall’Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano

27 novembre - Maire Tecnimont Technology Innovation Day: presentazione del progetto di *green acceleration* con il lancio di NextChem, la nuova business unit per la transizione energetica

4 dicembre - Maire Tecnimont supporta “The Ocean Cleanup”, organizzazione no-profit, impegnata in soluzioni innovative per la raccolta delle plastiche dai mari

21 dicembre - Maire Tecnimont dona gli arredi del campo maestranze del progetto Tempa Rossa alla Protezione Civile della Basilicata

In evidenza

MISSION

Vogliamo essere un contractor *technology-driven* di livello mondiale nel settore engineering, procurement e construction. Competenza, imprenditorialità e capacità di adattamento sono i fattori chiave del nostro successo.

VISION

Abbiamo solide radici, competenze distintive e tecnologie nel settore del trattamento degli idrocarburi: petrolchimica, oil&gas refining e fertilizzanti. Lavoriamo per accelerare la transizione energetica mondiale verso lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare, potendo contare su una gamma di servizi completa nella catena del valore. Il nostro focus è la trasformazione chimica delle risorse naturali convenzionali e rinnovabili in energia e prodotti avanzati per l'industria manifatturiera.

Group Highlights 2018

2011: ADESIONE UFFICIALE A “UNITED NATIONS GLOBAL COMPACT”

45 PAESI IN CUI MAIRE TECNIMONT OPERA

€ 3,6 MLD RICAVI

€ 6,6 MLD PORTAFOGLIO ORDINI

€ 2,9 MLD ACQUISIZIONI

€ 4,3 MLD BENI E SERVIZI ORDINATI NELL'ANNO

22.000+ FORNITORI

59% BENI E SERVIZI ACQUISTATI LOCALMENTE*

6.140 DIPENDENTI TOTALI

2.968 LAUREATI IN INGEGNERIA

1.161 DONNE

74 NAZIONALITA'

3,4 MLN ORE DI TRAINING (INCLUSO HSE E SUBAPPALTATORI)

133 MLN ORE LAVORATE NEI CANTIERI

0,015 LTIF IN CANTIERE** (LOST TIME INJURY FREQUENCY)

253.663 t EMISSIONI CO₂ EQ. (SCOPE 1 + SCOPE 2)

B - RATING CDP (CARBON DISCLOSURE PROJECT)

1.297 BREVETTI

5 CENTRI DI INNOVAZIONE

79 PROGETTI DI INNOVAZIONE

(*) Dato riferito ai 16 progetti più rappresentativi del Gruppo in termini di avanzamento, sia come tipologia di prodotto che di tecnologia (Cfr. Par.6.4)

(**) Dato riferito alla Business Unit *Technology, Engineering and Construction*

1. La nostra identità aziendale

1.1 Profilo Sintetico del Gruppo

Maire Tecnimont S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano, è a capo di un gruppo industriale leader nel settore della trasformazione di risorse naturali (ingegneria impiantistica nel *downstream* dell'oil & gas, con competenze esecutive e tecnologiche d'avanguardia). Attraverso la controllata NextChem il Gruppo opera nel campo della chimica verde e delle tecnologie per la transizione energetica. Il Gruppo Maire Tecnimont è presente in circa 45 paesi, conta circa 50 società operative e un organico di oltre 6.000 persone, a cui si aggiungono 3.000 professionisti della divisione elettro-strumentale.

Siamo un *player technology-driven* operante nella trasformazione di risorse naturali in energia e prodotti innovativi. Maire Tecnimont è un gruppo multinazionale dal DNA altamente tecnologico, al crocevia tra il settore dell'energia e l'industria manifatturiera. Siamo un leader internazionale nel campo dell'ingegneria impiantistica, principalmente nel settore degli idrocarburi (petrolchimica, fertilizzanti, *oil & gas refining*).

La nostra storia si fonda sul lavoro pionieristico nel settore della petrolchimica. Su queste solide radici abbiamo costruito un modello imprenditoriale agile, flessibile e internazionale che propone continue innovazioni tecnologiche ed esecutive e si rispecchia nei processi interni.








Forniamo ai clienti tecnologie proprietarie e di terzi per progettare e realizzare una vasta gamma di impianti di lavorazione. Offriamo un'ampia gamma di servizi su base singola o aggregata, che includono *licensing, engineering, procurement* di materiali e attrezzature e *construction supervision*, tra cui la nostra esperienza nel *project management*.










Il Gruppo gode di referenze di rilievo nella progettazione ed esecuzione di progetti complessi EPC chiavi in mano, contraddistinti da un modello flessibile e coerente che massimizza il contenuto locale in ogni parte del mondo. La nostra strategia di esecuzione si basa sugli eccellenti risultati raggiunti nel campo della salute e sicurezza, di gran lunga superiori ai *benchmark* del settore.

Maire Tecnimont conta inoltre sulle competenze acquisite nel campo della progettazione e ingegneria di impianti di generazione di energia e di grandi opere pubbliche. Siamo in grado di realizzare impianti da fonti rinnovabili (eolico, solare e biomassa) di grandi dimensioni.

Maire Tecnimont è impegnata nel progetto strategico di *Green Acceleration*, che poggia su tre pilastri: "Greening the Brown" (mitigare le ricadute ambientali del settore oil & gas), "Economia circolare" (riciclo della plastica) e "Green-Green" (sviluppo di additivi o sostituti del petrolio per carburanti o plastiche da fonti rinnovabili).

Inoltre, facciamo leva su un modello distintivo *technology-driven* per lo sviluppo dei progetti, che ci consente di essere coinvolti fin dalle fasi iniziali nelle iniziative di investimento dei clienti.

INDUSTRY		BUSINESS MODEL	
	PETROCHEMICALS		ENGINEERING & CONSTRUCTION
	FERTILIZERS		TECHNOLOGY & LICENSING
	OIL&GAS REFINING		ENERGY BUSINESS DEVELOPMENT & VENTURES
	POWER		

SISTER COMPANIES			
		Tecnimont	Oil&Gas Refining Petrochemicals, Fertilizers, Polyolefins, Power Large-scale contracting
		Stamicarbon	Refining, Hydrogen & Syngas Production, Sulphur Recovery and Process Heaters
		KT Kinetics Technology	Development and licensing of Urea Technology
		NextChem Maire Tecnimont for Energy Transition	Green Acceleration Project, Technological initiatives for energy transition
		Neosia	Engineering and contracting in Transportation and Civil Engineering
		Neosia Renewables	Flexible solutions in Renewable Energy
		Met Development	Project development to originate business through early involvement in investment initiatives
	MET Gas Processing Technologies	Downstream Innovative Technologies	

1.2 L'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo

Nella tabella che segue sono riportati i dati salienti dell'attività del gruppo Maire Tecnimont al 31 dicembre 2018 comparati con i valori analoghi registrati nell'esercizio precedente:

<i>(Valori ytd in migliaia di Euro)</i>	Dicembre 2018	%	Dicembre 2017 (***)	%	Variazione %
Ricavi	3.646.612		3.527.235		3,4%
Business Profit (*)	284.111	7,8%	263.634	7,5%	7,8%
EBITDA (**)	205.723	5,6%	189.852	5,4%	8,4%
EBIT	185.512	5,1%	168.746	4,8%	9,9%
Gestione finanziaria netta	(12.801)	(0,4%)	(22.986)	(0,7%)	(44,3%)
Risultato pre imposte	172.710	4,7%	145.761	4,1%	18,5%
Utile / (Perdita) dell'esercizio	117.401	3,2%	97.655	2,8%	20,2%
Risultato netto di Gruppo	110.575	3,0%	89.753	2,5%	23,2%
Posizione finanziaria netta (Adj.)	(77.629)		(108.042)		
Patrimonio netto Gruppo	342.633		283.770		
Portafoglio ordini a fine anno	6.611.968		7.229.366		
Nuovi ordini acquisiti nell'anno	2.966.479		4.323.689		

(*) Per Business Profit si intende il margine industriale prima della allocazione dei costi generali e amministrativi e delle spese di ricerca e sviluppo; l'incidenza percentuale dello stesso sui ricavi è definito come Business Margin.

(**) L'EBITDA è definito come l'utile netto dell'esercizio al lordo delle imposte (correnti e anticipate/differite), degli oneri finanziari netti, dei soli proventi e oneri finanziari sui cambi, degli utili e delle perdite da valutazione delle partecipazioni, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e degli accantonamenti. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del business. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato e dagli ammortamenti. Poiché l'EBITDA non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento del Gruppo, il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, ed è pertanto non comparabile.

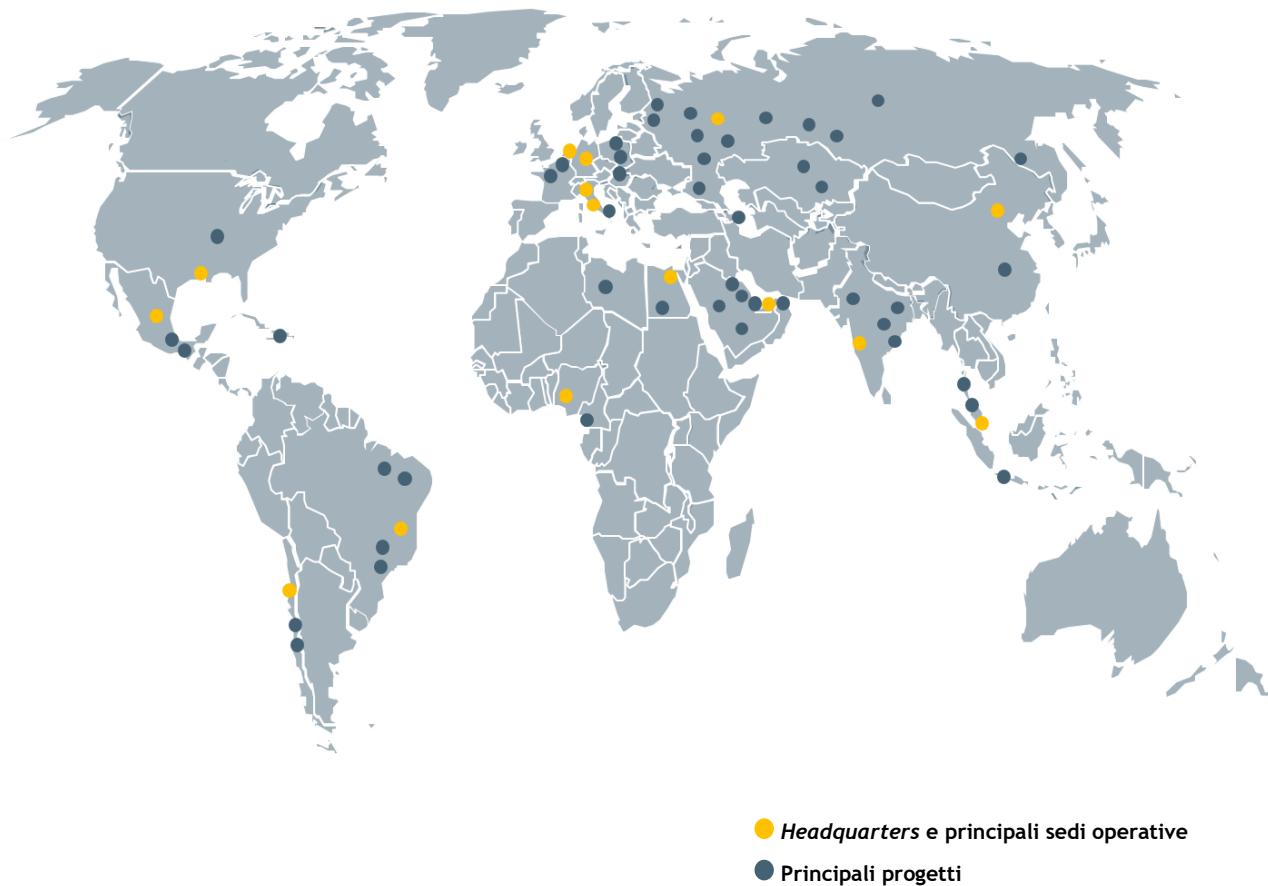
(***) Per facilitare il confronto del 2018, ai dati economici 2017 sono state apportate le rettifiche descritte nelle note (1) e (2):

- (1) Dato rettificato, ricalcolato applicando i principi contabili IFRS 15 retroattivamente al 2017, con un effetto negativo di €3,6 milioni a livello di Business Profit ed EBITDA e negativo di €14,8 milioni a livello di EBIT.
- (2) Dato rettificato, ricalcolato sia applicando quando indicato in nota (1) sia escludendo un impatto positivo one-off di €28,3 milioni (pre-tasse) dei derivati legati al bond convertibile.

1.3 La nostra presenza nel mondo

~55¹ PRINCIPALI PROGETTI
45 PAESI IN CUI OPERIAMO

50 SOCIETÀ OPERATIVE
~6.100 DIPENDENTI



¹ Il dato si riferisce a progetti in corso di importo superiore a €1 Mln e non include *licensing*, manutenzione e *intercompany*.

1.4 Informazioni per gli investitori

	Valori espressi in n. di azioni	Valori espressi in n. di diritti di voto
Capitale Sociale	Euro 19.920.679	Euro 19.920.679
Numero complessivo	n. 328.640.432	n. 496.305.566
Capitale Flottante	n. 160.976.108	n. 160.975.298
Percentuale del Capitale Flottante	48,982%	32,435%

ANDAMENTO DEL TITOLO MAIRE TECNIMONT

Nella prima parte dell'anno la performance del titolo Maire Tecnimont è stata positiva, grazie ai buoni risultati riportati e ai contratti acquisiti in regioni strategiche quali l'Azerbaijan, la Russia e le Filippine.

Nella seconda parte dell'anno, l'andamento del titolo è risultato in linea con l'andamento degli indici di settore e delle altre società dell'Oil Services che sono stati fortemente influenzati dall'andamento del prezzo del petrolio.

L'interesse da parte degli investitori per il titolo Maire Tecnimont è aumentato nel corso del 2018, ne sono stati infatti incontrati più di 230 nel corso dell'anno anche in nuove geografie quali la Danimarca, la Svezia, la Spagna, l'Australia e Singapore. Questi rappresentano un aumento del 21% rispetto al totale incontrato nel 2017.

I volumi medi giornalieri negoziati nel corso del 2018 sono stati pari a 928.789 azioni, con un prezzo medio unitario di Euro 3,98.

Quotazioni delle azioni ordinarie alla Borsa di Milano, Euro	01/01 - 31/12/2018
Massima (7 maggio 2018)	4,61
Minima (17 dicembre 2018)	3,06
Media	3,98
Fine periodo (28 dicembre 2018)	3,21
Capitalizzazione di borsa (al 28 dicembre 2018)	1.054.935.787

1.5 Le nostre tre anime: chi siamo, cosa facciamo

CONTRACTOR: ENGINEERING, PROCUREMENT AND CONSTRUCTION

Il nostro passato, che affonda le proprie solide radici nella progettazione ingegneristica ed è sostenuto da una comprovata esperienza nella gestione di grandi progetti integrati complessi, ci ha consentito di mantenere una posizione di *leadership* come *contractor* internazionale.

Il nostro approccio saldamente imperniato sulla tecnologia ci dà accesso ai migliori processi d'avanguardia disponibili, facendo di noi un *contractor* di primo piano a livello mondiale.

Attraverso la nostra rete internazionale di centri di ingegneria, dunque, forniamo ai clienti servizi e know-how che spaziano dagli studi concettuali alla selezione della tecnologia, all'ingegneria di processo e alla progettazione di dettaglio. I servizi che forniamo beneficiano delle sinergie tra capacità e specializzazioni di tutte le nostre società con una contaminazione a 360 gradi trasversale all'intero Gruppo.

TECNOLOGI: TECHNOLOGY AND LICENCING

Il portafoglio tecnologico di Maire Tecnimont vanta oltre 100 famiglie di brevetti e 1.297 brevetti singoli e applicazioni di brevetto in molti paesi. Inoltre, il processo di *pipeline* dell'innovazione (IPL), dispiegato in tutto il Gruppo, ha dato vita ad oltre 70 nuovi progetti di innovazione negli ultimi cinque anni nell'ambito della *Green Acceleration* e più di 54 nuovi brevetti in diversi campi. Le attività di ricerca di Maire Tecnimont rientrano principalmente nelle seguenti categorie: sviluppo di nuove materie prime per la produzione petrolchimica; miglioramento delle attuali tecnologie; e sviluppo di nuove tecnologie innovative e sostenibili.

La cooperazione continuativa con Università e Centri di Ricerca ci posiziona al vertice delle classifiche nell'innovazione e nella R&S, sempre all'avanguardia del nostro settore.

IMPRENDITORI: BUSINESS DEVELOPMENT AND VENTURES

Puntiamo a cogliere le opportunità che ci si presentano assistendo i potenziali clienti fin dalle prime fasi del processo di investimento, facendo leva sulle nostre capacità finanziarie e tecniche avanzate per promuovere progetti in cui il Gruppo può svolgere un ruolo fondamentale nel coordinamento dell'intero progetto e dei vari attori finanziari, istituzionali e tecnici coinvolti.

Il Gruppo stesso dà avvio ai progetti, agevolando l'incontro degli investitori e delle risorse necessari alla costituzione di una società dedicata alla costruzione e all'esercizio di un impianto. Ciò significa svolgere un ruolo chiave nella direzione dello sviluppo strategico - dal concepimento all'esecuzione - di progetti su vasta scala.

1.6 Green Innovation

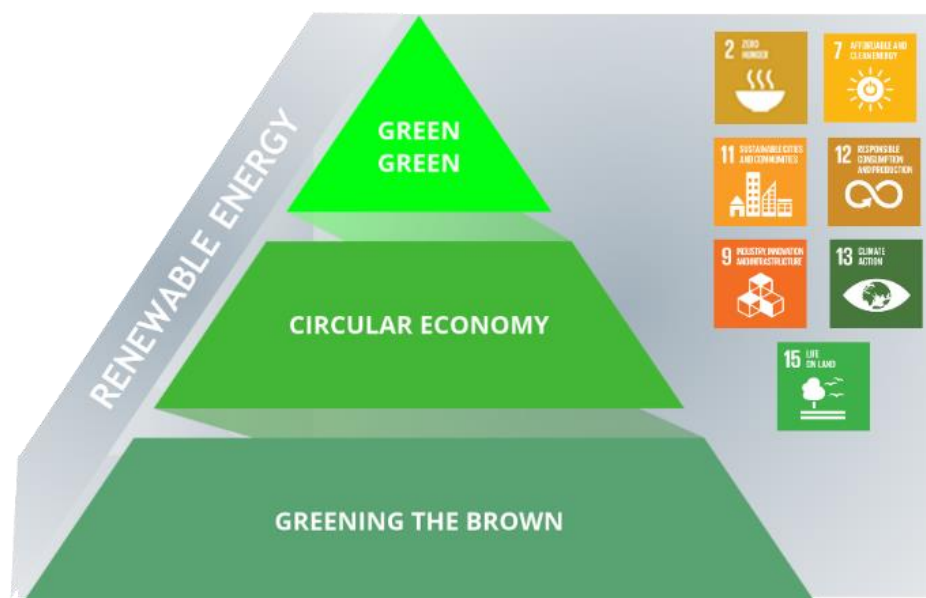
Riduzione della *Carbon Footprint*, Economia Circolare, nuovi prodotti e materie prime bio: il paradigma dell'industria dell'energia sta evolvendo e sono emerse nuove opportunità di mercato.

Tutti i principali player del settore, sia produttori che acquirenti di materie plastiche, si stanno orientando verso riciclo e bioplastiche, mentre le grandi *oil company* stanno rivedendo i loro piani di investimento in ottica di decarbonizzazione.

Grazie al suo elevato *know-how* nella costruzione di impianti, Maire Tecnimont è già in grado di dare un'accelerazione al processo di industrializzazione delle bioplastiche, passando da innovazioni di laboratorio a impianti pilota, fino a impianti in scala industriale.

Per rispondere al meglio alle nuove dinamiche di mercato, Maire Tecnimont ha lanciato il progetto di *Green Acceleration*, una nuova business unit attraverso un veicolo dedicato, NextChem, che gestirà iniziative tecnologiche nel campo della transizione energetica.

Il Gruppo ha identificato queste iniziative agendo come tecnologo e impiantista, in grado quindi di sviluppare, industrializzare e commercializzare nuove soluzioni derivate da tecnologie validate, e colmare quindi il divario tra prova di laboratorio e scala industriale: grazie al suo DNA tecnologico e alla sua leadership nella trasformazione delle risorse naturali, Maire Tecnimont è in grado di agire sulla curva dell'innovazione con il giusto tempismo, per essere il partner tecnologico e industriale di riferimento nella transizione energetica in corso.



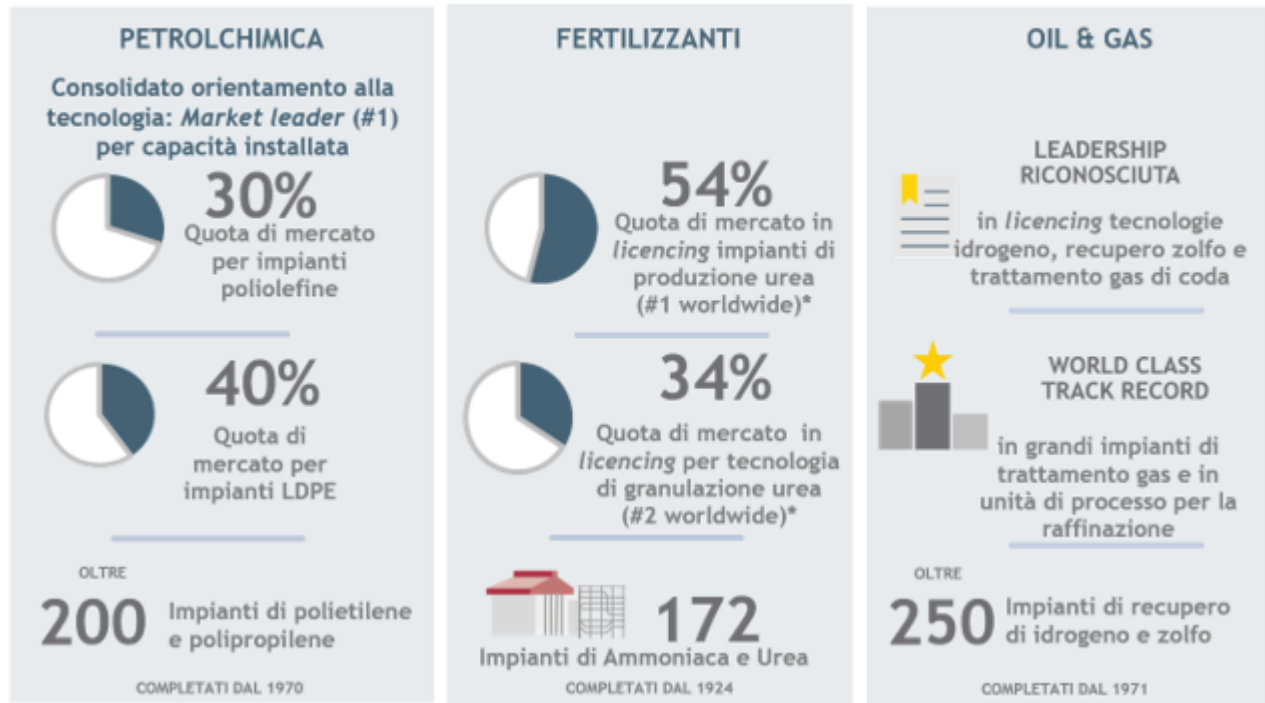
Il portafoglio NextChem comprende una serie di iniziative mirate a:

GREENING THE BROWN: mitigare le ricadute ambientali delle tecnologie utilizzate nella trasformazione degli idrocarburi, ad esempio attraverso progetti di desolfurazione e processi che non prevedano emissioni di CO₂.

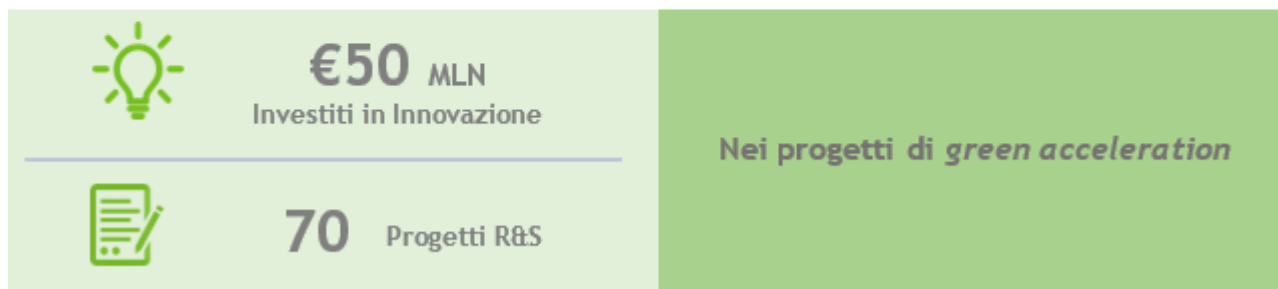
ECONOMIA CIRCOLARE: implementare il riciclo meccanico delle materie plastiche e promuovere il riciclo chimico.

GREEN - GREEN: individuare additivi o sostituti del petrolio per la produzione di carburanti e plastiche da fonti rinnovabili e industrializzare la produzione di bioplastiche.

1.7 Leadership di mercato



* I dati sono basati sulle analisi di Gruppo



negli ultimi 5 anni

1.8 Flagship projects

SOCAR POLYMER - SUMGAYIT COMPLESSO PETROLCHIMICO

Il complesso consiste in:

- un impianto di polietilene ad alta densità (HDPE) con una capacità di 120.000 t/a, basato su tecnologia Ineos Innovene S
- un impianto di polipropilene (PP) con una capacità di 180.000 t/a, basato su tecnologia Basell Spheripol (il primo in Azerbaijan)

I due progetti, del valore complessivo di circa 500 milioni di euro, sono stati realizzati per SOCAR POLYMER e rappresentano una tappa fondamentale per l'economia dell'Azerbaijan, in quanto il nuovo complesso industriale consentirà al Paese di sviluppare la catena di valore petrolchimica e produrre semilavorati in plastica per la prima volta su grande scala, garantendo un notevole impulso all'industria manifatturiera.

Durante la realizzazione dei due progetti Maire Tecnimont ha coinvolto un numero significativo di società italiane ed azere, ricoprendo il ruolo di volano per l'intera filiera del settore. Al progetto hanno preso parte oltre 120 società italiane e 140 società azere, mentre nei momenti di picco sono state impegnate circa 3.000 persone, per la maggior parte professionisti azeri.

Il gruppo Maire Tecnimont è anche fortemente impegnato a collaborare con il mondo accademico. In collaborazione con la Baku Higher Oil School, il Gruppo ha lanciato un programma di sviluppo per offrire ai migliori studenti formazione professionale e mentoring nella propria rete aziendale, sia negli uffici della filiale di Baku che nei cantieri di Sumgayit.

Al fine di incrementare il contenuto locale del paese ospitante, Maire Tecnimont ha sviluppato tre programmi specifici:

- fornire supporto all'istruzione di studenti locali, in collaborazione con la Baku Higher Oil School (BHOS)
- acquisire personale specializzato locale
- dare priorità agli appalti a fornitori locali

Ambito di lavoro: EPC

Paese: Azerbaijan

Cliente: SOCAR POLYMER LLC

Stato lavori: conclusi

Capacità:

PP: 180.000 tonnellate/anno

HDPE: 120.000 tonnellate/anno

INAUGURAZIONE IMPIANTO PP DI SOCAR



Il 18 luglio 2018 a Sumgayit in Azerbaijan Fabrizio Di Amato, Presidente e azionista di riferimento di Maire Tecnimont, e Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato del gruppo Maire Tecnimont, hanno accolto con orgoglio il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella e il Presidente della Repubblica dell'Azerbaijan, Ilham Aliyev, in occasione dell'inaugurazione ufficiale del nuovo impianto di polipropilene all'interno del complesso petrolchimico di Sumgayit, 30 km a nord di Baku, in Azerbaijan.

Durante la visita il Presidente Mattarella ha dichiarato: "La mia visita qui, insieme al Presidente Aliyev, testimonia la concretezza del rapporto di collaborazione tra Italia e Azerbaijan. La cerimonia di questa mattina è davvero significativa. Devo fare i complimenti a Socar e Maire Tecnimont per il grande impegno di crescita e lavoro, che si esprime qui chiaramente, grazie alla collaborazione tra società italiane ed azere."

ADCO - AL DABB'IYA SURFACE FACILITIES - FASE III

La Fase III del progetto di Al Dabb'iyā fa parte del programma di sviluppo del North East Bab (NEB) di ADCO, un'area costiera con aree poco profonde situata 40 km a sud-ovest di Abu Dhabi, un ambiente sensibile con mangrovie, barriera corallina, saline e isole pianeggianti che ospitano specie di fauna selvatica uniche e protette.

Il cliente è Abu Dhabi Company for Onshore Oil Operations (ADCO), società operativa del Gruppo nazionale ADNOC, una delle maggiori compagnie petrolifere mondiali.

Si tratta di un progetto sfidante in termini di esecuzione, ma di rilevanza strategica per il gruppo Maire Tecnimont nel business Oil & Gas. La fase III di Al Dabb'iyā contribuirà a soddisfare la domanda addizionale di petrolio con 73.000 barili al giorno (BOPD). La capacità dell'impianto include anche sistema di raccolta e iniezione, esportazioni di petrolio e importazioni di gas e tubazioni per l'esportazione.

L'attuale ambito di progetto consiste nelle attività EPC fino ai test di performance per l'espansione della struttura esistente. Si articolerà nelle seguenti componenti principali:

- Raccolta di petrolio greggio da pozzi onshore e offshore (114) aggregati in 24 cosiddetti "cluster" nuovi ed esistenti.
- Prelievo di tale petrolio greggio attraverso rete di raccolta di tubazioni portanti i prodotti dai cluster al nuovo impianto centrale di processo (CPP), dove il petrolio greggio viene separato e stabilizzato da prodotto associato (gas e acqua). Circa 370 km di rete in tubi per la raccolta/reiniezione.
- Invio tramite pipeline di esportazione sia del prodotto greggio stabilizzato che del gas di vendita associato nella rete energetica del Paese.
- Tutti gli altri impianti associati, come sollevamento gas e sistema/rete di iniezione di acqua a supporto della pressione nei pozzi per servire il nuovo impianto, inclusa nuova linea elettrica aerea.

Questo contratto ha segnato un traguardo cruciale per Tecnimont in quanto, per dimensioni e contenuti tecnici, può essere considerato il più grande appalto EPC acquisito come singolo appaltatore nella storia del Gruppo.

Ambito di lavoro: EPC

Paese: Emirati Arabi Uniti

**Cliente: ADCO (SOCIETÀ DI ABU DHABI PER ATTIVITÀ PETROLIFERE
ONSHORE)**

Stato lavori: in corso

1.9 Associazioni e organizzazioni a cui apparteniamo

Il gruppo Maire Tecnimont partecipa attivamente ad associazioni e organizzazioni nazionali e internazionali che sostengono obiettivi e impegni a lungo termine per la promozione di una modalità sostenibile di operare e gestire le pressioni economiche, sociali ed ambientali che interessano il nostro settore ed i territori che presidiamo.

La nostra appartenenza a tali associazioni e organizzazioni è strategica per lo sviluppo della nostra attività e per il nostro sviluppo tecnologico, così come per la nostra strategia di responsabilità aziendale. Di seguito alcuni esempi:

Associazione/Organizzazione	Affiliazione	Anno di Adesione
Assonime	Associato	2011
ANEST Associazione Nazionale Energia Solare Termodinamica	Associato	2013
Arab Fertilizer Association	Associato	2009
Carbon Disclosure Project	Partecipante	2014
ECRI - Engineering and Construction Risk Institute	Associato	2010
European Construction Institute	Associato	1999
Fertilizer Association of India	Associato	2007
Fondo Ambientale Italiano	Socio sostenitore	2009
Global Compact Network Italia	Fondatore	2014
UN Global Compact	Partecipante	2011
International Fertilizer Industry Association	Associato	2009
Res4Med	Sponsor	2016

2. La Sostenibilità secondo Maire Tecnimont

Una solida vision in materia di sostenibilità costituisce per il nostro Gruppo un potente stimolo alla gestione dei rischi, ma non solo, ci aiuta anche a sviluppare una resilienza al continuo cambiamento dello scenario energetico in cui operiamo. In questo modo ci prepariamo a generare per i nostri *stakeholder* valore condiviso nel lungo termine.

Vera e propria bussola della nostra strategia di sostenibilità, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), ci aiutano a restare concentrati sui nostri impegni in campo ambientale, sociale e di governance. L'accelerazione del cambiamento climatico ha reso gli SDG più concreti e urgenti e l'attuale dibattito internazionale al riguardo preme per una transizione energetica più rapida. Giovani *opinion maker* fanno sentire la propria voce a livello globale, i comportamenti dei consumatori evolvono, i regolatori modificano il campo d'azione del business, nuove opportunità di business emergono, in particolare per le aziende che dispongono delle notevoli competenze tecnologiche per l'industrializzazione di innovazioni *green*.

Questo è il modo in cui la sostenibilità sta riplasmando le attività del Gruppo. Stiamo concentrando tecnologie, referenze e i nostri migliori professionisti in una società dedicata alla nostra accelerazione *green* a sostegno della transizione energetica. Ci impegniamo a ridurre ai minimi l'impronta ambientale della lavorazione *oil&gas*. Stiamo operando per sviluppare nuove forme di energia e materiali creati dalla rivoluzione dell'*up-cycling*, ovvero dal riutilizzo, insieme ad innovative materie prime bio.

Con l'espansione della nostra attività, il nostro ruolo di *corporate citizen* è diventato più complesso e comporta maggiori responsabilità. Essendo general contractor *technology-driven* a capo di commesse per grandi impianti industriali, il nostro modello di business implica che le nostre persone dispongano di competenze di alto livello e che le nostre attività abbiano impatti significativi sulla catena di fornitura, per consentirci di svolgere un ruolo guida nello sviluppo dei territori in cui operiamo.

A livello globale, siamo in grado di generare valore in diverse forme attraverso i nostri progetti che abbracciano svariati contesti socio-economici. Il Gruppo vanta una significativa capacità in termini di dinamizzazione del contenuto locale. Questo approccio va inteso come capacità di accogliere le sollecitazioni provenienti da numerosi mercati in evoluzione dove il contenuto locale viene sempre più richiesto e misurato dai nostri clienti.

Per la prima volta nella storia del Gruppo, il Piano Industriale 2019-2023 di Maire Tecnimont include un Piano di Sostenibilità che promuove uno sviluppo sostenibile pienamente allineato alle direttive del Global Compact promosso dalle Nazioni Unite, di cui Maire Tecnimont è membro attivo dal 2011. Un elemento fondante di tale approccio è l'adozione degli indicatori di sostenibilità ESG (ambientali, sociali e di governance) in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) 2030 delle Nazioni Unite identificati dal Gruppo.

2.1 Il contesto di Sostenibilità

L'esplosione demografica avvenuta negli ultimi decenni si è riflessa sulle condizioni e sulla salute del nostro pianeta a causa dell'utilizzo estensivo e non sostenibile delle risorse naturali. La crescita esponenziale delle emissioni di gas serra (GHG) e della produzione di rifiuti hanno messo sotto pressione il nostro ecosistema; viviamo ora in una nuova era geologica: l'antropocene. Le attuali modalità di produzione e di consumo di beni ed energia non sono più sostenibili. Ammetterlo significa che dobbiamo essere in prima linea nell'individuare e promuovere nuove modalità per raggiungere uno sviluppo sostenibile. Secondo le ultime stime ONU, nel 2050 la popolazione mondiale sarà di circa 9,8 miliardi di persone, in maggioranza in Asia (circa 5 miliardi) e Africa (oltre 2 miliardi), ed entro il 2030 ben 43 città di tutto il mondo avranno più di 10 milioni di abitanti². Lo scenario del consumo energetico si sta spostando verso un nuovo mix energetico dove le fonti fossili come petrolio & carbone passeranno da oltre il 60% a sotto il 50% o anche meno nel 2040, nel contesto di una transizione accelerata che appare altamente probabile³.

Al fine di ridurre le emissioni di gas serra possiamo limitare le nostre emissioni di biossido di carbonio (CO₂) in un'ottica di impegno alla successiva "macro-tendenza della decarbonizzazione":

- nuove plastiche ottenute dal riciclo chimico, materie prime rinnovabili, molecole biodegradabili;
- nuove materie prime da altre fonti (bioetanolo, bioetilene);
- sfruttamento del gas come combustibile per i trasporti e produzione di "gas rinnovabile" dalla gassificazione dei rifiuti;
- elettrificazione tramite accumulo di elettricità prodotta da fonti rinnovabili e impiego dell'elettricità come materia prima;
- sviluppo di tecnologie specifiche di gestione della CO₂ che consentano di ridurre al minimo, catturare o riutilizzare il biossido di carbonio;

Comprendere in anticipo le macrotendenze globali ci consente di adattare il modello di business e guidare la transizione verso il nuovo scenario.

2.2 Il progetto di Green Acceleration di Maire Tecnimont

Per svolgere un ruolo di rilievo nella promozione e nel conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, fornendo il proprio contributo, nel novembre 2018 Maire Tecnimont ha presentato il proprio progetto di Green Acceleration e lanciato una nuova business unit attraverso un veicolo dedicato, NextChem, che gestirà una serie di iniziative tecnologiche nel campo della transizione energetica.

Chimica *green*, economia circolare, riciclo delle materie plastiche, processi innovativi a basso impatto ambientale: sono le parole chiave dell'accordo sottoscritto da Maire Tecnimont ed Enea, l'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, per sviluppare congiuntamente iniziative tecnologiche nel campo della sostenibilità ambientale. L'accordo è stato siglato nel novembre 2018 nell'ambito dell'evento di lancio di NextChem.

NextChem Advisory Board

Maire Tecnimont è sempre alla ricerca di nuove sfide e idee per portare l'innovazione e l'eccellenza in tutte le proprie attività. Per questo motivo, a supporto della propria Green Acceleration, il Gruppo ha creato un Advisory Board composto da persone di grande esperienza e con profili professionali variegati.

L'Advisory Board è formato da Carlos Cabrera, Executive President di Genomatica; Gaetano Micciché, Presidente di Banca IMI; Andrea Prencipe, Rettore dell'Università LUISS; Ferruccio Resta, Rettore del Politecnico di Milano; Elena Zambon, Presidente di Zambon S.p.a. L'Advisory Board aiuterà a definire la vision e la strategia per i prossimi anni, con l'obiettivo di posizionare il Gruppo in modo tale da anticipare e guidare il cambiamento.

² UN Report 2017

³ Fonte: BP.com/energy outlook

2.3 L'impegno del Gruppo per gli SDG e il Global Compact delle Nazioni Unite

Dal 2011 il Gruppo Maire Tecnimont integra nelle proprie strategie, policy e procedure i Dieci Principi del Global Compact promosso dalle Nazioni Unite. Ciò significa operare nel rispetto di responsabilità fondamentali nelle aree dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

È un chiaro impegno in termini di *accountability* e trasparenza verso il pubblico che rinnoviamo ogni anno attraverso il documento Communication On Progress, un compendio delle nostre azioni volte ad integrare i principi delle Nazioni Unite nel nostro lavoro quotidiano.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, presentata a New York nel settembre 2015, sancisce 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) che rappresentano obiettivi comuni per le attuali complesse sfide sociali e sono un importante riferimento per la comunità internazionale. Nel 2017 Maire Tecnimont si è data l'obiettivo di stabilire in che misura le sue attività possano contribuire direttamente o indirettamente al conseguimento degli SDG e tra i 17 obiettivi, ne ha individuati 12 nei quali può esprimere un contributo maggiore attraverso un impegno a tutto campo all'interno del Gruppo, coinvolgendo tutte le funzioni rilevanti di ciascuna società. Con l'approvazione finale del Top Management, Maire Tecnimont ha quindi definito in dettaglio la propria *vision* di sostenibilità e, a cascata, il proprio impegno e obiettivi specifici, strettamente correlati con la strategia aziendale, per ciascun SDG. Di seguito vengono presentati tutti gli SDG scelti dal Gruppo, accanto al rispettivo impegno in termini di attività aziendali.



Figura 2.1: In evidenza i 12 Sustainable Development Goals selezionati dal gruppo Maire Tecnimont

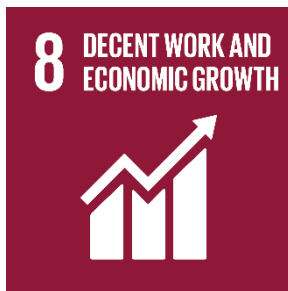
SDG



L'impegno del Gruppo

- Consentire al mondo di raggiungere la sicurezza alimentare
 - Migliorare l'agricoltura sostenibile aumentando la resa dei raccolti e ottimizzando l'impiego di macro- e micro-nutrienti
-
- Garantire la sicurezza dei lavoratori
 - Promuovere la salute dei lavoratori
 - Promuovere una catena di fornitura più sostenibile
-
- Consolidare le conoscenze e competenze dell'intera forza lavoro
-
- Promuovere pari opportunità di lavoro per uomini e donne
-
- Rafforzare la presenza nel settore delle energie rinnovabili

SDG



L'impegno del Gruppo

- Promuovere la protezione dei diritti umani e dei lavoratori
 - Contribuire allo sviluppo e alla crescita economica dei paesi in cui opera la società
-
- Promuovere le attività di R&S perseguendo l'innovazione tecnologica
-
- Promuovere lo sviluppo di un'infrastruttura resiliente e sostenibile, anche in una prospettiva di lungo periodo
-
- Applicare le linee guida internazionali e la Best Available Technique (BAT) per ridurre gli impatti ambientali della produzione
-
- Ridurre la *carbon footprint* del Gruppo e dei suoi Clienti

SDG



L'impegno del Gruppo

- Proteggere gli ecosistemi interessati dalle attività dei cantieri
- Aumentare la partecipazione ai tavoli di lavoro sui temi della sostenibilità
- Promuovere e consolidare le partnership con le università
- Promuovere e consolidare le partnership sull'innovazione

CARBON DISCLOSURE PROJECT



Negli ultimi anni sono state sviluppate numerose attività volte a far fronte al cambiamento climatico e contribuire in tal modo all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) numero 13.

A conferma di questo impegno, nel 2018 Maire Tecnimont ha ottenuto il rating "B" in relazione alle policy aziendali in materia di climate change e sostenibilità ambientale da parte di CDP (Carbon Disclosure Project), l'organizzazione internazionale no-profit specializzata nella valutazione e misurazione delle performance ambientali e delle strategie in materia di cambiamento climatico adottate dai maggiori player internazionali.

Al quarto anno di partecipazione, il gruppo Maire Tecnimont continua il suo percorso di miglioramento anno dopo anno, classificandosi tra le prime 25 su 120 società italiane analizzate, un posizionamento da "best in class" che dimostra come la trasparenza e l'engagement con tutti gli stakeholder siano al centro dell'identità del Gruppo. Maire Tecnimont ha raggiunto, infatti, un punteggio più alto rispetto alla media nazionale ed europea, confermando il proprio impegno costante nella sostenibilità, come dimostrano anche i rapidi progressi compiuti rispetto al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Il rating "B" ottenuto è un sensibile miglioramento rispetto al livello "C" dello scorso anno e riconosce gli sforzi compiuti da Maire Tecnimont per mitigare i rischi, renderne la valutazione più solida e completa, implementare una policy ambientale e integrare le questioni sociali e ambientali all'interno della propria strategia. Il modello di business di Maire Tecnimont è, infatti, basato anche sulla sostenibilità garantita attraverso competenze e innovazione, oltre che sulla solidità finanziaria, con un modello operativo che riduce al minimo il rischio e l'impatto sociale ed ambientale e che evidenzia un percorso chiaro e definito nella riduzione della carbon footprint.

Questo riconoscimento conferma questi importanti passi avanti e incoraggia l'adozione di ulteriori piani e relative tempistiche in relazione agli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima.

2.4 Il coinvolgimento degli Stakeholder

La crescita sostenibile nel tempo è strettamente collegata alla capacità del Gruppo di identificare e rispondere ai cambiamenti del mercato e della società. L'identificazione, il coinvolgimento e la valorizzazione dei rapporti con gli *stakeholder* che ci si può ragionevolmente aspettare possano incidere sulla capacità del Gruppo di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi, sono quindi cruciali per definire le priorità del Gruppo. Stabilire e mantenere nel corso del tempo un dialogo costante con gli *stakeholder* permette al Gruppo di identificare le questioni più importanti in materia di sostenibilità e valutare come integrarle al meglio nelle attività industriali e gestionali. Il dialogo costante, incluso un sistema formale di segnalazione di compliance tramite appositi meccanismi, crea valore reciproco e supporta la crescita sostenibile dell'attività aziendale coerentemente con le aspettative degli stakeholder.

Per questi motivi, Maire Tecnimont ha identificato e mappato i suoi *stakeholder* (cfr. immagine a destra), allo scopo di definire l'importanza e l'impatto delle loro aspettative sulle attività del Gruppo. I principali metodi di coinvolgimento degli stakeholder sono individuati nella tabella che segue.



Figura 2.2: Mappa degli Stakeholder

Stakeholder	Metodo di coinvolgimento
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> - Corporate newsletter, magazine di Gruppo Evolve - Continua comunicazione, programmi di formazione e di e-learning attraverso il portale Intranet del Gruppo - Incontri/eventi con il Top Management - Sondaggio dipendenti "Your Voice"
Azionisti e investitori	<ul style="list-style-type: none"> - Dialogo attraverso la funzione di <i>Investor Relations</i> - Riunioni, webcast e conference call con cadenza regolare - Aggiornamenti dal sito web e diffusione di comunicati stampa - Aggiornamenti finanziari regolari ...
Partner tecnologici	<ul style="list-style-type: none"> - Riunioni con cadenza regolare - Coinvolgimento in eventi corporate (ad es. evento NextChem, evento Seenergy...)
Partner Industriali	<ul style="list-style-type: none"> - Eventi commerciali ed esposizioni - Coinvolgimento in eventi corporate (ad es. evento NextChem, evento Seenergy...) ...
Clients	<ul style="list-style-type: none"> - Eventi commerciali ed esposizioni - Incontri occasionali per lo scambio di conoscenze (ad es. Simposio Stamicarbon) - Incontri ed attività di team building ...
Autorità locali e governi	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri istituzionali

	- Risposte a consultazioni, <i>position paper</i> , incontri <i>one-to-one</i>
	...
Appaltatori e subappaltatori	- Organizzazione di progetti congiunti - Riunioni e coinvolgimento in progetti specifici - Incontri occasionali di scambio di conoscenze (ad es. Simposio Stamicarbon)
	...
	- Organizzazione di progetti congiunti
Comunità locali	- Attività di CSR e iniziative filantropiche - Incontri con i rappresentanti della società civile Condivisione del know-how
	- Procurement Day con i fornitori principali (ad es. evento Seenergy)
Fornitori	- Riunioni e coinvolgimento in progetti specifici - Incontri occasionali per lo scambio di conoscenze (ad es. Simposio Stamicarbon)
	...
	- Incontri istituzionali
Organizzazioni locali e ONG	- Partecipazione al Global Compact ONU e alle attività della rete italiana del Global Compact - Co-pianificazione con ONG in progetti di CSR
Associazioni Professionali/di categoria	- Riunioni, workshop e partecipazione a comitati tecnici - Partecipazione ad associazioni industriali, gruppi di lavoro istituzionali e eventi pubblici
	...

I media sono essenziali per mantenere un flusso dinamico di informazioni verso tutti i gruppi di interesse, in quanto consentono di spiegare con chiarezza e in dettaglio l'evoluzione del nostro business e di avere un contatto costante tra il nostro Gruppo e l'opinione pubblica. In tale prospettiva rientra la nostra presenza sui social media che, insieme a un sistema di siti web di Gruppo sempre aggiornati, rappresentano canali estremamente efficaci per fornire una dimostrazione concreta del nostro lavoro quotidiano e assicurare un accesso trasparente ai dati rilevanti sul nostro Gruppo.

Attraverso la sua estesa presenza sui social media, tra cui LinkedIn, Twitter e YouTube, il gruppo Maire Tecnimont punta a promuovere i propri valori sui canali digitali. La comunità online è un importante punto di contatto dove condividere e discutere in modo diretto i valori aziendali, iniziative di sostenibilità e commerciali, tenendoci in contatto con le comunità, gli *stakeholder* e i clienti.

Comunichiamo in modo trasparente chi siamo, i nostri valori e i nostri obiettivi con l'obiettivo di creare e mantenere credibilità e fiducia presso i nostri *stakeholder*.

Oltre 110.000 follower su



LinkedIn



Twitter



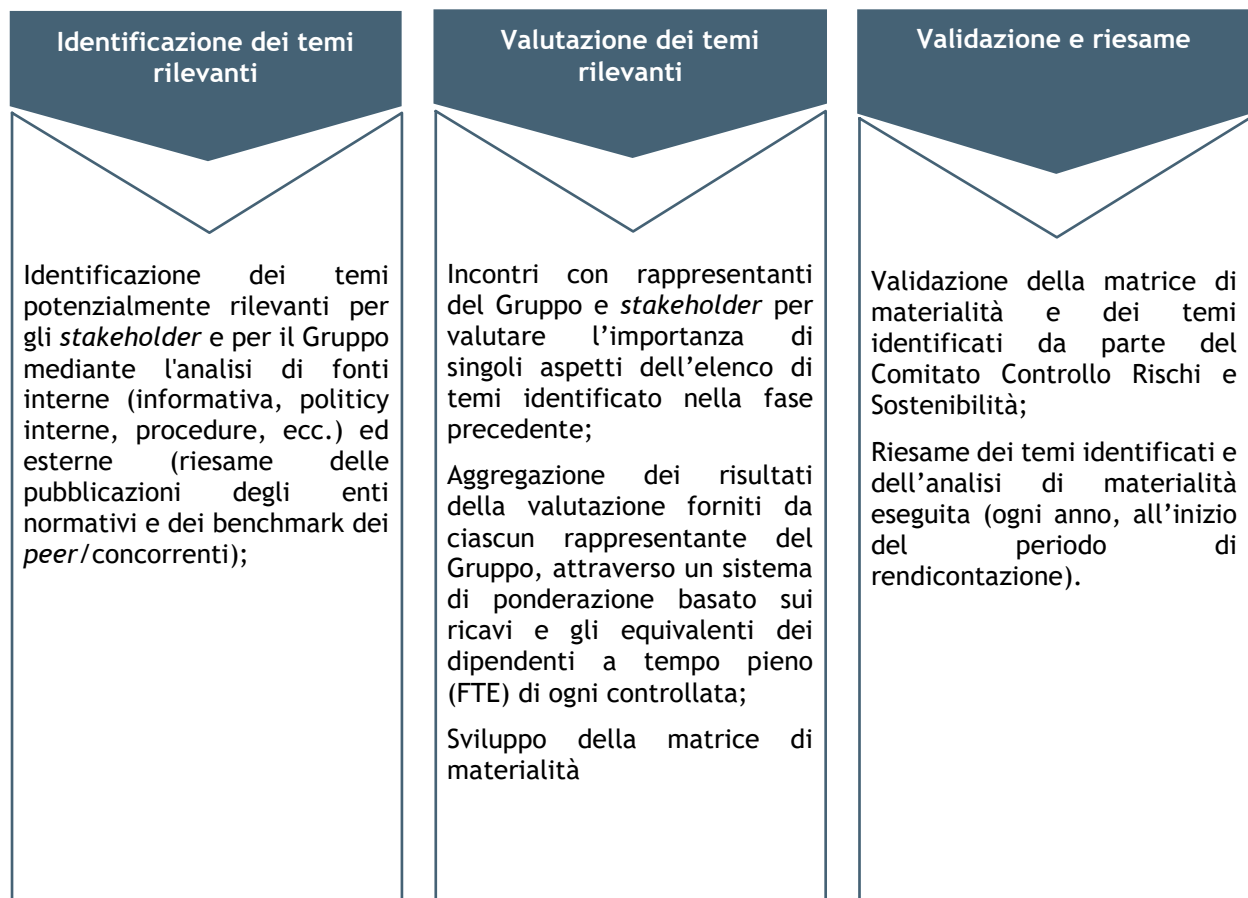
YouTube

La presenza online di Maire Tecnimont include anche un sito web di Gruppo e 5 siti web di sister company sempre aggiornati per informare riguardo alle nostre società, a progetti di sostenibilità e alle informazioni finanziarie.

2.5 L'analisi di materialità

Al fine di individuare le priorità d'azione del Gruppo, le questioni che richiedono ulteriori indicatori e le attività di coinvolgimento degli *stakeholder* da migliorare, dal 2017 Maire Tecnimont svolge un'analisi di materialità, basata sulle linee guida degli standard internazionali più diffusi, quali la Global Reporting Initiative (GRI) e i principi della Communication on Progress (COP) del Global Compact delle Nazioni Unite. L'analisi si propone di identificare i temi di importanza fondamentale per Maire Tecnimont e i suoi *stakeholder* che possono fungere da leve gestionali per creare valore a lungo termine a sostegno della strategia del Gruppo.

Il processo dell'analisi di materialità si articola in tre fasi principali:



Il risultato dell'analisi di materialità è sintetizzato nella matrice di materialità, che contiene le seguenti informazioni:

- sull'asse orizzontale è indicata la rilevanza dei temi secondo il Gruppo. La parte destra della matrice mostra infatti i temi per cui nei prossimi anni è previsto un impatto elevato nell'ambito della capacità di Maire Tecnimont di creare valore a lungo termine;
- sull'asse verticale è indicata la priorità che gli *stakeholder* attribuiscono ai vari temi. Nella parte superiore della matrice figurano infatti le questioni più rilevanti per gli *stakeholder* in base all'influenza degli stessi nel processo decisionale;

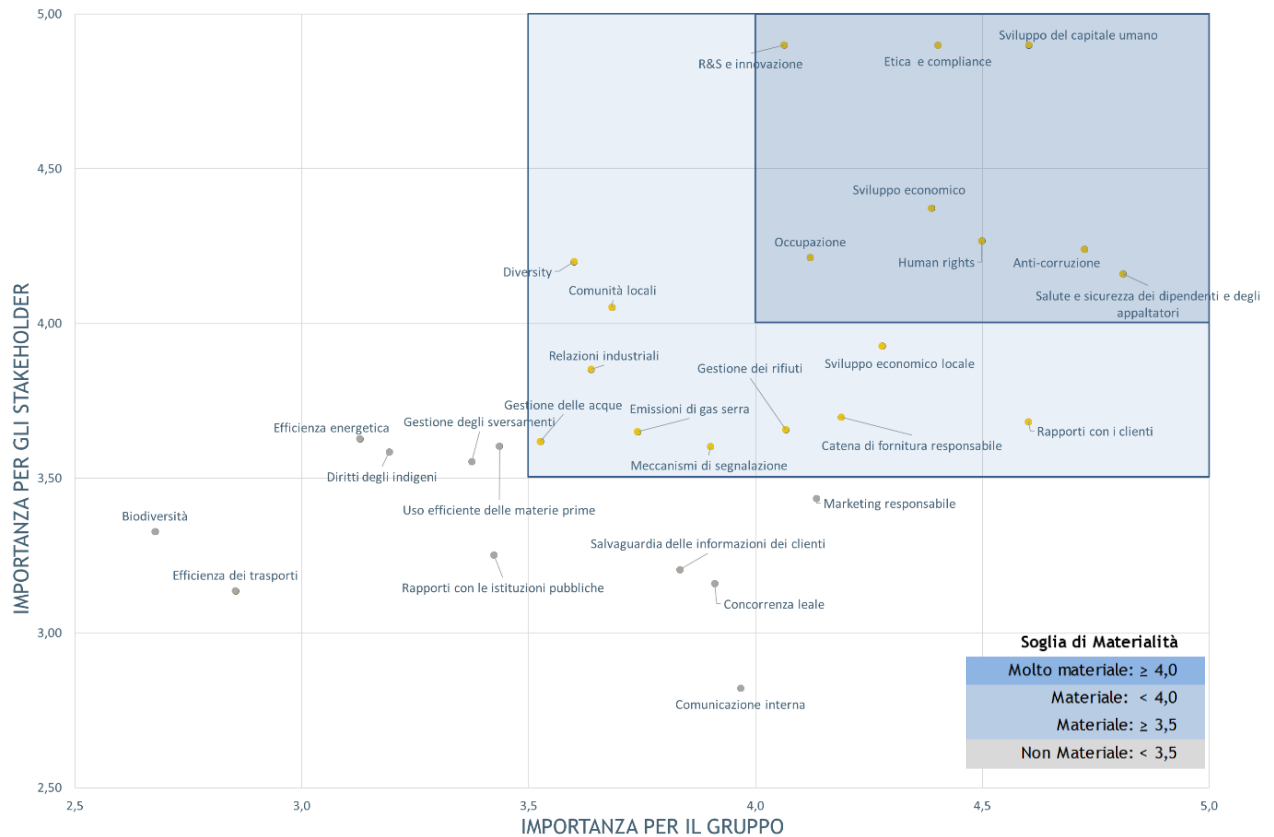


Figura 2.3: Matrice di Materialità del Gruppo Maire Tecnimont

I temi materiali emersi dall’analisi sono coerenti con la nostra visione aziendale e rappresentano i pilastri della nostra strategia di responsabilità aziendale. Il presente Bilancio fornisce informazioni su tutti questi temi, comprese quelle richieste ai sensi del D.Lgs 254/16 sugli aspetti non finanziari⁴.













Nel processo dell’analisi di materialità 2018, in conformità con le linee guida dei maggiori standard di rendicontazione in materia di sostenibilità, sono stati riesaminati i temi potenzialmente rilevanti e le categorie di stakeholder oggetto di valutazione. In particolare, i temi rilevanti sono stati valutati coinvolgendo altre funzioni aziendali e una categoria chiave di stakeholder come quella degli Investitori.

Inoltre, nel corso del 2019 saranno implementate nuove iniziative volte al coinvolgimento e all’ascolto di stakeholder esterni (Clienti e Fornitori) con l’obiettivo di prendere atto dei cambiamenti allo scenario della sostenibilità in cui operiamo.

⁴ Per la correlazione dei temi materiali con i temi del D. Lgs. 254/2016 si faccia riferimento alla “Tabella di correlazione al D. Lgs. 254/2016” presente nella sezione “Metodologia, Principi, Criteri di Reporting” pag. 122.

TABELLA DI CORRELAZIONE TRA TEMI MATERIALI E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDG) IDENTIFICATI DAL GRUPPO

Con il Piano di Sostenibilità 2019-2023 Maire Tecnimont ha allineato il proprio impegno agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite con i temi materiali, come mostrato nella seguente tabella di correlazione:

	TEMI ECONOMICI				TEMI AMBIENTALI				TEMI SOCIALI					TEMI TRASVESALI					
	SVILUPPO ECONOMICO	SVILUPPO ECONOMICO LOCALE	ANTI-CORRUZIONE	CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE	RELAZIONI CON I CLIENTI	EFFICIENZA ENERGETICA	GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	EMISSIONE DI GAS SERRA	GESTIONE DEI RIFIUTI	HUMAN RIGHTS	OCCUPAZIONE	RELAZIONI INDUSTRIALI	SALUTE E SICUREZZA	SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	DIVERSITY	COMUNITA' LOCALI	ETICA E COMPLIANCE	MECCANISMI DI SEGNALAZIONE	R&S E INNOVAZIONE
																			
	•												•			•			
			•										•			•			
									•						•		•		
						•		•											
	•	•	•	•	•					•	•	•	•	•	•	•	•	•	
		•																	•
	•	•		•	•	•	•	•	•										•
				•	•	•	•	•	•										
						•	•	•	•										
						•	•	•	•										
	•																		

2.6 La gestione di Rischi e Opportunità

Al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi strategici assegnati dal Top Management, Maire Tecnimont ha predisposto un sistema interno per il controllo e la gestione di rischi e opportunità, che comprende strumenti e strutture organizzative sviluppate sulla base di linee guida e standard definiti a livello di Gruppo.

A questo scopo Maire Tecnimont ha sviluppato e adottato un sistema di gestione dei rischi che garantisce tracciabilità, analisi trasparente e controllo dei rischi e delle opportunità mediante un processo che consente il monitoraggio e il controllo dei rischi di progetto a partire dalla fase di proposta e dei rischi trasversali che impattano le diverse funzioni corporate di Maire Tecnimont.

Il sistema di gestione dei rischi si basa su cinque pilastri:

1. **Struttura ERM e Gestione dei Rischi di Progetto (Project Risk Management):** i rischi, inclusi quelli relativi ad aspetti socio-ambientali, sono identificati, monitorati e gestiti sia a livello corporate (ERM), su base trimestrale per fornire una ragionevole assicurazione riguardo alla possibilità di conseguimento degli obiettivi corporate, sia a livello di progetto (Project Risk Management) a partire dalla fase di preparazione e durante tutte le fasi del ciclo di vita del progetto al fine di garantire i tempi di esecuzione e i risultati economici.
2. **Identificazione & Analisi:** il Sistema di Gestione dei Rischi prevede identificazione & valutazione, oltre a gestione dei rischi e delle opportunità, in conformità con i “Principi precauzionali”
3. **Implementazione della Strategia di Controllo:** per i rischi giudicati attivi, specifiche azioni di mitigazione puntano a mitigare la probabilità di accadimento e/o relativi impatti.
4. **Strumenti di rendicontazione:** il monitoraggio del risultato dell'evoluzione dei rischi e delle opportunità, a livello di progetto e di portafoglio, è sottoposto al management e agli organismi di controllo del Gruppo.
5. **Database della Gestione dei Rischi (Lesson Learned):** le azioni di mitigazione e le relative esperienze maturate e apprese durante ciascun progetto sono raccolte in un database dedicato al fine di migliorare la strategia di controllo dei rischi sui progetti in corso e futuri.

Inoltre, per tradurre coerentemente i valori di Maire Tecnimont e in conformità con il Piano di Sostenibilità che promuove uno sviluppo sostenibile pienamente in linea con le linee guida dello United Nations Global Compact, di cui Maire Tecnimont è membro attivo dal 2011, Maire Tecnimont ha deciso di formalizzare specifiche politiche di Gruppo in materia di sostenibilità, che introducono principi e linee guida mirate a collegare le politiche/procedure operative interne e i sistemi di gestione già in vigore. Si prevede che l'intero processo sarà completato entro il 2019.



Con riferimento ai temi materiali, il Gruppo è esposto a diverse tipologie di rischio. Nella tabella sotto riportata si elencano i principali rischi e le principali modalità di gestione adottate dal Gruppo.

Tema materiale ⁵	Scenario di riferimento e descrizione dei rischi/opportunità	Modalità di gestione (ivi incluse le politiche adottate/praticate)
<ul style="list-style-type: none"> - Etica e Compliance - Lotta alla corruzione - Meccanismi di Segnalazione 	<p>Nello svolgimento delle sue attività in ambito internazionale, il Gruppo deve garantire il rispetto dei suoi principi etici, leggi e normative pertinenti a tutti i suoi dipendenti e alle terze parti coinvolte.</p> <p>I rischi principali sono legati alla non conformità a quanto sopra e ai rischi di frode e/o condotte illecite e di corruzione attiva e passiva in tutte le sue forme, inclusa la concussione.</p> <p>Ulteriori rischi possono derivare da una mancata rilevazione delle segnalazioni sollevate da un individuo o da un gruppo di persone rispetto ad eventuali condotte illecite correlate e/o impatti subiti o percepiti causati dalle attività operative del Gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e implementazione del Codice Etico di Gruppo e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 ("Modello 231") - Adozione e implementazione di procedure standard di Gruppo da parte delle società italiane controllare da Maire Tecnimont. - Esecuzione di <i>audit</i> da parte della Funzione di <i>Internal Audit</i> e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. - Programmazione delle sessioni di formazione sul Decreto Legislativo 231/2001, del Modello 231 e del Codice Etico di Gruppo ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale - Programmi di formazione del Decreto Legislativo 231/2001, del Modello 231 e del Codice Etico di Gruppo e questioni correlate a tutto il personale di Maire Tecnimont - Comunicazioni dei canali informativi per la raccolta delle segnalazioni, contenuti nel Codice etico e nel Modello 231 di Gruppo, a tutti i dipendenti, fornitori, subappaltatori e partner commerciali <p>Per maggiori dettagli, si prega di fare riferimento al capitolo 3</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Occupazione - Diversity - Relazioni Industriali - Sviluppo del Capitale Umano 	<p>Il Gruppo opera in oltre 45 paesi, attraverso ca. 50 aziende e deve gestire oltre 6.000 dipendenti con diversi <i>background</i> sociali e culturali assieme a svariate competenze, affrontando quotidianamente le sfide derivanti dalla diversità multiculturale.</p> <p>I principali rischi possono essere connessi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perdita di personale chiave e / o professionisti altamente specializzati; - diminuzione dell'impegno e della motivazione dei dipendenti; - mancanza di formazione e opportunità di sviluppo; - diminuzione dell'attrattiva come datore di lavoro nel mercato del lavoro; - non conformità alle leggi in materia di diritti dei lavoratori; - non rispetto della diversità e delle pari opportunità 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e implementazione del Codice Etico di Gruppo e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 ("Modello 231") - Linee guida aziendali per la gestione del capitale umano; - Processi relativi alla valutazione delle capacità e dei comportamenti dei dipendenti; - Piani di formazione; - Processi di premiazione e incentivo; - Sondaggi su impegno e motivazione; - Politiche che promuovono l'equilibrio tra lavoro e vita privata e che incoraggiano una responsabilità sempre crescente; - Rispetto del valore della diversità all'interno del Gruppo. - Monitoraggio del rispetto dei diritti dei lavoratori e applicazione dei contratti collettivi; - Sistema di relazioni industriali basato su

⁵ Per la correlazione dei temi materiali con i temi del D. Lgs. 254/2016 si faccia riferimento alla "Tabella di correlazione al D. Lgs. 254/2016" presente nella sezione "Metodologia, Principi, Criteri di Reporting" pag. 122.

		<p>un dialogo permanente e continuo.</p> <p>Per maggiori dettagli, fare riferimento al capitolo 4</p>
<p>- Ricerca, Sviluppo ed Innovazione</p>	<p>Operando in settori competitivi, il Gruppo è esposto a rischi associati ad un costante sviluppo di tecnologie e licenze utilizzate, al fine di mantenere e/o aumentare la propria quota di mercato.</p> <p>I principali rischi potrebbero essere legati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecnologie non aggiornate rispetto alle esigenze del mercato; - Rischi connessi alla violazione del know-how e della proprietà intellettuale di tecnologie proprie e/o di terzi; - Rischi finanziari relativi a spese in Ricerca e Sviluppo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse tecniche ed economiche impiegate in R&D; - Corretta gestione del patrimonio di proprietà intellettuale del Gruppo e delle competenze tecnologiche al fine di sviluppare nuovi progetti commerciali, tecnologie e licenze - Collaborazione con università e centri di ricerca. - Aggiornamento e protezione dei brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale del Gruppo - Firma di specifici accordi di riservatezza con fornitori e soggetti terzi coinvolti - Monitoraggio costante di tutti i progetti e nuove iniziative in ambito ricerca e sviluppo mediante valutazione dei risultati attesi durante l'intero processo di sviluppo e industrializzazione. - Sviluppo di una nuova <i>business unit</i> dedicata alla <i>green acceleration</i> ("Next Chem") attraverso il lancio di nuove iniziative tecnologiche nel campo della transizione energetica per rispondere al meglio alle nuove dinamiche del mercato <p>Per maggiori dettagli, fare riferimento al capitolo 5</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo economico - Comunità locali e sviluppo economico locale - Catena di fornitura responsabile 	<p>La presenza del Gruppo in oltre 45 paesi e l'esecuzione di progetti in molti di questi, implica una necessaria e fondamentale interazione con i clienti e le comunità locali al fine di garantire il loro sviluppo economico. Possono insorgere possibili rischi per il mancato supporto in termini di opportunità per la forza lavoro locale e per i fornitori locali di beni e servizi, formazione per le popolazioni locali e investimenti in risorse locali.</p> <p>Inoltre, al fine di garantire una catena di approvvigionamento solida e affidabile, sia in termini di prestazioni che di comportamento etico, possono insorgere rischi derivanti dal mancato rispetto da parte del fornitore dei principi e dei termini contrattuali che il Gruppo chiede di sottoscrivere e perseguire.</p> <p>Infine, possibili rischi possono riguardare la non-compliance riguardo informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e implementazione del Codice Etico di Gruppo e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 ("Modello 231"); - Importanza del Valore Distribuito del Gruppo; - Capacità di fornire una gamma ampia e integrata di servizi, dagli studi di fattibilità all'ingegneria di base, dalla selezione della tecnologia allo sviluppo di progetti chiavi in mano. - Politica (praticata) in merito all'adozione di una strategia di seguito riportata: <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento delle opportunità per la forza lavoro locale e dei fornitori di beni e servizi, fornendo inoltre formazione alle popolazioni locali. - Adozione di un modello interno per rendicontare il contributo apportato localmente.

		<p>- Politica (praticata) di gestione dei fornitori, secondo una strategia di seguito riportata:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Coinvolgimento del fornitore anche prima della fase di offerta, proponendo soluzioni innovative che creano valore aggiunto -Rafforzamento della filiera locale attraverso l'Ufficio Acquisti Internazionale (IPO) - <i>Scouting</i> del fornitore in diversi paesi del mondo -Utilizzo della piattaforma di gestione degli acquisti E2Y - Processi di qualifica e gestione del fornitore attraverso questionari e strumenti richiedenti informazioni su ambiente, responsabilità sociale, salute e sicurezza - Condivisione e sottoscrizione con i fornitori dei termini contrattuali del Gruppo, i quali includono requisiti ambientali e sociali <p>-Politica (praticata) riguardo informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi (non si segnalano casi di "non compliance" riguardo informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi)</p> <p>Per maggiori dettagli, fare riferimento al capitolo 6</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Salute e Sicurezza dei dipendenti e degli appaltatori - Diritti Umani - Efficienza energetica - Emissioni di gas serra (GHG) - Gestione delle acque e dei rifiuti 	<p>Maire Tecnimont è soggetta a leggi e regolamenti per la prevenzione della salute e della sicurezza, il rispetto dei diritti umani e la protezione dell'ambiente a livello nazionale, internazionale e comunitario. In qualità di EPC Contractor, i rischi relativi alla salute e alla sicurezza dei dipendenti sia in sede che in cantiere sono continuamente analizzati e mitigati. La gestione del rischio HSE si basa sui principi di prevenzione, protezione, consapevolezza, promozione e partecipazione; il suo scopo è garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e proteggere l'ambiente e il generale benessere della comunità. Nonostante l'adozione delle azioni soprelencate, non si può escludere il rischio di eventi dannosi per la salute delle persone e dell'ambiente. Inoltre, possibili rischi possono riguardare la non-compliance Ambientale</p> <p>Il Gruppo è esposto inoltre ai rischi legati al cambiamento climatico quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) l'impatto di leggi e regolamenti più restrittivi in materia di efficienza energetica e cambiamento climatico, che possono portare ad un aumento dei costi operativi e, di conseguenza, ad una riduzione dell'investimento nel settore (ii) l'impatto della consapevolezza e sensibilità del cliente al cambiamento climatico e alla riduzione delle emissioni di 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e implementazione del Codice Etico di Gruppo e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 ("Modello 231") - Sviluppo e adozione di un sistema di gestione HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente) e SA (<i>Social Accountability</i>) in linea con i requisiti delle leggi vigenti e degli standard internazionali <i>ISO 14001</i> e <i>OHSAS 18001</i>, <i>SA 8000</i>, per i quali sono adottate specifiche politiche ed è stata ottenuta la certificazione multi-sito. -Esecuzione di un'analisi dettagliata dei rischi al fine di eliminare o minimizzare la probabilità di accadimento o di un impatto relativo a un evento. - Esecuzione del <i>design</i> HSE, dal <i>front-end-engineering design</i> alla fase EPC dettagliata. -Implementazione di un programma di formazione HSE intensivo per i lavoratori, in ogni cantiere e nelle sede centrali. - Politica praticate riguardo la compliance Ambientale (non si segnalano casi di "non

GHG, con conseguente passaggio ai prodotti a basso contenuto di carbonio.

Si segnala che lo sviluppo di “normative ambientali generali” potrebbe generare nuove opportunità di business per Maire Tecnimont nel crescente mercato dei prodotti e servizi a basso contenuto di carbonio. La competenza del Gruppo nello sviluppo di soluzioni sostenibili per i suoi clienti e la capacità del Gruppo di reagire rapidamente ai cambiamenti delle normative ambientali sono chiari vantaggi competitivi.

Inoltre, clienti e utenti finali che richiedono soluzioni più ecologiche e le tecnologie basate su energie rinnovabili sono in crescita. Maire Tecnimont sta già fornendo soluzioni a basse emissioni di carbonio ai suoi clienti ed è pertanto attrezzata per gestire la potenziale crescita della domanda.

compliance” con leggi e regolamenti sull’ambiente)

Per maggiori dettagli, fare riferimento al capitolo 7

3. Governance e Etica



TEMI MATERIALI TRATTATI IN QUESTO CAPITOLO

- ETICA E *COMPLIANCE*
- ANTI-CORRUZIONE
- MECCANISMI DI SEGNALAZIONE

Stakeholder interessati



Il Gruppo Maire Tecnimont si impegna ad agire nel rispetto degli standard più rigorosi di *corporate governance*, dei principi etici, delle leggi e delle normative di riferimento.

Maire Tecnimont si è dotata di un solido sistema di *corporate governance* e promuove attivamente la lotta alla corruzione, la tutela dei diritti umani e dei lavoratori e assicura che tutti i suoi dipendenti, nello svolgimento delle proprie attività quotidiane, agiscano con integrità e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

L'etica e la *compliance* rappresentano una componente distintiva della condotta del Gruppo Maire Tecnimont - quale elemento fondamentale per mantenere e rafforzare la fiducia degli *stakeholder* - e fanno parte dei principi guida per la costruzione di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adeguato alle dimensioni, alla complessità e alla struttura operativa del Gruppo, nonché alle sfide che esso è chiamato ad affrontare nel mercato e alle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività di impresa ed alle dinamiche di interazione con gli *stakeholder*. L'impegno del Gruppo Maire Tecnimont sulle tematiche di sostenibilità è stato ulteriormente rafforzato il 25 gennaio 2018 con l'attribuzione di nuove funzioni all'allora "Comitato Controllo e Rischi", già istituito in seno al Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont. A questo scopo il "Comitato Controllo e Rischi" è stato rinominato "Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità" e, tra gli altri incarichi, coadiuva il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont nella valutazione di tutti i rischi rilevanti per la sostenibilità delle attività di lungo periodo della Società e del Gruppo. Tale Comitato ha altresì competenze in materia di sostenibilità e monitora il posizionamento sui temi di sostenibilità, con particolare riferimento alla collocazione della Società negli indici etici di sostenibilità.

Maire Tecnimont considera la corruzione un enorme ostacolo per l'efficienza del *business* e la concorrenza leale. Come previsto dal Codice Etico di Gruppo, Maire Tecnimont indirizza i rischi di *compliance*, incluso il rischio di corruzione, con l'adozione di un sistema strutturato di regole, controlli e meccanismi di segnalazione atti a prevenire comportamenti illeciti e a proteggere la reputazione del Gruppo a livello globale.

Rientrano in questo ambito l'adozione e l'implementazione del Codice Etico di Gruppo e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto Legislativo 231/2001 ("Modello 231"), l'emissione di procedure standard di Gruppo e l'esecuzione di audit da parte della Funzione Internal Audit di Gruppo e dell'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 ("Organismo di Vigilanza 231").

3.1 Governance

Il sistema di *corporate governance* di Maire Tecnimont è essenzialmente orientato all'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, nella consapevolezza della rilevanza sociale delle attività in cui la Società ed il Gruppo sono impegnati e della conseguente necessità di considerare adeguatamente, nel relativo svolgimento, tutti gli interessi coinvolti.

La *governance* di Maire Tecnimont è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Ulteriori informazioni sul sistema di *corporate governance* di Maire Tecnimont sono presenti nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2018, predisposta ai sensi dell'articolo 123-bis del Testo Unico della Finanza, disponibile nel sito web aziendale (www.mairetecnimont.com, sezione "Governance") (la "Relazione sul Governo Societario relativa all'esercizio 2018").

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale di Maire Tecnimont sono nominati dall'Assemblea degli Azionisti mediante il meccanismo del voto di lista, a tutela dei diritti degli azionisti di minoranza.

L'Assemblea degli Azionisti ha nominato 9 Amministratori (di cui 2 Amministratori esecutivi) per il triennio 2016-2018, vale a dire fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018. La prossima Assemblea degli Azionisti, convocata per il 29 aprile e 30 aprile 2019, rispettivamente in prima e seconda convocazione, provvederà tra l'altro alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont, determinandone anche la durata in carica e nominando il nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	1. Fabrizio DI AMATO
CEO & COO	2. Pierroberto FOLGIERO
Amministratore	3. Luigi ALFIERI
Amministratore	4. Gabriella CHERSICLA
Amministratore	5. Stefano FIORINI
Amministratore	6. Vittoria GIUSTINIAN
Amministratore	7. Andrea PELLEGRINI
Amministratore	8. Patrizia RIVA
Amministratore	9. Maurizia SQUINZI

Maggiori informazioni in merito alle procedure di nomina degli Amministratori secondo il meccanismo del voto di lista così come i *curriculum vitae* degli Amministratori in carica sono presenti nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2018.

Sulla base dei risultati dell'autovalutazione annuale per l'esercizio 2018, condotta - ai sensi del criterio applicativo del Codice di Autodisciplina 1.C.1., lettera g), del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A ("Codice di Autodisciplina") - in merito al funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati nonché alla loro dimensione e composizione anche relativamente ai "criteri di diversità", come meglio illustrato di seguito, il Consiglio di Amministrazione in carica risulta equilibrato in termini di diversità (in relazione ad aspetti quali genere, percorso formativo e professionale, età, provenienza geografica ed esperienza internazionale) oltre che di esperienza professionale e manageriale.

Parimenti, anche il Collegio Sindacale in carica, tenuto conto dei risultati dell'autovalutazione condotta con riferimento all'esercizio 2018 ai sensi delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società

Quotate del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, risulta equilibrato in termini di diversità e di competenze professionali ed esperienze maturate.

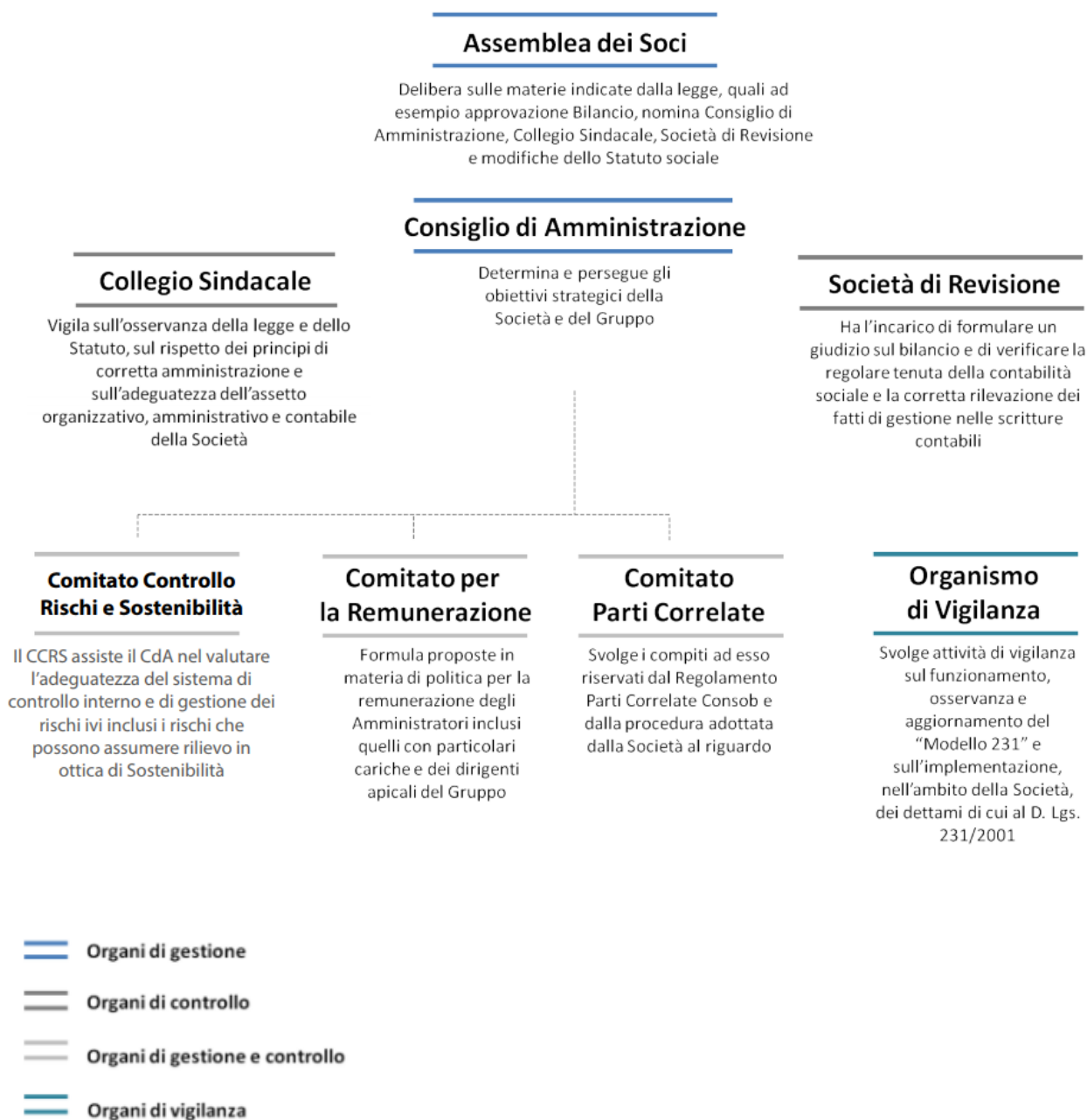
Inoltre, il numero di amministratori indipendenti (5 amministratori indipendenti su 9 amministratori nominati), tutti non esecutivi, risulta di un numero maggiore di quello richiesto dalla legge e dallo Statuto di Maire Tecnimont. Analogamente, i Comitati sono composti da amministratori non esecutivi, per la maggior parte indipendenti, incluso il Presidente degli stessi.

Relativamente alla diversità di genere, lo Statuto di Maire Tecnimont include specifiche disposizioni volte ad assicurare un equilibrio tra i generi sia nel Consiglio di Amministrazione che nel Collegio Sindacale, come prescritto per legge. Anche in questo caso, l'attuale Consiglio di Amministrazione non solo risulta equilibrato dal punto di vista della diversità, ma il numero dei membri del genere meno rappresentato è comunque superiore ai requisiti previsti dalla legislazione applicabile (4 donne su 9 amministratori nominati).

Ulteriori informazioni in materia di diversità in relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono presenti nella Relazione sul Governo Societario relativa all'esercizio 2018.

Composizione degli organi di governance									
	2016			2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Membri degli organi di governance per genere	8	7	15	8	7	15	8	7	15
Consiglio di Amministrazione	5	4	9	5	4	9	5	4	9
Collegio Sindacale	2	1	3	2	1	3	2	1	3
Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01	1	2	3	1	2	3	1	2	3
Numero di membri degli organi di governance per età	8	7	15	8	7	15	8	7	15
Fino a 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Da 31 a 50 anni	1	3	4	1	3	4	1	3	4
Oltre i 51 anni	7	4	11	7	4	11	7	4	11

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito due comitati endoconsiliari con funzioni propositive e consultive, il Comitato per la Remunerazione e il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, secondo le disposizioni del Codice di Autodisciplina a cui Maire Tecnimont aderisce. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre istituito un Comitato Parti Correlate a cui sono assegnati i compiti e le mansioni stabiliti nel Regolamento Parti Correlate della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato un Organismo di Vigilanza ("Organismo di Vigilanza 231") cui è affidata la responsabilità di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 nonché di curarne l'aggiornamento secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 231/2001.



Ulteriori informazioni sulla Struttura di Governance e sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono presenti nella Relazione sul Governo Societario relativa all'esercizio 2018.

In linea con i criteri applicativi del Codice di Autodisciplina e accolte le indicazioni del Presidente del Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. del 21 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha svolto, anche per l'esercizio 2018, il processo di autovalutazione annuale ("Board Evaluation") sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi tre Comitati. Considerando che tale autovalutazione annuale riguarda l'ultimo anno del mandato triennale del Consiglio di Amministrazione in carica, la stessa è stata svolta dalla società di consulenza Willis Towers Watson, in coordinamento con la Funzione *Group Corporate Affairs, Governance and Compliance* di Maire Tecnimont e la *Lead Independent Director*. La Board Evaluation è stata condotta per il tramite di interviste agli Amministratori. I risultati sono stati preventivamente condivisi con la *Lead Independent Director* e

presentati al Consiglio di Amministrazione, e sono stati da quest'ultimo presi in considerazione nella definizione di orientamenti agli Azionisti, anche in termini di diversità, per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont.

Anche il Collegio Sindacale ha svolto, con riferimento all'esercizio 2018, la propria autovalutazione con riguardo, tra le altre cose, all'adeguatezza della composizione del Collegio Sindacale ed alle competenze professionali al suo interno presenti ed al funzionamento ed al clima delle riunioni del Collegio Sindacale. In analogia con la Board Evaluation, tale autovalutazione è stata svolta attraverso un processo basato su interviste, condotte con il supporto della società di consulenza Willis Towers Watson. Per quanto concerne i risultati, i Sindaci hanno espresso una valutazione di adeguatezza della composizione del Collegio Sindacale con riferimento al *background* professionale dei suoi componenti. La diversità di genere è risultata rispettata per quanto attiene i Sindaci effettivi.

I risultati dell'autovalutazione annuale del Collegio Sindacale sono stati trasmessi al Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo, prendendo in considerazione tali risultati e sentito il Collegio Sindacale stesso, ha definito orientamenti agli azionisti, anche in termini di diversità, per la nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2019-2021.

Ulteriori informazioni sulla *Board Evaluation* e sull'autovalutazione annuale del Collegio Sindacale così come sugli orientamenti formulati dal Consiglio di Amministrazione agli Azionisti, anche in tema di diversità, per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale sono presenti nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2018.

A cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont e con il supporto della Funzione Group Corporate Affairs, Governance & Compliance sono stati organizzati alcuni incontri con gli Amministratori ed i Sindaci della Società (cosiddetti programmi di "Induction Session") al fine di migliorarne la conoscenza del settore di attività in cui operano la Società e il Gruppo, delle dinamiche aziendali e la loro evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo e regolamentare di riferimento. Più precisamente, nel corso del 2018 sono stati organizzati incontri riguardanti i) l'approccio alla gestione del rischio, le metodologie adottate ed i risultati delle attività di monitoraggio dei rischi relativi ai Progetti, considerando la centralità del sistema di controllo interno e di gestione del rischio del Gruppo Maire Tecnimont; ii) il quadro normativo e, in particolare, gli aggiornamenti apportati dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. al Codice di Autodisciplina nel luglio 2018 e iii) il progetto di "Green Acceleration" lanciato da Maire Tecnimont e dedicato alla creazione di una nuova business unit per la gestione di 19 iniziative tecnologiche per la cosiddetta "transizione energetica", con particolare attenzione alle nuove dinamiche di mercato ed al portafoglio tecnologico nel campo delle cosiddette "Green Technologies" del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ricevono periodicamente specifiche informative su tutte le attività di Maire Tecnimont e del Gruppo con particolare riferimento all'evoluzione delle dinamiche aziendali, ai risultati operativi ed alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, assetti proprietari, posizione finanziaria ed operazioni straordinarie.

I flussi informativi verso il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono coordinati dal Presidente di concerto con l'Amministratore Delegato di Maire Tecnimont e con il supporto della Funzione Group Corporate Affairs, Governance & Compliance.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Nel 2018 Maire Tecnimont ha ulteriormente migliorato la propria corporate governance allineandosi alle migliori pratiche internazionali in materia di sostenibilità.

Da gennaio il "Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità", in precedenza chiamato "Comitato Controllo e Rischi", svolge, tra gli altri incarichi, funzione di supporto al Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont nella valutazione di tutti i rischi rilevanti per la sostenibilità delle attività di lungo periodo della Società e del Gruppo. In particolare il Comitato:

- esamina e valuta le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività di impresa ed alle dinamiche di interazione con gli stakeholder;

- esamina e valuta il sistema di raccolta e consolidamento dei dati per la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, contenente la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario di cui al D.Lgs. 254/2016 (“DNF”);
- esamina preventivamente il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Maire Tecnimont, contenente la DNF, formulando un parere per l’approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- monitora il posizionamento della Società sui temi di sostenibilità, con particolare riferimento alla collocazione della Società negli indici etici di sostenibilità;
- esprime, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, pareri su eventuali ulteriori temi in materia di sostenibilità.

Nel 2018 è stato inoltre costituito il Comitato Interno di Sostenibilità, organo consultivo strategico al servizio dell’Amministratore Delegato della Capogruppo Maire Tecnimont S.p.A., con il compito di fornire supporto nella definizione delle politiche di gestione sostenibile del business, dei relativi programmi di sviluppo, degli indirizzi e degli obiettivi anche in tema di Corporate Giving, monitorandone il raggiungimento, nonché nell’analisi delle dinamiche di interazione con gli stakeholder.

È stata altresì istituita una nuova Funzione, denominata “Sustainability Reporting”, alle dirette dipendenze del Chief Financial Officer. Tale Funzione ha la responsabilità di predisporre, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, il Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, contenente la Dichiarazione di carattere non finanziario di cui al D.Lgs 254/2016 (DNF) e si occupa inoltre di pianificare e monitorare le attività definite in ambito di sostenibilità, in coordinamento con le Funzioni aziendali coinvolte.

Si segnala infine l’istituzione del “Green Acceleration Advisory Board” di Maire Tecnimont, organo consultivo strategico a servizio del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell’Amministratore Delegato di Maire Tecnimont con il compito di rafforzare ulteriormente il livello di consapevolezza e conoscenza del Gruppo della transizione energetica e industriale in corso e dei relativi impatti. Il “Green Acceleration Advisory Board” di Maire Tecnimont ha altresì il compito di contribuire a rafforzare l’identità del Gruppo come principale ed innovativo attore del settore della chimica verde, con l’obiettivo di diventare un player di riferimento per lo sviluppo dell’economia circolare.

Il “Green Acceleration Advisory Board” di Maire Tecnimont, oltre che dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall’Amministratore Delegato, è composto da esperti di alto profilo, anche di carattere internazionale, con diverse competenze ed esperienze specifiche.

3.2 Etica e Compliance

Nel costruire la propria identità di Gruppo, Maire Tecnimont ha scelto come valori fondamentali: la centralità del business, l’orientamento al cliente, il rispetto e la valorizzazione delle risorse umane,

I VALORI DEL GRUPPO MAIRE TECNIMONT

- Legalità, Trasparenza, Lealtà
- Impegno verso il Cliente
- Innovazione
- Flessibilità
- Condivisione della Conoscenza
- Rispetto per l’individuo
- Pari Opportunità
- Salute e Sicurezza sul Posto di Lavoro
- Sviluppo Sostenibile
- Responsabilità verso la Comunità

l'impegno ambientale e la sicurezza. Il valore più importante, quello che orienta le attività quotidiane di tutti i dipendenti del Gruppo, è l'eticità.

Il Gruppo Maire Tecnimont considera di fondamentale importanza condurre il proprio *business* nel pieno rispetto della legge, dei regolamenti, delle previsioni statutarie, nonché dei principi di integrità e correttezza.

Agire nel rispetto delle leggi locali, nazionali o regionali e con integrità è sempre stato e sempre sarà fondamentale per il Gruppo Maire Tecnimont per proteggere e migliorare i risultati della propria attività e acquisire un carattere distintivo nel mercato.

Maire Tecnimont ha stabilito questi valori e principi nel Codice Etico di Gruppo⁶ e nei propri standard e procedure.

Il Codice Etico di Gruppo si applica al Consiglio di Amministrazione, ai Sindaci, a tutti i dipendenti e collaboratori esterni (consulenti, intermediari, *partner*, ecc.), fornitori, subappaltatori, clienti e più in generale a tutti coloro che, a vario titolo, entrino in contatto con Maire Tecnimont o agiscano per suo conto⁷.

Il Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont S.p.A. ha adottato un proprio Modello 231, rispondendo così all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e nella gestione delle attività aziendali. Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto nominato un proprio Organismo di Vigilanza 231 collegiale e dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Inoltre, le società italiane direttamente ed interamente controllate da Maire Tecnimont S.p.A. (cd "*sister company*") sono dotate di un proprio Modello 231 e di un Organismo di Vigilanza 231.

Il Codice Etico di Gruppo, unitamente al Modello 231 stabilisce un insieme di regole e principi di comportamento e di controllo che devono essere adottati ed implementati al fine di prevenire il rischio di commissione dei reati di cui al Decreto 231 che, fra gli altri, includono il reato di corruzione, i reati ambientali ed i reati in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi lavoro.

Le regole del Modello 231 si integrano con quelle del Codice Etico di Gruppo che deve essere adottato da tutte le società del Gruppo Maire Tecnimont, sia in Italia che all'estero al fine di assicurare che la conduzione degli affari e la gestione delle attività aziendali siano sempre e ovunque svolte nel rispetto dei valori di eticità ed integrità.

La Funzione *Compliance*, la Funzione *Internal Audit* di Gruppo e gli Organismi di Vigilanza 231 sono il punto di riferimento per la corretta interpretazione rispettivamente del Codice Etico di Gruppo e del Modello 231.

⁶ Il Codice Etico di Gruppo è un documento unico per tutto il Gruppo Maire Tecnimont, disponibile in lingua italiana ed in lingua inglese e pubblicato nella sezione "Governance" del sito web www.mairetecnimont.it. Tutte le società controllate direttamente o indirettamente da Maire Tecnimont, in Italia e all'estero, sono tenute ad adottarlo e a rispettarne i contenuti.

⁷ I destinatari del Codice Etico di Gruppo, d'ora innanzi, saranno denominati "Soggetti Interessati".

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il Modello: un sistema integrato di regole



I dipendenti del Gruppo Maire Tecnimont, e tutti coloro che agiscono per suo conto, sono tenuti a conoscere le regole e ad agire nel rispetto del Codice Etico di Gruppo, del Modello 231, degli *standard* e delle procedure aziendali. Tali strumenti, che includono anche regole e principi di comportamento anti-corruzione, sono diffusi e comunicati a tutti i dipendenti del Gruppo ed ai Soggetti Interessati.

La Funzione *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance* di Maire Tecnimont, con riferimento specifico alle attività di *compliance*, sovrintende all'adozione ed implementazione del Codice Etico in tutte le società del Gruppo, dei Modelli 231 della Società e delle entità giuridiche di diritto italiano del Gruppo, verificandone la congruità rispetto alle prescrizioni del Decreto 231 e alle *best practice* di riferimento. Tale Funzione supporta altresì gli Organismi di Vigilanza 231 della Società e delle entità giuridiche di diritto italiano del Gruppo nelle attività ad essi riservate ai sensi di legge e le Funzioni aziendali nella corretta interpretazione ed applicazione delle prescrizioni del Codice Etico e dei Modelli 231 adottati.

La Funzione, in collaborazione con le competenti Funzioni aziendali, contribuisce altresì all'aggiornamento del sistema documentale aziendale vigente al fine di indirizzare eventuali rischi di *compliance*.

3.3 Lotta alla Corruzione

Le società del gruppo Maire Tecnimont e tutti i suoi dipendenti, facendo parte di un gruppo multinazionale che opera in oltre 45 paesi, sono tenuti al rispetto delle normative locali, ivi incluse le leggi che ratificano le convenzioni internazionali e vietano la corruzione di soggetti pubblici e privati.

Avendo sede in Italia, sia Maire Tecnimont che i suoi dipendenti sono tenuti al rispetto della normativa italiana, con particolare riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 231/2001 e successive modifiche, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per i reati - commessi nel loro interesse e vantaggio - da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione o che fanno parte di una sua unità organizzativa in Italia o all'estero.

Le attività che possono comportare il rischio di commettere i suddetti reati, inclusi i reati di corruzione, sono individuate tramite specifiche valutazioni del rischio, nell'ambito del Modello 231.

La Funzione *Group Corporate Affairs, Governance & Compliance*, in collaborazione con la Funzione *Group Development & Compensation*, contribuisce alla definizione ed implementazione di un piano formativo sul Decreto 231/2001, sul Modello 231 e sul Codice Etico di Gruppo nonché su altre eventuali tematiche, ad essi collegate, di interesse per tutte le società del Gruppo Maire Tecnimont. È infatti di fondamentale importanza che i dipendenti di Maire Tecnimont conoscano i principi del Decreto 231 e del Modello 231 e comprendano i diversi profili di rischio e le misure di prevenzione degli stessi.

A tal fine è stato istituito un programma di formazione obbligatorio per tutti i dirigenti e dipendenti che prevede:

- una formazione di base e-learning per tutto il personale: il supporto formativo e-learning consente la divulgazione tempestiva e capillare dei contenuti comuni a tutto il personale - normativa di riferimento (D.Lgs. 231/01 e reati presupposto), Modello 231 e suo funzionamento, contenuti del Codice Etico di Gruppo - ed è arricchito da test di autovalutazione ed apprendimento;
- specifiche iniziative in aula;
- moduli di approfondimento in caso di aggiornamenti normativi o procedurali interni.

Nel 2018 tutti i dipendenti di Maire Tecnimont e delle società controllate italiane hanno ricevuto formazione e-learning. Tali sessioni hanno avuto l'obiettivo di illustrare:

- i) le disposizioni del Decreto Legislativo 231/2001 e i reati ivi contemplati;
- ii) la struttura del Modello 231;
- iii) i principi ed i controlli previsti dal Modello 231, inclusi quelli anti-corruzione;
- iv) il Codice Etico del Gruppo.

Inoltre, tutti gli Amministratori di Maire Tecnimont e delle controllate italiane hanno preso parte a incontri dedicati alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001 e alla struttura del Modello 231.

Comunicazione e formazione anti-corrruzione			
	2016	2017	2018
Numero totale dei membri degli organi sociali a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anti-corrruzione	15	15	15
Percentuale dei membri degli organi sociali a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anti-corrruzione	100%	100%	100%
Numero totale dei membri degli organi sociali a cui è stata erogata formazione in materia di anti-corrruzione	15	15	15
Percentuale dei membri degli organi sociali a cui è stata erogata formazione in materia di anti-corrruzione	100%	100%	100%

In ogni caso, per favorire la conoscenza e la consapevolezza del Codice Etico di Gruppo, del Modello 231 e degli standard e procedure aziendali (inclusi quelli in materia di anti-corrruzione), tali strumenti sono comunicati a tutti i dipendenti del Gruppo e a tutti i Soggetti Interessati.

3.4 Meccanismi di segnalazione

Maire Tecnimont si impegna ad aggiornare i canali informativi di Gruppo per la raccolta e la gestione di segnalazioni di eventuali condotte illecite. Maire Tecnimont considera questi canali di fondamentale importanza per prevenire comportamenti illeciti ed è attenta ad assicurarne il corretto utilizzo.

Il meccanismo di segnalazione è dettagliato nel Codice Etico del Gruppo e nel Modello e viene quindi comunicato a tutti i dipendenti, fornitori, subappaltatori e partner aziendali in generale.

Le violazioni (effettive o presunte) del Modello 231 e/o del Codice Etico di Gruppo possono essere segnalate dai dipendenti e da terzi rispettivamente alla Funzione *Internal Audit* di Gruppo e all'Organismo di Vigilanza 231. A tal fine, Maire Tecnimont ha creato strumenti specifici, a supporto della compliance alle regole aziendali e della lotta alla corruzione e alla frode, che assicurano la tutela dei soggetti segnalanti. È stata costituita una casella postale e un indirizzo di posta elettronica dedicati alla notifica di potenziali violazioni del Codice Etico di Gruppo e del Modello 231.

È compito della Funzione *Internal Audit* e dell'Organismo di Vigilanza 231 prendere in esame le segnalazioni ricevute e valutarne i contenuti, la consistenza e la pertinenza.

Tale processo viene gestito garantendo la massima riservatezza sull'identità del segnalante e nel rispetto della normativa vigente.

Qualora una violazione venga accertata, la Funzione *Internal Audit* di Gruppo e l'Organismo di Vigilanza 231 informano, il prima possibile, i vertici aziendali, dando suggerimenti su appropriate misure correttive da adottare.

Tutte le potenziali violazioni del Codice Etico di Gruppo e del Modello 231 sono tempestivamente prese in esame al momento della loro ricezione. Negli ultimi tre anni, tutte le segnalazioni sono state risolte e in ogni caso in tutte le società del Gruppo non ci sono state segnalazioni relative a casi di corruzione, attiva e passiva, o ad atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, di genere, religiosi, politici, o di estrazione sociale.

Segnalazioni sul Codice Etico di Gruppo			
	2016	2017	2018
Numero totale di segnalazioni nell'anno	7	6	6
Prese in carico	7	6	6
Risolte	4	5	1
Indagate e che risultano prive di fondamento	3	1	3

4. Le Persone al Centro



TEMI MATERIALI TRATTATI IN QUESTO CAPITOLO

- OCCUPAZIONE
- RELAZIONI INDUSTRIALI
- DIVERSITY
- SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Stakeholder interessati



Il Capitale Umano rappresenta l'asset principale del nostro Gruppo che, da sempre, riconosce alle Persone valenza strategica e centralità per la realizzazione degli obiettivi aziendali e per affrontare le sfide più innovative.

Pertanto, le nostre politiche delle Risorse Umane si basano sulla capacità di attrarre, trattenere, ingaggiare e valorizzare le professionalità necessarie a preservare e accrescere la competitività in un mercato del lavoro in costante evoluzione. Nel contesto attuale, infatti, caratterizzato da un elevato dinamismo e da una crescente eterogeneità socio-economica e culturale, occorre reagire tempestivamente e con efficacia alle esigenze del business e ai cambiamenti sociali, riscrivendo e reinterpretando processi e paradigmi consolidati.

Proprio per tale ragione, affianchiamo alle modalità più tradizionali di selezione, l'apertura a nuovi canali resi disponibili dalla rete e dai social network specializzati, ricercando risorse disposte ad affrontare le nuove sfide, motivate ed orientate al risultato e disponibili a lavorare all'estero in contesti multiculturali. Sempre a tale scopo, manteniamo stretti rapporti con i migliori atenei, per preservare la nostra attrattività nei confronti dei giovani neolaureati e delle professionalità con maggiore seniority, e offriamo occasioni di sviluppo e di crescita professionale, unitamente a trattamenti economici e benefits concorrenziali.

A tale riguardo, la volontà di attivare nuove leve di *retention* e partecipazione "diffusa" alla creazione di valore ha portato ad innovare radicalmente la Politica di *rewarding* attraverso il lancio, nella più estesa politica di *engagement* e incentivazione del Gruppo, del Piano di Azionariato diffuso e del Piano di *Flexible Benefits*. È stato infine promosso, con il Programma "Be Adaptive!", un approccio innovativo allo Smart Working, basato sul coinvolgimento e sulla responsabilizzazione dei dipendenti, che non si riduce alla semplice introduzione del remote working ma, attraverso l'affermazione di una nuova "cultura lavorativa" che sfrutta il fattore abilitante della digitalizzazione, consente alle Persone di prestare la propria attività nei luoghi e con i tempi ritenuti più efficaci e produttivi.

Ciò che orienta il nostro modo di fare business e creare valore sostenibile è anche l'impegno costante a garantire un ambiente di lavoro dove i differenti orientamenti personali e culturali rappresentino una risorsa e una fonte di arricchimento reciproco, e siano a tutti assicurate le medesime opportunità di crescita, valorizzando il merito, le competenze e lo sviluppo delle *expertise*.

4.1 Occupazione

Dal punto di vista occupazionale il 2018 registra, rispetto all'anno precedente, una crescita di organico del 12,8%, di cui il 49.1% a tempo indeterminato ed il restante 50.9% con contratto a termine, in ragione della specificità della natura del business aziendale, caratterizzato da progetti di grandi dimensioni di durata variabile. Il focus sull'organico a tempo indeterminato mette in evidenza un significativo incremento del numero totale di assunzioni permanenti rispetto all'anno precedente (+103,7%), con particolare riferimento all'area geografica "Russia & Caspian Region" (+37%), in linea con l'importante sviluppo che il business del Gruppo ha registrato in tale area, a conferma della stretta interdipendenza tra il dimensionamento dell'organico e le esigenze correlate alle diverse fasi operative dei progetti.

L'Azienda ha confermato il proprio interesse all'inserimento di giovani e neo laureati, utilizzando la forma contrattuale dell'apprendistato - più stabile e duratura degli *stage* e dei tirocini -, che coniuga l'attività lavorativa vera e propria con l'approccio formativo e lo sviluppo delle competenze, a riprova dell'attitudine del Gruppo a puntare sulla crescita delle proprie risorse.

Ciononostante, la collaborazione con Università, Scuole ed Enti di ricerca ha reso possibile attivare ben 24 tirocini/*stage*, di cui 18 presso le diverse società italiane del Gruppo e 6 nella Controllata olandese Stamicarbon. A quanto precede si aggiungano ulteriori 4 studenti inseriti nell'ambito del *Development Program* in Azerbaijan, avviato in collaborazione con la Baku Higher Oil School.

Ripartizione dipendenti per tipologia contrattuale									
	Dicembre 2016			Dicembre 2017			Dicembre 2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	874	3.668	4.542	909	3.927	4.836	1.025	4.153	5.178
Dipendenti a tempo determinato	47	367	414	94	513	607	136	826	962
Totale	921	4.035	4.956	1.003	4.440	5.443	1.161	4.979	6.140

Ripartizione dipendenti per area geografica di assunzione									
	Dicembre 2016			Dicembre 2017			Dicembre 2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Italia e Resto dell'Europa	629	1.827	2.456	662	1.984	2.646	720	2.137	2.857
India e Resto dell'Asia, di cui:	229	1.780	2.009	239	1.741	1.980	251	1.813	2.064
Regione India	217	1.762	1.979	206	1.679	1.885	206	1.666	1.872
Sud Est Asiatico e Regione Australasia	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Resto dell'Asia	12	18	30	33	62	95	45	145	190
Russia e Regione del Mar Caspio	39	87	126	76	185	261	150	402	552
Regione Americhe	9	10	19	8	10	18	12	15	27
Regione Medio Oriente	11	302	313	14	456	470	24	537	561
Regione Nordafrica e Africa Subsahariana	4	29	33	4	64	68	4	75	79
Totale	921	4.035	4.956	1.003	4.440	5.443	1.161	4.979	6.140

Ripartizione dipendenti per area geografica operativa									
	Dicembre 2016			Dicembre 2017			Dicembre 2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Italia e Resto dell'Europa	623	1.710	2.333	658	1.723	2.381	711	1.728	2.439
India e Resto dell'Asia, di cui:	230	1.634	1.864	236	1.555	1.791	249	1.639	1.888
Regione India	218	1.604	1.822	203	1.456	1.659	201	1.404	1.605
Sud Est Asiatico e Regione Australasia	0	1	1	0	1	1	0	3	3
Resto dell'Asia	12	29	41	33	98	131	48	232	280
Russia e Regione del Mar Caspio	40	150	190	77	338	415	155	639	794
Regione Americhe	10	49	59	10	39	49	15	87	102
Regione Medio Oriente	14	442	456	18	663	681	27	733	760
Regione Nordafrica e Africa Subsahariana	4	50	54	4	122	126	4	153	157
Totale	921	4.035	4.956	1.003	4.440	5.443	1.161	4.979	6.140

Dipendenti a tempo indeterminato: assunzioni e cessazioni			
	2016	2017	2018
Assunzioni	570	378	770
Turn-over* del personale	2,4%	2,9%	4,3%

(*) Il tasso di turn-over è relativo alle cessazioni volontarie dei rapporti di lavoro ed è calcolato sull'organico a tempo indeterminato

Il *turnover ratio* registrato nel 2018 è ascrivibile alla volatilità occupazionale tipica del mercato del lavoro indiano e, alla specificità della natura del business e all'avvicinarsi delle diverse fasi esecutive dei progetti. Infine, per quanto riguarda nello specifico l'area geografica Italia e Resto d'Europa, i lavoratori della società M.S.T. Manutenzioni S.r.l. hanno colto l'opportunità di impiego offerta loro dalla committente Biolevano, in occasione della chiusura della omonima commessa.

4.2 Relazioni Industriali

L'Azienda riserva da sempre un'attenzione molto elevata alla gestione delle relazioni industriali e al mantenimento di proficui e armonici rapporti con le organizzazioni sindacali (OO.SS.) dei lavoratori, come attesta la pluralità di accordi sindacali sottoscritti con queste ultime, sia territoriali che aziendali, presenti nelle diverse società italiane del Gruppo.

In particolare, in occasione dell'operazione di scissione parziale e proporzionale della società Neosia S.p.A. a favore di Tecnimont S.p.A. e di Neosia Renewables S.p.A., è stata conclusa con esito positivo, unitamente alle Rappresentanze Sindacali dei comparti chimico, Imprese Edili e Aldai, la procedura di consultazione sindacale, cui è seguita la sottoscrizione dell'Accordo di Armonizzazione contrattuale dal CCNL per i Dipendenti delle Imprese Edili e Affini al CCNL per gli Addetti all'Industria Chimica e Chimico-Farmaceutica.

Infine, alla luce degli esiti molto positivi registrati dall'introduzione, presso l'*headquarter* di Milano, del Programma "Be Adaptive! - Working Smart in Maire Tecnimont Group", nel secondo semestre dell'anno l'istituto del "Lavoro Agile" è stato introdotto anche presso la sede di Roma della Capogruppo.

Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro ⁸										
		Dicembre 2016			Dicembre 2017			Dicembre 2018		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale	Organico occupato in Italia e Resto dell'Europa	629	1.827	2.456	662	1.984	2.646	720	2.137	2.857
Totale	Organico coperto da contratti collettivi di lavoro	621	1.730	2.351	648	1.793	2.441	702	1.902	2.604
		99%	95%	96%	98%	90%	92%	98%	89%	91%

Ai fini della presente Relazione è stata presa in considerazione la Regione Italia e Resto dell'Europa; rileva che, anche nel 2018, la quasi totalità dei dipendenti della stessa è coperta da contratti collettivi di lavoro. Una quota significativa del personale del Gruppo Maire Tecnimont è impiegato in Paesi dove i contratti collettivi di lavoro risultano avere una portata limitata e una ridotta diffusione.

⁸ Per il calcolo di questo indicatore è stata presa in considerazione soltanto la Regione Italia e Resto dell'Europa

4.3 Diversity

Il Gruppo considera la tutela della diversità e l'inclusione elementi fondamentali e imprescindibili del proprio approccio etico alla gestione delle risorse in un contesto, quale quello attuale, che si presenta come sempre più diversificato ed eterogeneo. La multiculturalità che contraddistingue l'organico del nostro Gruppo è considerata un valore, in quanto favorisce e promuove lo scambio e la valorizzazione di competenze ed esperienze diverse e trasversali.

L'integrazione e il rispetto della diversità contribuiscono infatti in modo significativo all'innovazione e al cambiamento complessivi, e rendono l'Azienda ancor più attrattiva per gli *stakeholder* esterni, anche in termini di potenziamento dell'*employer branding* e di posizionamento del Gruppo come *Employer of Choice* nei Paesi in cui opera.

I nostri dipendenti provengono da aree geografiche e culture differenti: pertanto, la nostra forza lavoro è altamente diversificata.

Quanto sopra è testimoniato dall'incremento, anche nel 2018, del numero delle diverse nazionalità dei lavoratori impiegati nel Gruppo, passato da 70 nel 2017 a 74 nel 2018. Inoltre, concentriamo i nostri sforzi perché tutti i dipendenti, indistintamente, si sentano parte attiva della crescita del nostro Gruppo.

In tema di *Gender Diversity*, i dati di *headcount* relativi al 2018 evidenziano che il numero delle colleghe donne è cresciuto complessivamente del 15,8% rispetto al 2017. Certamente positivo è anche il dato relativo al *parental leave*, garantito dal Gruppo ai propri dipendenti sulla base della normativa applicabile e/o delle policy in uso. Il tasso di rientro, pari al 98%, attesta infatti che la quasi totalità delle risorse che ne hanno usufruito sono rientrate al lavoro.

	Congedo Parentale ⁹								
	2016			2017			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero Totale di dipendenti che hanno usufruito di congedo parentale	35	3	38	45	0	45	58	1	59
Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale	42	3	45	38	1	39	39	1	40
Numero totale di dipendenti che non sono rientrati al lavoro al termine del congedo parentale	0	0	0	4	0	4	1	0	1
Numero totale di dipendenti che sono rientrati al lavoro al termine del congedo parentale e che erano ancora alle dipendenze 12 mesi dopo il rientro al lavoro	23	3	26	40	2	42	33	1	34
Tasso di cessazione	0%	0%	0%	10%	0%	9%	2%	0%	2%
Tasso di rientro al lavoro (periodo in esame)	100%	100%	100%	90%	100%	91%	98%	100%	98%

⁹ I dati in tabella, relativi ai precedenti esercizi, sono stati aggiornati per garantire coerenza con l'affinamento della metodologia di calcolo.

Ripartizione dipendenti per qualifica, genere ed età			
	2016	2017	2018
DIRIGENTI	533	587	639
Donne	7%	8%	9%
- Fino a 30 anni	0%	0%	0%
- Tra i 31 e i 50 anni	6%	6%	7%
- Oltre i 50 anni	2%	2%	2%
Uomini	93%	92%	91%
- Fino a 30 anni	0%	0%	0%
- Tra i 31 e i 50 anni	48%	48%	46%
- Oltre i 50 anni	44%	44%	45%
QUADRI	1.744	1.879	2.132
Donne	16%	16%	15%
- Fino a 30 anni	0%	0%	0%
- Tra i 31 e i 50 anni	13%	14%	13%
- Oltre i 50 anni	2%	2%	2%
Uomini	84%	84%	85%
- Fino a 30 anni	1%	1%	1%
- Tra i 31 e i 50 anni	60%	60%	60%
- Oltre i 50 anni	23%	23%	24%
IMPIEGATI	2.580	2.857	3.151
Donne	23%	23%	24%
- Fino a 30 anni	5%	5%	6%
- Tra i 31 e i 50 anni	16%	15%	16%
- Oltre i 50 anni	2%	3%	3%
Uomini	77%	77%	76%
- Fino a 30 anni	21%	18%	15%
- Tra i 31 e i 50 anni	49%	52%	52%
- Oltre i 50 anni	6%	7%	8%
OPERAI	99	120	218
Donne	5%	4%	3%
- Fino a 30 anni	0%	0%	1%
- Tra i 31 e i 50 anni	4%	4%	2%
- Oltre i 50 anni	1%	0%	0%
Uomini	95%	96%	97%
- Fino a 30 anni	8%	10%	29%
- Tra i 31 e i 50 anni	57%	57%	53%
- Oltre i 50 anni	30%	29%	15%
TOTALE	4.956	5.443	6.140

Rapporto salariale donna/uomo ¹⁰			
	2016	2017	2018
DIRIGENTI			
- Oltre i 50 anni	82%	80%	77%
- Tra i 31 e i 50 anni	92%	96%	94%
- Fino a 30 anni	n.a.	n.a.	n.a.
QUADRI			
- Oltre i 50 anni	92%	91%	91%
- Tra i 31 e i 50 anni	92%	93%	94%
- Fino a 30 anni	n.a.	0%	n.a.
IMPIEGATI			
- Oltre i 50 anni	94%	92%	91%
- Tra i 31 e i 50 anni	97%	97%	94%
- Fino a 30 anni	99%	99%	99%
OPERAI			
- Oltre i 50 anni	n.a.	n.a.	n.a.
- Tra i 31 e i 50 anni	76%	77%	83%
- Fino a 30 anni	n.a.	n.a.	n.a.
Incidenza delle donne ¹¹			
	2016	2017	2018
DIRIGENTI			
- Oltre i 50 anni	6%	6%	8%
- Tra i 31 e i 50 anni	16%	16%	18%
- Fino a 30 anni	n.a.	n.a.	n.a.
QUADRI			
- Oltre i 50 anni	13%	13%	16%
- Tra i 31 e i 50 anni	27%	27%	28%
- Fino a 30 anni	0%	0%	0%
IMPIEGATI			
- Oltre i 50 anni	52%	54%	56%
- Tra i 31 e i 50 anni	53%	49%	50%
- Fino a 30 anni	27%	24%	33%
OPERAI			
- Oltre i 50 anni	0%	0%	0%
- Tra i 31 e i 50 anni	10%	13%	18%
- Fino a 30 anni	0%	0%	0%

¹⁰ Salario medio annuale percepito dalle donne rispetto agli uomini. I dati si riferiscono al personale di società del Gruppo di diritto italiano, con sede in Italia.

¹¹ I dati si riferiscono al personale di società del Gruppo di diritto italiano, con sede in Italia.

Nel contesto globale in cui opera il Gruppo Maire Tecnimont, il rapporto salariale è influenzato dalle dinamiche e dalle peculiarità del business, che si caratterizza per la localizzazione delle operations in geografie molto spesso remote. Per tale ragione si è deciso di focalizzare l'analisi sulla popolazione delle società italiane del Gruppo.

Gli indici riportati, raffrontati con la Relazione Globale sul Divario di Genere 2018 (Global Gender Gap Report 2018), si confermano significativamente al di sotto delle medie nazionali; in Italia, infatti, il reddito annuo da lavoro delle donne è pari al 57% di quello degli uomini.

4.4 Sviluppo del Capitale Umano

Per mantenere alto il livello di competenza nel Gruppo, e sviluppare le abilità del Capitale Umano per garantirne l'allineamento alle esigenze di business, sono stati offerti, anche nel 2018, piani di formazione e sviluppo dedicati ai dipendenti.

In aggiunta, nell'Esercizio in esame, l'impegno del Gruppo è stato dedicato alla promozione e all'offerta di iniziative formative, nonché alla definizione e alla progettazione del lancio della "MET Academy", importante iniziativa che, avvalendosi e beneficiando delle potenzialità rese disponibili dal processo di digitalizzazione in atto, si pone l'obiettivo di estendere a tutti i dipendenti l'accesso a conoscenze e informazioni, promuovendo e trasferendo il *know-how* aziendale e coinvolgendo attivamente i propri collaboratori, che assumono un ruolo da protagonisti nel processo di creazione e condivisione dei contenuti.

A tale riguardo, allo scopo di supportare l'ingresso in azienda e, più in generale, la crescita professionale di ciascuno, valorizzando la collaborazione interdipartimentale, sono state progettate attività formative dedicate ai colleghi neoassunti, permettendo di costruire un vero e proprio database aziendale che, all'interno di un percorso strutturato in termini di tempistiche e destinatari, raccoglierà numerosi contenuti formativi. Sempre nell'ambito del processo di trasformazione digitale intrapreso dal Gruppo, parte dei contenuti è stata digitalizzata sotto forma di pillole e-learning per agevolarne, e migliorarne, la fruibilità, estenderne la diffusione e armonizzare, nel contempo, il linguaggio comune all'interno della popolazione del Gruppo Maire Tecnimont. I primi contenuti realizzati con questa modalità, di imminente diffusione all'intera popolazione aziendale, sono dedicati alla Storia del Gruppo, ai diversi business e alla strategia di sostenibilità che lo contraddistinguono, oltretutto alla divulgazione delle conoscenze di base relative alla petrolchimica, anima storica dell'Azienda. Il progetto MET Academy non sarà però dedicato e funzionale, esclusivamente, alla fase di *onboarding* delle nuove risorse ma, valorizzando il fattore abilitante della digitalizzazione, si pone l'ambizioso obiettivo di rappresentare la piattaforma comune e condivisa di accesso al sapere e dell'expertise che contraddistinguono Maire Tecnimont.

DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ

Con l'obiettivo di promuovere e consolidare la cultura della Sostenibilità all'interno del gruppo Maire Tecnimont e rafforzare la consapevolezza della rilevanza delle tematiche ad essa connesse, è stato ideato e realizzato un percorso e-learning rivolto a tutti i dipendenti.

L'iniziativa descrive la strategia di Sostenibilità adottata da Maire Tecnimont e il sostegno ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, anche attraverso l'identificazione dei temi rilevanti, sui quali Maire Tecnimont ha deciso di puntare all'eccellenza. Per garantire la massima diffusione della cultura e l'efficace trasmissione dei messaggi chiave, le attività e-learning coinvolgono gli utenti in maniera interattiva e permettono, allo stesso tempo, di raccogliere i loro feedback in un'ottica di stakeholder engagement.

La centralità, per l'Azienda, dello sviluppo delle competenze distintive nel contesto competitivo di riferimento, è confermata dagli investimenti formativi in tema di Project Management ed aggiornamento tecnico-specialistico. La volontà di consolidare comportamenti e stili di comunicazione condivisi ed omogenei, nei confronti dei Clienti e degli altri *stakeholder* - interni ed esterni -, ha trovato espressione, anche nel 2018, nelle iniziative formative dedicate alle competenze trasversali, in quanto elementi di supporto alle attività di *business*, ed alla crescente sensibilizzazione rispetto al valore della specificità culturale dei Paesi di riferimento per il Gruppo. All'interno del più ampio percorso di *digital transformation* è sempre più in uso l'approccio blended, che potenzia l'esperienza d'aula con contenuti digitali e pillole formative e-learning fruibili anche da remoto.

A riprova della sensibilità e dell'attenzione aziendali in tema di Qualità, Salute, Sicurezza, Ambiente e Responsabilità Sociale, anche nel 2018 sono state attivate numerose iniziative di formazione ad hoc nonché corsi dedicati agli Human Rights, che incoraggiano e promuovono le pratiche socialmente accettabili sul luogo di lavoro. Al contempo sono proseguite le attività per l'ottenimento ed il mantenimento della certificazione SA8000 ed è stata erogata specifica formazione sulle tematiche QHSE, considerata asset fondamentale per lo sviluppo di risultati di alta qualità, presso i cantieri (cfr. paragrafo 7.2).

La Società ha inoltre confermato il significativo impegno a consolidare la conoscenza del Modello 231, nonché del Codice Etico e del Decreto Legislativo 231/2001 e, in generale, delle tematiche di anti-corruption, con l'obiettivo di rafforzare la piena consapevolezza dei principi del Modello e delle procedure operative.

Totale delle ore di formazione per qualifica									
	2016			2017			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	454	4.437	4.891	581	5.798	6.379	615	6.340	6.955
Quadri	3.114	14.160	17.274	3.234	14.071	17.305	4.408	15.547	19.955
Impiegati	5.525	18.506	24.031	5.880	15.952	21.832	7.457	17.951	25.408
Operai	-	120	120	-	-	-	-	736	736
Totale	9.093	37.223	46.316	9.695	35.821	45.516	12.480	40.574	53.054

Media delle ore di formazione per qualifica									
	2016			2017			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	11,64	8,98	9,18	12,91	10,70	10,87	11,18	10,86	10,88
Quadri	11,32	9,64	9,90	10,89	8,89	9,21	13,40	8,62	9,36
Impiegati	9,18	9,36	9,31	8,96	7,25	7,64	9,67	7,54	8,06
Operai	-	1,28	1,21	-	-	-	-	3,47	3,38

Totale del numero di dipendenti che hanno ricevuto formazione durante l'esercizio in esame

	2016			2017			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	20	234	254	35	343	378	38	389	427
Quadri	135	658	793	189	773	962	252	976	1.228
Impiegati	232	866	1.098	366	974	1.340	449	761	1.210
Operai	-	7	7	-	-	-	-	10	10
Totale	387	1.765	2.152	590	2.090	2.680	739	2.136	2.875

Il costante aumento del numero totale di dipendenti che hanno ricevuto formazione e delle ore di formazione erogate rispetto agli anni precedenti attesta la continuità e la costanza dell'impegno del Gruppo per garantire lo sviluppo del proprio Capitale Umano. Si precisa che gli estensivi investimenti in tema di formazione correlati al programma "Be Adaptive!", il cui sviluppo, meglio dettagliato nel paragrafo successivo, è proseguito nell'arco di tutto il 2018, hanno avuto un significativo impatto sull'incremento di cui sopra, data la magnitudo della popolazione coinvolta.

BE ADAPTIVE! WORKING SMART NEL GRUPPO MAIRE TECNIMONT

L'introduzione dello Smart Working in Maire Tecnimont è stata caratterizzata da un approccio che, superando il mero concetto di *remote working*, ha inteso affermare una nuova cultura lavorativa basata sul coinvolgimento e sulla responsabilizzazione delle Persone, confermando la nostra attitudine adattiva verso i cambiamenti del mercato.

Nell'Esercizio in esame il Programma "BE ADAPTIVE! Working Smart in Maire Tecnimont Group", conclusosi con successo le fasi pilota, ha visto l'avvio del *deployment*, con il coinvolgimento di tutta la popolazione aziendale in possesso dei necessari requisiti ad accedere al programma. Alla fine dell'anno si contano più di 700 dipendenti delle sedi di Milano abilitati a lavorare in modalità agile e, a conferma dell'importanza attribuita dall'azienda alla sua diffusione, ben 8.152 ore di *training* complessive erogate a favore dei coordinatori di risorse e dei loro collaboratori. Gli Smart Worker sono stati infatti coinvolti in un dedicato percorso di formazione, incentrato sulle competenze informatiche e sui comportamenti più efficaci per favorire la diffusione della nuova cultura del lavoro. Tale cultura si pone l'obiettivo di massimizzare l'autonomia operativa delle Persone e la loro capacità di raggiungere i risultati favorendo la crescente responsabilizzazione, lo spirito d'iniziativa e il senso di appartenenza al progetto imprenditoriale del Gruppo. L'investimento in tale Programma - i cui principi ispiratori sono la crescita della produttività, della motivazione, della sostenibilità e dell'ingaggio delle Persone - ed il suo carattere innovativo, hanno consentito di ricevere il premio da parte dell'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano in occasione dello "Smart Working Award 2018", nonché i riconoscimenti dell'Advisory Board e del pubblico, durante la cerimonia dedicata.

Con la finalità di rafforzare la cultura del lavoro per obiettivi, ad ulteriore supporto dell'implementazione del programma di Smart Working, l'Azienda ha avviato il progetto pilota "Results-Driven Organization" per introdurre nuovi strumenti volti a facilitare l'interazione tra Manager e Collaboratore durante l'assegnazione ed il monitoraggio delle attività, introducendo logiche *rolling* nell'assegnazione degli obiettivi.

DIGITAL TRANSFORMATION

L'implementazione del progetto di revisione dei processi e dei supporti tecnologici aziendali, correlato alla digitalizzazione in atto nel Gruppo, ha comportato, come in precedenti occasioni e per processi di cambiamento di analogia portata, l'attivazione di iniziative di formazione e sviluppo ad hoc, per promuovere l'*engagement* rispetto alla trasformazione in atto. A tale scopo dipendenti selezionati, appartenenti a diverse aree aziendali delle principali società italiane del Gruppo, dopo un iniziale evento formativo finalizzato ad informare sullo stato dell'arte dei processi di innovazione digitale nel mercato, sono stati coinvolti in appositi *workshop*. Tali gruppi di lavoro, avvalendosi della metodologia del *design thinking*, hanno cercato di stimolare, con un approccio *bottom-up*, l'identificazione di iniziative di *digital transformation* attuabili e vicine alle esigenze quotidiane di business, in termini di incremento della produttività e della competitività aziendali. Sono stati inoltre occasione di confronto su possibili soluzioni che permettano di cogliere le opportunità di cambiamento e valorizzare le potenzialità proprie della digitalizzazione.

La centralità della trasformazione digitale avviata ha richiesto di affiancare alla rivisitazione delle competenze tecniche il rinnovamento di quelle manageriali per abilitare, anche dal punto di vista dei comportamenti, modalità di collaborazione e gestione delle relazioni anche a distanza.

La digitalizzazione in atto e la volontà di continuare a garantire la sicurezza dei dati e del patrimonio di informazioni aziendali hanno portato all'accelerazione del progetto di rafforzamento della sicurezza dei sistemi informativi in termini di potenziamento infrastrutturale e definizione di soluzioni tecniche atte a gestire le situazioni a rischio e accrescere, nel contempo, l'*awareness* degli utenti riguardo ai potenziali rischi informatici e alla necessità di un utilizzo consapevole degli strumenti. Ciò si è tradotto nella progettazione di un percorso formativo online dedicato alle tematiche della *cyber security* che, entro i primi mesi del 2019, coinvolgerà tutti i dipendenti del Gruppo.

“YOUR VOICE”

La volontà di monitorare costantemente il clima aziendale e di mantenere sempre aperto un canale di comunicazione con le nostre Persone garantendo l'opportunità a tutti i dipendenti del Gruppo di dare voce ai propri pensieri ed esprimere le proprie opinioni ha portato, nel secondo semestre del 2018, al lancio dell'*engagement survey* “Your Voice”, in continuità con la precedente omonima iniziativa del 2013.

Si sottolinea che, proseguendo nell'approccio consolidato di coinvolgere i dipendenti nelle iniziative chiave sin dalle prime fasi, la definizione stessa delle tematiche da inserire all'interno della Survey è stata condivisa con i dipendenti delle principali società del Gruppo, che hanno potuto partecipare ad innovativi *digital focus group* aventi lo scopo di raccogliere suggerimenti ed aspettative per un'efficace costruzione delle domande da sottoporre all'intera popolazione.

Le tre settimane di apertura della *survey* hanno visto l'attivazione di una campagna di comunicazione dedicata ai dipendenti per favorirne il coinvolgimento e la partecipazione all'iniziativa. I risultati di tale *survey* verranno condivisi nei primi mesi del 2019 e porteranno all'identificazione e implementazione di numerose iniziative disegnate per rispondere alle esigenze espresse dalle persone in merito alla propria esperienza lavorativa.

VALUTARE LE COMPETENZE PER INVESTIRE NELLA NOSTRA CRESCITA

Il Gruppo ha continuato ad investire sulla crescita del Capitale Umano anche attraverso il processo di valutazione della *performance (Employee Performance Commitment)*, confermando un modello di sviluppo fondato sulla valutazione di comportamenti, competenze tecniche e risultati conseguiti, sulla promozione del confronto responsabile - collaboratore e sulla cultura del *feedback*.

La prosecuzione, nel 2018, del progetto di implementazione estensiva di tale modello in diverse realtà aziendali, ha ulteriormente favorito l'omogeneità e l'armonizzazione dei parametri di valutazione e il progressivo consolidamento di valori e comportamenti condivisi.

Come attestato dalla tabella che segue, il numero delle risorse coinvolte in tale processo è ulteriormente cresciuto, interessando la totalità dei dipendenti, in possesso dei necessari requisiti, di importanti realtà estere, quali Tecnimont Private Limited, Tecnimont Russia, Tecnimont Egypt e Vinxia Engineering.

Numero dei dipendenti che ricevono regolari feedback di valutazione sulla performance e su possibili sviluppi di carriera									
	2016			2017			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	30	420	450	40	482	522	46	509	555
Quadri	195	1.009	1.204	228	1.176	1.404	264	1.426	1.690
Impiegati	428	1.264	1.692	453	1.375	1.828	432	1.353	1.785
Operai	-	1	1	-	-	-	-	7	7
Totale	653	2.694	3.347	721	3.033	3.754	742	3.295	4.037

Percentuale di dipendenti che ricevono regolari feedback di valutazione sulla performance e su possibili sviluppi di carriera									
	2016			2017			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	77%	85%	84%	89%	89%	89%	84%	87%	87%
Quadri	71%	69%	69%	77%	74%	75%	80%	79%	79%
Impiegati	71%	64%	66%	69%	62%	64%	56%	57%	57%
Operai	0%	1%	1%	0%	0%	0%	0%	3%	3%

La tabella conferma il trend positivo costante del numero assoluto di dipendenti che ricevono regolari feedback di valutazione sulla performance e su possibili sviluppi professionali (ad esempio tramite sistemi MBO, piani di incentivazione, valutazione della performance) in quanto il Gruppo, che ogni anno estende questi processi ad un numero sempre crescente di dipendenti, è fortemente impegnato a coinvolgere tutto il personale. Con specifico riferimento al processo Employee Performance Commitment, al fine di assicurare l'efficacia di tale valutazione, i dipendenti accedono solo dopo aver maturato un anno di anzianità

aziendale. È solo per tale ragione che, in virtù dell'incremento delle assunzioni registrato nell'anno, il valore percentuale delle risorse coinvolte risulta lievemente ridotto per alcune categorie contrattuali. Inoltre, l'Employee Performance Commitment ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle Persone e la definizione di percorsi formativi dedicati, all'interno di un dialogo costante tra manager e collaboratore. Tale iniziativa, caratterizzata da un'ottica di lungo periodo, è pertanto rivolta ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

PEOPLE ENGAGEMENT AND REWARD

Le Persone continuano a rappresentare, per il nostro Gruppo, l'asset principale, indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Le nostre politiche si basano sulla capacità di attrarre, trattenere ed incentivare le migliori risorse, definendo un sistema di *compensation* che, basandosi su trattamenti economici e benefits concorrenziali e legati alle specificità locali dei Paesi in cui operiamo, favorisca l'*engagement* individuale verso il raggiungimento degli obiettivi comuni. Proprio allo scopo di attivare nuove leve di *retention* e partecipazione "diffusa" alla creazione di valore è stato promosso il più ampio ciclo 2016-2018 della Politica di *Engagement* ed Incentivazione del Gruppo Maire Tecnimont, cui sono riconducibili, quali elementi innovativi, il Piano di Azionariato diffuso ed il Piano di Flexible Benefits MAIRE4YOU.

La Politica di Remunerazione, in tutti i sistemi identificati per la sua attuazione, ha quindi supportato l'azione del *management* con piani di incentivazione mirati, offrendo meccanismi di *compensation* ad un numero più ampio di dipendenti e proseguendo, anche nel 2018, nell'attuazione di sistemi finalizzati a rafforzare ed estendere, nelle diverse realtà aziendali il senso di appartenenza e l'*engagement* in ottica di creazione di valore di lungo periodo. In continuità con il 2017, il principale obiettivo della Politica di Remunerazione del Gruppo è stato quello di orientare le azioni del *management* e di tutti i dipendenti verso il raggiungimento dei risultati di business, sempre ispirandosi ai principi del Codice Etico, ai dettami del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e alle *best practices* di mercato. Sulla base dei risultati raggiunti in termini di produttività aziendale e a condizione del conseguimento di predefiniti obiettivi di *performance*, si è proceduto al riconoscimento dei bonus, alla conferma della maturazione dei Diritti correlati al sistema di incentivazione di breve termine (MBO) e al Piano di Azionariato diffuso 2016-2018 ed, infine, all'attribuzione delle azioni relative al Secondo Ciclo (2017) del Piano di Azionariato di Gruppo agli oltre 4.000 beneficiari. Sono stati altresì erogati il premio di partecipazione o di risultato relativi all'anno 2017, riconosciuta la quota di *flexible benefits* del Piano MAIRE4YOU per il medesimo anno, nella componente variabile e in quella fissa, laddove prevista, non sottoposta a condizioni di *performance*.

Con riferimento al predetto Piano di *flexible benefits*, Maire Tecnimont si è contraddistinta per aver ricevuto, da parte di Easy Welfare, il premio del "Miglior Piano On Top" nella categoria Big Company all'interno della rassegna *Welfare Awards 2018*, assegnato in considerazione dell'elevato grado di innovazione e flessibilità attestato dalla volontà di garantire la massima partecipazione dei dipendenti ai risultati aziendali e consentirne l'accesso ad un'ampia gamma di beni e servizi.

Nel mese di luglio è stata infine offerta ai dipendenti la possibilità di aderire al Terzo Ciclo (2018) del Piano di Azionariato diffuso. Tale Piano, accessibile ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, rappresenta, come detto, un'ulteriore leva per rafforzare il coinvolgimento e il senso di appartenenza al Gruppo nel lungo periodo. Anche questa terza campagna è stata apprezzata dai dipendenti, come dimostra l'elevato tasso di partecipazione che, superando il 95% a livello globale, ha confermato il Piano quale leva efficace di rafforzamento del senso di appartenenza al Gruppo.

EMPLOYER BRANDING

Si sono rinnovate, anche nel 2018, le occasioni di contatto e interazione privilegiata con il mondo accademico ed, in particolare, con le migliori università con le quali il Gruppo intrattiene stretti rapporti al fine di attrarre giovani neolaureati.

È proseguita infatti la *partnership* con il "Politecnico di Milano", che ha visto la partecipazione del Gruppo al Career Day annuale e ad altre iniziative che, unitamente alla sponsorizzazione di una cattedra nella disciplina di "Impianti e processi industriali chimici", rappresentano occasioni di visibilità dell'*employer*

brand aziendale nei confronti di un ampio numero di interlocutori e di sostanziale sostegno al mondo accademico ed ingegneristico.

Le *partnership* con gli atenei, in alcuni casi finalizzate a progetti di ricerca, le docenze di alcuni responsabili di funzione, e la partecipazione dell'azienda ad eventi rivolti a studenti e docenti universitari (tra i più recenti la presenza, oltre che nel polo milanese, anche presso la Facoltà di Ingegneria di Roma dell'Università La Sapienza ad eventi quali "Tavola rotonda sulla professione dell'ingegnere chimico" e "Stato della Formazione in Ingegneria Chimica in Italia"), sono alla base della crescita del numero di richieste di collaborazione ricevute dalla Società, a riprova della riconosciuta eccellenza ingegneristica nel mondo accademico del Gruppo Maire Tecnimont.

Il Gruppo ha continuato a garantire opportunità e occasioni di sviluppo e crescita professionale in azienda a numerosi giovani provenienti da atenei italiani e stranieri, offrendo un *training* di valore, e la possibilità di proseguire il percorso professionale intrapreso, in un ambiente multiculturale e all'avanguardia nel mondo dell'ingegneria e della ricerca.

Il respiro internazionale, l'anima multiculturale e l'attitudine alla collaborazione del Gruppo con il mondo accademico sono stati altresì confermati dalla prosecuzione del *development program* realizzato con la Baku Higher Oil School, in Azerbaijan, che offre agli studenti più meritevoli un percorso formativo nel Gruppo conclusosi, nel periodo in esame, con l'assunzione di una delle studentesse neo laureate partecipanti.

LOCAL CONTENT

Nell'ambito delle iniziative di *Corporate Social Responsibility* e di sviluppo del *local content* in ottica di sostenibilità, in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto il 5 febbraio 2018 con le parti sociali e le istituzioni locali, la Controllata Tecnimont si è data l'obiettivo di trasferire valore alle comunità locali e valorizzare il sistema occupazionale e produttivo lucano, potenziando le competenze di figure professionali per l'industria Oil & Gas attraverso l'organizzazione di percorsi di qualificazione professionale dedicati al personale dei subappaltatori residente in Basilicata - già operante sul sito del Progetto Tempa Rossa-. Il programma, condotto in collaborazione con partner qualificati, ha portato alla realizzazione di 7 iniziative formative con il coinvolgimento di 89 lavoratori, nonché all'avvio di ulteriori 4 corsi, con la partecipazione di 54 risorse. In base alle tempistiche di demobilizzazione dal progetto, nel corso dell'anno sono state inoltre coordinate le attività di gestione delle manifestazioni di interesse pervenute da ulteriori 260 lavoratori, che saranno coinvolti nella formazione a partire dai primi mesi del 2019.

Per ulteriori informazioni sul *local content* si rimanda al paragrafo 6.2.

5. Tecnologia, innovazione, ricerca e sviluppo



TEMI MATERIALI TRATTATI IN QUESTO CAPITOLO

- R&S e INNOVAZIONE

Stakeholder interessati



L'elevato livello di competizione che caratterizza oggi il settore dell'*oil&gas* rende cruciali l'innovazione e lo sviluppo sostenibile per la creazione di valore per la nostra organizzazione, i nostri clienti e le nostre comunità. La combinazione di diverse attitudini e l'investimento nel capitale umano e nella Ricerca e Sviluppo fanno parte del nostro DNA da oltre 50 anni. L'innovazione è la trasformazione di nuovi concetti e intuizioni in applicazioni che hanno successo sul mercato. Ciò è possibile soltanto stabilendo una stretta correlazione tra l'individuazione delle opportunità di mercato e lo sviluppo di competenze tecniche.

Poiché l'innovazione è anche uno dei principali vantaggi competitivi del Gruppo, continuiamo a focalizzarci sulla Ricerca e Sviluppo e sul nostro portafoglio di innovative tecnologie proprietarie al fine di rafforzare la nostra posizione come fornitori di tecnologia nel campo della raffinazione, della generazione di energia, dell'*oil&gas* e dell'industria petrolchimica.

La creazione di un'efficiente struttura di R&S che sia in grado di aiutare le singole società a fornire prodotti innovativi e nuove tecnologie, e supportare ottimizzazioni operative atte a incrementare la produttività è al centro dell'impegno del Gruppo.

Nei prossimi cinque anni l'innovazione si focalizzerà principalmente su tre "pilastri", che dimostreranno il grande impegno a innovare del Gruppo Maire Tecnimont. Questi pilastri sono:



R&S e Innovazione: È data massima priorità alle tecnologie verdi, sostenibili e a basso impatto ambientale. Per svolgere un ruolo di rilievo nella promozione e nel conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, fornendo il proprio contributo, nel novembre 2018 Maire Tecnimont ha lanciato una nuova business unit attraverso un veicolo dedicato, NextChem, che gestirà 19 iniziative tecnologiche per l'accelerazione verde e la transizione energetica.

Innovazione EPC: L'applicazione di metodologie innovative per la progettazione degli impianti è positiva sia per l'Appaltatore che per il Cliente, in quanto accorcia le tempistiche del progetto e tende a ridurre al minimo errori e conseguenti rilavorazioni - a vantaggio di tutte le parti coinvolte. Il Gruppo Maire Tecnimont sta inoltre sviluppando un programma interno di innovazione di processo in ambito EPC per mantenere la propria competitività sul mercato, assicurando al contempo l'ottimizzazione delle metodologie di engineering e il taglio dei costi.

Innovazione digitale: Maire Tecnimont ha lanciato nel 2015 un programma di trasformazione digitale con una vision definita, che ha concluso la prima fase di implementazione focalizzata sui Processi Core nel 2018. Nella seconda fase, avviata nel 2018, Maire Tecnimont si concentra sulla riduzione di tempi e costi e sulla fornitura di soluzioni più flessibili di Project Management.

5.1 R&S e Innovazione

Gli ultimi decenni hanno registrato un'esplosione della popolazione mondiale, che ha avuto ripercussioni sulle condizioni e sulla salute del nostro pianeta a causa dell'utilizzo estensivo e non sostenibile delle risorse naturali. La crescita esponenziale delle emissioni di gas serra (GHG) e della produzione di rifiuti hanno messo sotto pressione il nostro ecosistema; viviamo ora in una nuova era geologica: l'antropocene.

Le attuali modalità di produzione e di consumo di beni ed energia non sono più sostenibili. Ammetterlo significa che dobbiamo essere in prima linea nel trovare e promuovere nuove modalità per raggiungere uno sviluppo sostenibile. Non si tratta più di sapere se la rivoluzione verde ci sarà, ma di sapere in che tempi avrà luogo.

Per svolgere un ruolo di rilievo nella promozione e nel conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, fornendo il proprio contributo, a fine 2018 Maire Tecnimont ha presentato il progetto di *Green Acceleration* e lanciato una nuova business unit attraverso un veicolo dedicato, NextChem, che gestirà 19 iniziative tecnologiche nel campo della transizione energetica.

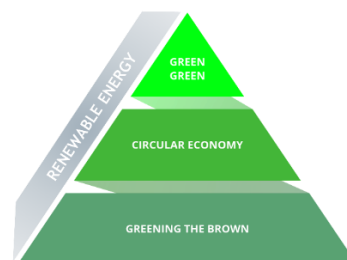
Riduzione della Carbon Footprint, economia circolare, nuovi prodotti e materie prime bio: tutti i principali player del settore, sia produttori che acquirenti di materie plastiche, si stanno infatti orientando verso il riciclo e le bioplastiche, mentre le grandi oil company stanno rivedendo i loro piani di investimento in ottica di decarbonizzazione.

Per rispondere al meglio alle nuove dinamiche di mercato, Maire Tecnimont gestirà numerose iniziative tecnologiche nel campo della transizione energetica, fornendo il proprio contributo grazie alle competenze tecnologiche e di esecuzione nello scouting, pivoting, industrializzazione e infine commercializzazione di un portafoglio di tecnologie sostenibili. Questo portafoglio si compone di una serie di iniziative che hanno i seguenti obiettivi:

GREENING THE BROWN: Tecnologie per l'Efficienza Energetica e la riduzione della Carbon Footprint;

ECONOMIA CIRCOLARE: Riciclo delle materie plastiche e trasformazione di RSU in carburanti o sostanze chimiche;

GREEN - GREEN: Tecnologie di fermentazione per la produzione di prodotti a elevato valore (sostanze chimiche bio, bioplastiche e carburanti verdi).



Grazie al suo elevato know-how nella costruzione di impianti, Maire Tecnimont ha già la capacità per dare un'accelerazione al processo di industrializzazione delle bioplastiche, passando da innovazioni di laboratorio a impianti pilota, fino a impianti in scala industriale.



Investimenti in R&S

Nel corso degli ultimi cinque anni, Maire Tecnimont ha investito circa 50 milioni di euro in oltre 70 progetti di innovazione, anche attraverso investimenti mirati in start-up e partnership, per la creazione di un portafoglio di tecnologie volto a rispondere al meglio alle nuove esigenze imposte dalla rivoluzione in corso nel campo dell'energia e della chimica.

Si è proceduto a una rigorosa valutazione per individuare i mercati verdi più interessanti, sono state quindi selezionate e ordinate per priorità diverse iniziative tecnologiche e sono stati creati specifici modelli di business.



Partnership per gli Obiettivi

Maire Tecnimont ha siglato un accordo con ENEA, l'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, con l'obiettivo di realizzare progetti nel campo della chimica verde e dell'economia circolare.

Il processo di valutazione ha individuato e ordinato per priorità diverse iniziative pronte a partire (o già partite) e altre che richiedono tempi più lunghi per lo sviluppo su scala industriale:

GREENING THE BROWN

TREATMENT	Acid Gas Removal DCCD™	Enhance the exploitation of severe gas fields
	HS2 Cracking	Production of hydrogen and sulphur via high efficiency process
CARBON FOOTPRINT REDUCTION & ENERGY EFFICIENCY	OCM Siluria ORION	Production of Propylene from any kind of gas with high energy efficiency process
COATED FOSSIL FERTILIZER	COATING UREA Pursell Agri Tech	Development of the controlled release fertilizer through polyurethane-based fertilizer coatings: reduction of UREA consumption and CO2 emissions

ECONOMIA CIRCOLARE

WASTE TO CHEMICAL	Waste to Hydrogen	Production of hydrogen via gasification of municipal waste
	Waste to chemicals and renewable fuels	Production of chemical and fuels via gasification of municipal waste
MECHANICAL RECYCLING	Myreplast	Advanced Mechanical plastic recycling
CHEMICAL RECYCLING	Demeto	Chemical Recycling of PET
	OCM Chem Recycling	Innovative Process architecture to produce virgin olefins from plastic waste

GREEN - GREEN

BIO-FUELS	2G Bio-ethanol	Second generation Bio-ethanol produced from non-food competition biomass
BIO CHEMICALS / POLYMERS	2G Oleochemicals	Oleochemicals production from non-food competition biomass
	2G Sugars	Non-eatable second generation sugar as bio-chemical feedstock
	Algae to chemicals	Omega3 production from algae
FERTILIZER BIO-COATING	RES to nitrogen fertilizer	Green Energy as unique raw material for fertilizer production
	Bio-coating Urea (PHA)	Controlled release fertilizer with bio degradable coatings

DEMETO



DEMETO (DEpolymerization by MicrowavE TechnOLgy), tecnologia brevettata, sfrutta gli effetti delle microonde (eccitazione rotazionale di alcuni gruppi molecolari) sulle materie plastiche.

Con il solo utilizzo di acqua ed energia è possibile procedere alla depolimerizzazione delle plastiche, riducendole in tal modo nei loro componenti di base (monomeri), pronti ad essere reintrodotti, come materiale con le stesse caratteristiche della plastica vergine, nella produzione della plastica.

DEMETO è un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma HORIZON 2020

OBIETTIVO TECNICO: costruire un impianto pilota industriale completo per la depolimerizzazione, con un reattore gr3n al centro del processo, ottimizzando in parallelo le fasi di purificazione.

OBIETTIVO STRATEGICO: sfruttare da subito il mercato maturo dei rifiuti da imballaggio, preparando nel contempo il passaggio della tecnologia all'immensa e inesplorata catena di valore dei tessuti in poliestere rosso/dei prodotti tessili.

Il Gruppo prende parte al progetto nell'ambito ECG dell'impianto pilota con *Reattori a microonde in grado di trattare circa 100 kg/h di PET (6 unità di reazione)*. Maire Tecnimont avrà l'esclusiva mondiale per la licenza della tecnologia DEMETO.

PURSELL AGRI TECH



Il gruppo Maire Tecnimont, attraverso la sua controllata Stamicarbon, si focalizza sull'innovazione sostenibile.

Nel 2017 Stamicarbon ha investito in Pursell Agri-Tech LLC ("PAT"), società che ha sviluppato un rivestimento a rilascio controllato ed un processo per poterlo applicare ai fertilizzanti. Questa società sta anche lavorando ad un processo per aggiungere all'urea piccoli grani di micronutrienti. Nel giugno 2018 è entrato in funzione il primo impianto commerciale in Alabama (USA). Dato il rapido successo commerciale dei prodotti venduti da questo impianto, un secondo impianto è in fase di progettazione nel 2019. Partendo dal successo USA, la penetrazione del mercato internazionale viene perseguita attivamente mediante il modello di Technology Licensing. Sul fronte R&S l'attenzione è concentrata sullo sviluppo di un rivestimento biodegradabile.

Nel campo dell'UREA, Stamicarbon sta lavorando a innovazioni per ridurre le emissioni di polvere dagli impianti di urea, impianti di ammoniaca/urea di dimensioni ridotte e ottimizzazioni di prodotti (prodotti privi di formaldeide). È stato sviluppato un processo a basso consumo di energia per l'urea, con un primo progetto venduto nel 2017. Nel 2018 è stata concessa la licenza per altri due progetti basati su questa tecnologia.

Un'altra sfida per il futuro è lo sviluppo di fertilizzanti speciali, quali ad esempio i fertilizzanti a rilascio lento e/o controllato e con l'aggiunta di nutrienti speciali all'urea; ciò risponde alla volontà di ridurre l'eccessiva fertilizzazione e l'impatto ambientale dei fertilizzanti.

DCCD™



Il Dual Column Cryogenic Distillation (DCCD™) è un processo proprietario di distillazione criogenica, che consente di ottenere gas naturale con un grado di purezza commerciale separando un flusso di CO₂ liquida ad alta pressione che può venire re-iniettata in un pozzo direttamente.

Nel 2015 Tecnimont ha avviato la costruzione di un impianto pilota su scala di laboratorio a Piacenza. L'impianto è stato progettato per trattare alimentazioni gassose con portata nell'ordine di pochi litri/h, con un contenuto di CO₂ in entrata fino a 50 mol%.

A inizio 2016 l'impianto su scala di laboratorio è entrato in funzione e sono state eseguite due campagne sperimentali. L'ultima campagna è terminata nell'ottobre 2018. I risultati sperimentali confermano la validità del modello termodinamico e della configurazione di processo "a doppia colonna".

I vantaggi della tecnologia DCCD™ rispetto a tecnologie concorrenti per l'addolcimento del gas naturale consistono in:

- purificazione in un unico passaggio del contenuto di CO₂ e/o H₂S alle specifiche di vendita dei gas o GNL;
- minori OPEX & CAPEX rispetto a tecnologie concorrenti;
- pompaggio e re-iniezione del 100% della CO₂ recuperata;
- maggiore recupero di metano rispetto a solventi fisici e membrane;
- nessun bisogno di solventi proprietari (ad es. ammine o solventi fisici).

A novembre 2018 un'importante società internazionale del settore Oil & Gas ha firmato un contratto per l'esecuzione di uno studio di fattibilità per l'implementazione della tecnologia DCCD™ nell'ambito dello sviluppo di un giacimento di gas offshore, con estrazione di gas grezzo a elevato tenore di CO₂ che necessita di trattamento per soddisfare le specifiche di vendita. Lo studio di fattibilità sarà completato nel primo trimestre 2019.

In considerazione delle forti sinergie tra la tecnologia DCCD™ e i processi di liquefazione per la produzione di GNL, si è proceduto a una revisione della tecnologia DCCD™ e dei requisiti di purezza del GNL commerciale. L'analisi ha evidenziato la necessità di approfondire lo studio delle proprietà e del comportamento del gas naturale nelle condizioni operative specifiche della tecnologia DCCD™ per dimostrare l'idoneità e la convenienza di questa tecnologia per la produzione di GNL. A questo scopo, Tecnimont coopererà con il Centro Thermodynamics of Processes (CTP) dell'École des Mines di Parigi - un gruppo di ricerca che vanta competenze riconosciute nella determinazione e modellazione delle proprietà termodinamiche del gas naturale.

5.2 Innovazione EPC

Il Gruppo punta costantemente a stimolare la generazione di idee innovative e non solo nell'area dello sviluppo tecnologico. Si iscrive nella nostra tradizione il programma interno di innovazione in ambito EPC, implementato sistematicamente dal 2014, che punta a rafforzare la nostra posizione nel mercato per stabilire migliori pratiche di engineering come valore aggiunto.

Il programma di innovazione EPC è una metodologia di tipo bottom-up, che recepisce spunti innovativi teoricamente da tutti i dipendenti e valuta ciascuna idea attraverso un meccanismo di "Innovation Pipeline", ovvero un meccanismo cosiddetto a *gate*, mirato a selezionare le idee con il maggior potenziale in termini di innovazione, fattibilità, praticità e rapporto costo/efficacia.

Nell'ambito del programma è stato generato un grande numero di idee, molte delle quali sono state sviluppate e applicate ai progetti EPC. Ne sono derivate parecchie *lesson learnt*, nuovi standard e normative aziendali e sono state emanate nuove *work instruction*. Il processo di generazione di idee ha coinvolto tutto il Gruppo, con un'enfasi particolare nelle società con orientamento EPC.

La figura che segue illustra un tipico elenco di progetti di miglioramento EPC in fase di sviluppo.

Come negli scorsi anni, l'implementazione BIM gioca un ruolo decisivo tra gli strumenti di progettazione dell'innovazione EPC, che si estende non solo all'ambito dell'engineering ma anche al settore construction.

DEVELOPMENT PROJECTS LIST

CIVIL	Marks & Steel Structures Management
	BIM 360 for Cloud Collaboration
	Tagging Automation
	Civil Item List
PIPING	AVEVA PDMS Implementation
	Web Application for Support Management
	Line List Web
	Spooling Management
GENERAL	Universal Plant Viewer
	Smart Helmet
	Virtual Reality
	Drones

ADVANCED WORK PACKAGING

L'Advanced Work Packaging (AWP) è una metodologia innovativa che, pur essendo ancora nelle fasi iniziali, è già divenuta una *best practice* del settore. L'AWP, secondo il CII (Construction Industry Institute) promette di incrementare la produttività del settore construction colmando i divari tra processi di *engineering* e *procurement* e le priorità costruttive nell'intento di rendere i progetti EPC realmente *construction driven*.

L'Advanced Work Packaging costituisce quindi un innovativo sistema integrato di gestione delle informazioni in grado di stabilire priorità comuni per tutti gli *stakeholder* del progetto. Il processo si basa sul sezionamento del progetto in singole attività di costruzione che vengono identificate nel modello 3D come Construction Work Packages (CWP) fisici, integrate con le caratteristiche tecniche e collegate all'attività di pianificazione coincidente. Ciascun CWP è poi collegato ai disegni pertinenti di *engineering* nel sistema di gestione documentale denominato Engineering Work Packages (EWP) e ai singoli gruppi di materiali nel sistema di gestione materiali denominato Procurement Work Packages (PWP). Questa architettura è illustrata graficamente nella figura 5.1.

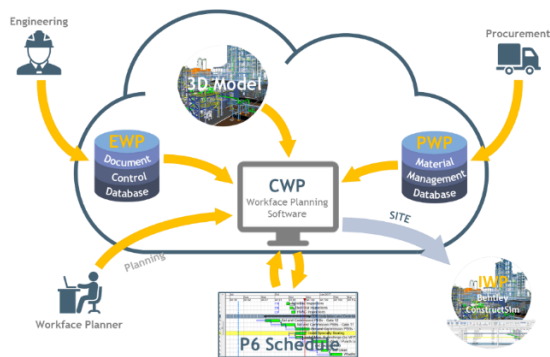


Figura 5.1: Integrazione degli strumenti EPC

Tutti i dati menzionati sono messi a disposizione del Construction management mediante una piattaforma unica chiamata "Workforce Planning Software" in dispositivi portatili e di facile utilizzo grazie a viste 3D dei modelli, che mostrano lo status dei disegni e dei materiali utilizzando un codice colore significativo, come mostrato nell'esempio della figura 5.2.



Figura 5.2: Visualizzazione di disegni in modello 3D - Fonte: Bentley

L'applicazione di metodologie innovative per la progettazione degli impianti è positiva sia per l'Appaltatore che per il Cliente, in quanto accorcia le tempistiche del progetto e tende a ridurre al minimo errori e conseguenti rilavorazioni - a vantaggio di tutte le parti coinvolte.

5.3 Innovazione digitale

Nel corso del 2015, Maire Tecnimont ha lanciato un programma di trasformazione digitale con una vision definita, che ha concluso la prima fase di implementazione focalizzata sui processi *core* nel 2018. Maire Tecnimont ha applicato un approccio olistico alla trasformazione digitale, integrando la prospettiva tecnologica nell'evoluzione dei processi e dell'organizzazione, con l'obiettivo di aumentare l'efficacia, la sicurezza e la produttività delle sue attività.

DIGITALIZZARE I PROCESSI CORE In questa prima fase di trasformazione digitale, lanciata nel 2015, Maire Tecnimont si è impegnata in una serie di differenti aree sinergiche per digitalizzare i processi core tra cui Engineering, Procurement e Construction, potenziando nel contempo le piattaforme transazionali e collaborative. Oggi, Maire Tecnimont ha raggiunto un livello di eccellenza nei sistemi di modellazione e nella progettazione BIM, che consente l'applicazione della modellazione 4D. Questo approccio ottimizzato al *contracting* nei processi EPC *core* consente l'integrazione della modellazione nella pianificazione dei tempi e offre l'opportunità di implementare gli AWP con l'obiettivo di ridefinire le priorità in un approccio autenticamente *construction-driven* e consentire una svolta paradigmatica che consentirà a *Projects* di gestire in modo ottimizzato le sequenze tipiche del settore engineering-design.

VANTAGGIO DIGITALE Nella seconda fase, avviata nel 2018, Maire Tecnimont si concentra sulla riduzione di tempi e costi e sull'offerta di soluzioni più flessibili di Project Management. Il Programma segue due distinti percorsi:

A) Miglioramento del modello operativo con l'applicazione di abilitatori digitali, al fine di:

1. aumentare la competitività grazie alla riduzione dei costi di capitale e dei costi operativi sia per le società del Gruppo Maire Tecnimont che per i loro clienti.
2. ridefinire le sequenze e/o ottimizzare i tempi, per ridurre l'esecuzione del progetto e/o la fase di proposta del progetto
3. migliorare la produttività e le performance chiave HSSE

B) Integrazione nella proposta di valore del Gruppo Maire Tecnimont di nuovi servizi digitali per i clienti nuovi e attuali, con l'obiettivo di:

1. individuare nuovi flussi di valore resi possibili dalla tecnologia
2. migliorare l'esperienza del Cliente e la proposta di Maire Tecnimont
3. valutare nuove opportunità di miglioramento della generazione di In-Country Value (ICV)

CREARE UN VANTAGGIO DIGITALE PER IL GRUPPO MAIRE TECNIMONT

Per sostenere la seconda fase della trasformazione digitale, Maire Tecnimont, con il supporto di una primaria società di consulenza strategica, ha lanciato un nuovo programma per il reperimento di nuove soluzioni digitali.

Questo programma si focalizza su due aree principali:

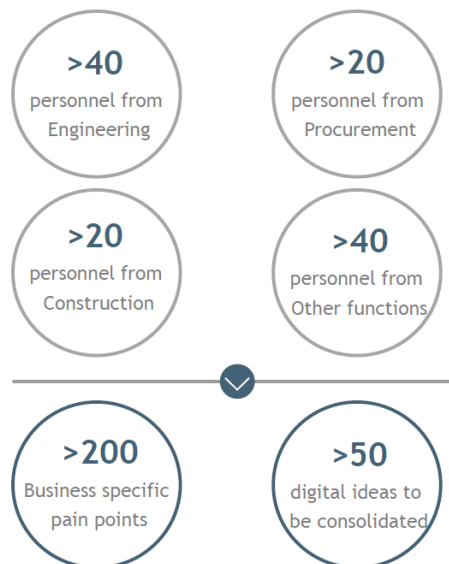
- migliorare la proposta di valore nei confronti di responsabili e operatori
- accrescere l'efficienza e l'efficacia dei processi interni

La pianificazione preliminare elaborata da Maire Tecnimont prevede un periodo iniziale della Fase 2 di trasformazione digitale con una durata prevista di 4-6 mesi, che punti a focalizzare la vision del vantaggio digitale, definire i dettagli del piano d'azione digitale in futuro, gestire il portafoglio di attività in corso in un piano integrato e realizzare altre iniziative pilota selezionate.

4 KEY PILLARS TO CREATE THE DIGITAL IDEAS PORTFOLIO



Questo progetto coinvolge direttamente i dipendenti di Maire Tecnimont nello sviluppo di un approccio di tipo bottom-up che si basa su specifici punti critici nell'implementazione digitale e idee digitali da validare ed eventualmente consolidare.



La strada futura per la trasformazione digitale di Maire Tecnimont è il proseguimento del percorso compiuto finora, pienamente in linea con il DNA di innovatore di Maire Tecnimont, sempre inteso a generare un vantaggio tecnologico e digitale per i suoi clienti.

5.4 Gestione del know-how

Il vantaggio tecnologico costituisce un asset strategico chiave per il Gruppo, che porta avanti la propria strategia di innovazione in primo luogo proteggendo il portafoglio di brevetti e tecnologie sviluppate.

Inoltre, il Gruppo Maire Tecnimont può contare sul patrimonio di proprietà intellettuale e sulle proprie competenze tecnologiche per sviluppare nuovi progetti commerciali e nuove alleanze sulle tecnologie e sulle licenze.

Il Gruppo Maire Tecnimont possiede oltre 1.200 brevetti, prevalentemente nei settori dell'urea e dei fertilizzanti ma anche in altre aree. La tabella seguente mostra il numero di brevetti del Gruppo nel 2018.

La tabella elenca il numero di famiglie; ogni famiglia ha diversi equivalenti (stessa invenzione ma presentata in un diverso Paese).

	Famiglie	Equivalenti
Numero di Brevetti del Gruppo Maire Tecnimont ¹²	106	1.297

I brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale che riguardano i prodotti e servizi del Gruppo, inclusi i marchi commerciali, costituiscono un patrimonio di fondamentale importanza per il posizionamento e il successo del Gruppo.

L'innovazione è anche una delle principali aree di vantaggio competitivo del Gruppo, per questo motivo rafforziamo costantemente le nostre attività nella Ricerca e Sviluppo e il nostro portafoglio di tecnologie innovative proprietarie al fine di potenziare la nostra posizione di fornitore di tecnologia per i settori raffinazione, energia, oil&gas e petrolchimico. Sviluppiamo un certo numero di progetti di innovazione ogni anno e cooperiamo attivamente con i centri di ricerca e i partner industriali per migliorare continuamente le prestazioni complessive delle nostre tecnologie.

Numero di Progetti di Innovazione	79
Numero di partnership per lo sviluppo tecnologico	17
Numero di Centri di innovazione	5
Persone coinvolte in R&S*	-39

(*) come equivalenti a tempo pieno - FTE

COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

Il gruppo Maire Tecnimont vanta una lunga storia di collaborazione con importanti università, fornitori di tecnologie, centri di ricerca e partner commerciali. Negli anni più recenti il gruppo Maire Tecnimont ha esteso la collaborazione con prestigiose università italiane e straniere mediante lo sviluppo di progetti di ricerca e lo scambio di opinioni e idee, costruendo in tal modo un solido ponte tra il mondo accademico e quello industriale. La collaborazione di lunga data di Maire Tecnimont con il Politecnico di Milano si è ulteriormente rafforzata con partnership per progetti di ricerca e il finanziamento di una cattedra di "Ingegneria e gestione di progetti chimici", avviata nel 2018 per 15 anni.

La collaborazione con il Campus Bio-Medico dell'Università di Roma è attiva dal 2011 fornendo un supporto concreto per il corso di laurea specialistica in Ingegneria chimica per lo sviluppo sostenibile.

¹² Include le domande di brevetto

Nel 2018 il Gruppo Maire Tecnimont ha avviato una collaborazione con BHOS (Baku Higher Oil School) con un supporto concreto al corso di specializzazione dell'università e la fornitura di attrezzature di ricerca.

Altri partner accademici storici sono l'Università di Roma "La Sapienza", l'Università di Salerno, l'Università dell'Aquila, l'Università di Bologna e il Politecnico di Torino. All'estero le società di Maire Tecnimont collaborano con l'Università di Leuven, con l'Università tecnica di Eindhoven e con l'Ecole des Mines a Parigi. Collaborazioni e accordi sono stati stretti con istituti di ricerca internazionali, ad esempio con Tecnalìa, un centro di ricerca in Spagna per lo sviluppo di reattori a membrana per la produzione di idrogeno, in aggiunta agli Intertek Laboratories.

Alcune di queste collaborazioni sono sfociate in partnership aziendali, come nel caso di Protomation, Holland Novochem e Envirocare.

6. Creare valore sostenibile



TEMI MATERIALI TRATTATI IN QUESTO CAPITOLO

- SVILUPPO ECONOMICO
- COMUNITA' LOCALI E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE
- RELAZIONI CON I CLIENTI
- CATENA DI FORNITURA RESPONSABILE

Stakeholder interessati



Maire Tecnimont è attenta alla dimensione sociale delle proprie attività lungo l'intera catena del valore. Il Gruppo promuove il dialogo con gli stakeholder e pianifica le attività in modo responsabile al fine di gestirne gli impatti generati e rafforzare il contributo positivo alle comunità locali.

L'interazione con le comunità e le istituzioni locali, il consolidamento della catena di fornitura e la creazione di valore per i clienti costituiscono aspetti fondamentali della strategia di Maire Tecnimont volta a generare valore sostenibile.

Maire Tecnimont intrattiene un dialogo continuo con i propri stakeholder per capirne le priorità e le aspettative riguardo alle attività del Gruppo e individuare eventuali criticità, così da migliorare la performance in tutta la gamma dei progetti. Un dialogo costante costituisce un'opportunità con molteplici risvolti, che apporta agli stakeholder vantaggi di natura economica, sociale e ambientale.

Questo approccio si è rivelato capace di produrre un impatto diretto e positivo per la Società, portando alla riduzione delle non conformità di qualità e al miglioramento della performance, non solo attraverso maggiori sinergie con gli stakeholder interessati ma anche mediante l'ottimizzazione dei tempi di implementazione, l'anticipazione e gestione delle varianti e l'ottimizzazione dei tempi di consegna.

Il Gruppo sostiene relazioni commerciali solide e sane, essenziali per supportare gli obiettivi di sostenibilità sia di Maire Tecnimont che dei suoi clienti in oltre 45 paesi di tutto il mondo.

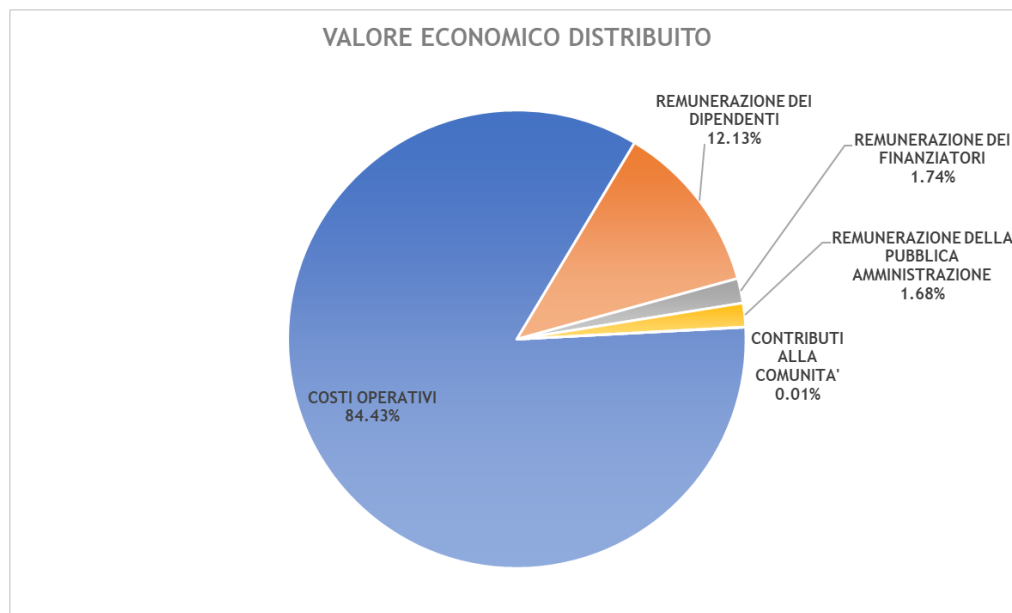
6.1 Sviluppo economico

Siamo convinti che il modo migliore per contribuire alla creazione di valore su scala locale e per dare il nostro contributo in termini di responsabilità sociale d'impresa sia attraverso l'esecuzione dei nostri progetti in tutto il mondo. Lasciamo che sia la nostra attività d'impresa a parlare: nel 2018, Maire Tecnimont ha generato un Valore Economico di €3.654,5 milioni, con un incremento del 3% rispetto al 2017.

In gran parte, questo incremento è attribuibile all'avanzamento di grandi progetti in Medio Oriente, Russia, Europa e America.

Il Valore Economico distribuito è €3.573,1 milioni (+3% rispetto al 2017) ed è ripartito tra le seguenti componenti:

- Costi operativi: €3.016,9 milioni. Acquisti per materiali, componenti, *facility* e servizi.
- Remunerazione dei dipendenti: €433,3 milioni;
- Remunerazione dei finanziatori: €62,3 milioni;
- Remunerazione della Pubblica Amministrazione: €60 milioni;
- Contributi alla Comunità¹³: €0,533 milioni.



Il Valore Economico trattenuto nel 2018 ammonta a €81,4 milioni.

Lo sviluppo di capacità distintive e di competenze di alto livello, l'investimento sulle persone, la focalizzazione sull'innovazione e il perseguimento di obiettivi sempre più alti sono le chiavi per uno sviluppo sostenibile nel lungo termine.

¹³ Non include gli investimenti diretti e indiretti collegati ai progetti ("Local content")

IL NOSTRO CORPORATE GIVING: LA FILANTROPIA CON UNA VISIONE

L'attenzione prestata dal nostro Gruppo al *local content* e alle iniziative di CSR va di pari passo con le nostre scelte di corporate giving. Inquadrato dai temi emersi dall'analisi di materialità e dagli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG), il Piano di Filantropia di Gruppo fonda le sue azioni su 5 flussi:

- Promozione della salute e della sicurezza
- Formazione, sviluppo del capitale umano, innovazione e start-up
- Mitigazione del surriscaldamento globale, protezione dell'ambiente ed economia circolare
- Sviluppo socioeconomico delle aree di progetto
- Supporto alla cultura

Per essere attivi su ciascun flusso, il contatto costante con le ONG, le organizzazioni del terzo settore, le università e i centri di ricerca è essenziale poiché sono le prime antenne dei bisogni che emergono dai territori in cui operiamo. Non si tratta solo di donare denaro, ma anche di mettere a disposizione il tempo e le competenze dei nostri migliori professionisti per condividere le nostre conoscenze con più portatori di interesse.

Inoltre, adottiamo iniziative filantropiche *cause-related* per coinvolgere i dipendenti in determinati periodi dell'anno o per incentivare la loro partecipazione alle attività interne.

Quando necessario, il nostro supporto è volto a rispondere alle richieste specifiche in loco con donazioni di materiali, assicurando che il nostro aiuto arrivi con maggiore immediatezza a chi può trarne il massimo beneficio.

Maire Tecnimont a supporto di "The Ocean Cleanup"

Il nostro ruolo nella creazione di materiali avanzati dai molteplici usi per la vita di ogni giorno non si esaurisce nel contributo alla loro produzione, ma implica anche il nostro supporto a diffondere nella società una cultura del consumo responsabile e del corretto recupero dei materiali plastici, al fine di proteggere l'ecosistema.

Per dare concretezza a questo impegno nel dicembre 2018 il nostro Gruppo ha deciso di sostenere "The Ocean Cleanup", organizzazione no-profit, attiva dal 2013 nello sviluppo di tecnologie avanzate, per la raccolta delle plastiche dai mari, utilizzando metodi alternativi per ridurre gli sforzi sia in termini economici sia di tempo. Questo tipo di inquinamento sta diventando un'emergenza ambientale globale che coinvolge massicciamente gli oceani. Grazie all'idea sviluppata da The Ocean Cleanup, che prevede il posizionamento di barriere galleggianti che sfruttano le correnti oceaniche, le materie plastiche vengono prima spinte in direzione della barriera, trattenuate e quindi rimosse.

6.2 Comunità locali e sviluppo economico a livello locale

Maire Tecnimont svolge un ruolo di rilievo nel proprio settore e contribuisce in misura sostanziale allo sviluppo economico dei Paesi in cui opera. Il Gruppo considera la sostenibilità del business parte integrante della propria strategia, impegnandosi a creare valore di lungo periodo per tutti i suoi stakeholder, in particolare a livello locale, individuando obiettivi comuni e concordando iniziative specifiche.

Considerata la natura delle attività del Gruppo, il coinvolgimento degli stakeholder locali impone un approccio a tutto campo alla sostenibilità. Inoltre, la varietà dei progetti intrapresi e le diversità tra i paesi in cui gli stessi sono attuati richiedono di sviluppare un approccio specifico a livello locale.

Maire Tecnimont è presente e opera in un numero elevato di località di tutto il mondo attraverso una struttura organizzativa decentralizzata che consente di rispondere alle necessità locali e affrontare i problemi di sostenibilità nel modo più efficiente.

Maire Tecnimont contribuisce al benessere socio-economico del territorio attraverso la creazione di occupazione, il rafforzamento dei fornitori locali, lo sviluppo di competenze e capacità locali, il potenziamento dell'imprenditoria locale, il trasferimento di know-how e tecnologie e dando priorità all'occupazione e alla formazione del personale locale. L'impegno alla sostenibilità di Maire Tecnimont è focalizzato sulle risorse e competenze locali (local content) come pilastro della sua strategia per una presenza di lungo termine del Gruppo nei paesi in cui opera, basata sullo stretto coinvolgimento degli stakeholder locali. Maggiore integrazione con le comunità locali significa che possiamo fornire un contributo durevole e sostenibile allo sviluppo economico e sociale.

La valorizzazione delle competenze locali è alla base della nostra politica di sviluppo economico, incentrata sulle aree principali della formazione e del reclutamento di personale locale e dell'acquisto di beni e servizi locali.

Istruzione e formazione sono elementi chiave nello sviluppo del capitale umano dei paesi in cui siamo presenti e nella creazione di valore condiviso. Il Gruppo contribuisce alla creazione di occupazione sia direttamente che indirettamente: direttamente attraverso l'occupazione di personale aziendale e l'acquisto di beni e servizi; indirettamente attraverso le attività di reclutamento, subappalto e approvvigionamento dei nostri appaltatori e fornitori, e attraverso ricadute economiche ad ampio raggio.

Maire Tecnimont è consapevole che durante le attività di costruzione le comunità locali potrebbero subire impatti di natura ambientale, quali maggiori quantità di rifiuti o maggiori emissioni acustiche e di CO₂, sia nelle aree di costruzione che lungo le strade ad alta intensità di traffico. Ogni impatto reale o potenziale è comunque transitorio e viene gestito proattivamente al fine di ridurre l'esposizione della popolazione e rispettare sia le normative locali che le aspettative del Cliente.

La competitività del Gruppo inizia dai fornitori locali. Una catena di fornitura più corta e a raggio ridotto non soltanto contribuisce al miglioramento dell'efficienza e dei margini di approvvigionamento, ma genera anche valore locale e favorisce lo sviluppo del mercato locale. Il Gruppo opera proattivamente con i subappaltatori locali per garantire un livello eccellente di qualità, rafforzando al tempo stesso le proprie radici e la generazione di valore nel paese. Inoltre, si assicura che gli appaltatori locali siano adeguatamente qualificati e in grado di rispondere alle esigenze aziendali. Questo approccio ha dimostrato di avere numerosi vantaggi:

1. contribuisce a sviluppare una relazione duratura basata sulla fiducia con il mercato locale, riducendo i costi e i rischi associati ai progetti;
2. massimizza le possibilità di ottenere maggiori livelli di affidabilità e qualità, grazie alla prossimità dei fornitori locali, e di ottimizzare le opportunità di riduzione dei costi per alcuni prodotti e servizi approvvigionati in loco;
3. migliora il modo cui la Società viene percepita dalle comunità locali. Conoscere meglio ciò che Maire Tecnimont fa e in che modo tiene conto del benessere della popolazione locale, crea le condizioni per una comprensione reciproca;

4. contribuisce alla stabilità dell'ambiente lavorativo, al soddisfacimento delle aspettative dei governi ospitanti - in molti casi dettate dalle aspettative delle comunità e dei business locali - in termini di benefici economici e sociali a livello locale e di rispetto delle normative;
5. contribuisce allo sviluppo di nuovo personale, superando il problema della carenza di addetti qualificati e tecnologicamente preparati nei paesi ospitanti;
6. consente di cogliere nuove opportunità commerciali alla luce delle politiche sempre più rigorose in materia di local content, imposte dai governi e dalle principali compagnie petrolifere nazionali, che richiedono alle aziende di avvalersi di beni e servizi prodotti e forniti in ambito nazionale per poter operare in un'economia.

La valutazione del contenuto locale in termini quantitativi aiuta Maire Tecnimont a quantificare le ricadute positive delle proprie attività sulle economie e società locali.

Per questo motivo il Gruppo ha sviluppato internamente un modello atto a quantificare la propria impronta in un territorio in termini di sviluppo, occupazione locale e crescita del capitale umano. In particolare, sono stati individuati i 16 progetti più rappresentativi del Gruppo in tutto il mondo il cui totale di acquisti di beni e servizi unito alla valorizzazione economica della manodopera e della formazione, in ambito locale ammonta a circa 7 miliardi di euro corrispondenti al 59% dei corrispettivi contrattuali (pari a circa 12 miliardi di euro). Il dato riflette l'inserimento di un progetto particolarmente rilevante quale Amurski¹⁴.

PROGETTI ANALIZZATI:

- | | |
|------------------|----------------|
| • AMURSKI | • RAPID P7 |
| • ADCO | • PP5 |
| • TEMPA ROSSA | • RAPID P27 |
| • ORPIC | • LOTOS K-214 |
| • KINGSEPP | • OMSK |
| • SOCAR REFINING | • PETRO RABIGH |
| • KIMA | • YARA |
| • SOCAR POLYMER | • AMISTAD |

¹⁴ per maggiori dettagli cfr paragrafo 6.4

ORPIC (OMAN)

Nel Sultanato dell'Oman - nell'ambito del progetto che riguarda lo sviluppo di un impianto per la produzione di polietilene e polipropilene nell'Area Portuale Industriale di Sohar per Oman Oil Refineries and Petroleum Industries Company SAOC (ORPIC), Maire Tecnimont contribuisce attivamente allo sviluppo della comunità locale, secondo le specificità e i bisogni del luogo.

IN-COUNTRY-VALUE IN ORPIC

Durante l'esecuzione del contratto di appalto, Maire Tecnimont si è impegnata ad incrementare il c.d. In-Country Value in Oman, pur garantendo l'eccellenza tecnica e la competitività commerciale nel settore omanita *oil&gas*, e ha chiesto ad appaltatori, subappaltatori e fornitori di contribuire al raggiungimento di questo obiettivo.

Attraverso la spesa per il personale e per i beni e i servizi, Maire Tecnimont e i relativi subappaltatori hanno perseguito la generazione di valore nel Paese nel settore omanita *oil&gas* al fine di:

1. Massimizzare e sviluppare le opportunità di occupazione per gli omaniti e la loro partecipazione a corsi di formazione professionale;
2. Massimizzare la spesa per beni e servizi prodotti o forniti dagli omaniti;
3. Accrescere l'impiego di materiali, prodotti e apparecchiature *made in Oman*;
4. Massimizzare il coinvolgimento delle PMI locali, sia durante la fase di consegna dell'impianto che nel lungo termine;
5. Sviluppare competenze di livello world-class delle istituzioni omanite operanti nel campo dell'istruzione, della formazione professionale e della ricerca

OMANIZZAZIONE¹⁵

Forte promotore della creazione di valore all'interno dell'Oman, Maire Tecnimont sta implementando con successo un programma di "Omanizzazione", oltre a fornire programmi di formazione e iniziative dedicate al potenziamento delle competenze delle risorse locali.

- ORE-UOMO: 4.020.047
- ORGANICO OMANITA: ORE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AGLI OMANITI: 527.097
- BENI E SERVIZI¹⁶: € 225 Mln

¹⁵ Fa riferimento alla valorizzazione del contenuto omanita da parte di Maire Tecnimont e relativi sub-appaltatori nell'esecuzione dei Contratti di appalto e in termini di formazione erogata ai cittadini omaniti

¹⁶ Il totale di beni e servizi acquistati da Maire Tecnimont da fornitori locali nell'esecuzione del contratto

UN PONTE SUL WADI HALA'EL BANI GHAITH

Il buon rapporto commerciale con il cliente ORPIC ha prodotto dei risultati non solo in termini di performance del progetto ma anche nella creazione di ricadute positive per i territori e le comunità locali.

Dopo il recupero della spiaggia di Carawan nel 2017 e la riqualificazione di un tratto di costa che ha consentito ai residenti di riappropriarsi del Carawan sea shore, ad aprile 2018 il nostro Gruppo ha deciso di soddisfare le esigenze della comunità costruendo un ponte che collegasse le due parti del villaggio attraversato dal Wadi Hala'El Bani Ghaith ("wadi" in arabo significa fiume) e che sono di fatto isolate tra loro durante la stagione delle piogge. Dopo un'indagine tecnica svolta dal team Site Engineering team per procedere alla progettazione preliminare del ponte, numerose revisioni e incontri con i capi della comunità locale e il rappresentante In Country Value di ORPIC, e grazie al sostegno e al contributo dei sub-appaltatori del Gruppo coinvolti nel progetto Liwa Plastics (package EPC-2), a settembre 2018 il ponte è stato finalmente inaugurato alla presenza delle autorità locali e dei rappresentanti di ORPIC. Ancora una volta l'impegno produttivo e il lavoro di squadra con i nostri Clienti e partner hanno generato vantaggi per le comunità locali.



SOCAR POLYMER PP&HDPE (SUMGAYIT, AZERBAIJAN)

Con l'obiettivo di valorizzare l'economia azera in termini di creazione di posti di lavoro, supporto ai fornitori e sviluppo delle imprese locali, trasferimento di competenze e tecnologie ai cittadini azeri, Maire Tecnimont ha implementato una strategia di Local Content al fine di sviluppare la propria attività in Azerbaijan con una visione a lungo termine e un approccio responsabile e sostenibile.

Maire Tecnimont investe fortemente nello sviluppo di competenze tecnologiche e manageriali locali attraverso:

- programmi di sviluppo e formazione volti a migliorare la qualità della forza lavoro, alla condivisione del know-how e a sviluppare competenze specifiche;
- la creazione di relazioni e la cooperazione con le istituzioni di formazione locali al fine di accrescere il riconoscimento del Gruppo presso università e scuole di ingegneria e attirare i migliori studenti per un potenziale reclutamento.

Nell'intento di potenziare il contenuto locale nel Paese ospitante, Maire Tecnimont ha sviluppato dei programmi specifici di formazione (Development Programme) e di individuazione di talenti (Talent Acquisition).

DEVELOPMENT PROGRAMME

Sin dall'inizio delle proprie attività del Gruppo in Azerbaijan, Maire Tecnimont ha contribuito allo sviluppo socio-economico e sostenibile all'interno del paese attraverso una forte attenzione ai contenuti locali e l'impegno per il trasferimento e la formazione delle conoscenze. Una parte importante di questa strategia è il programma di sviluppo, in collaborazione con la Baku Higher Oil School (BHOS), che punta a rendere gli studenti parte integrante del team KT-Kinetics Technology Azerbaijan Branch e TCM-KT JV Azerbaijan LLC, entrambe controllate del Gruppo Maire Tecnimont. In particolare, i partecipanti al programma ricevono sessioni di mentoring dai team Office e Site e hanno così imparato cosa vuol dire far parte di una società specializzata in soluzioni globali per il settore della raffinazione degli idrocarburi. Inoltre, Maire Tecnimont ha impartito agli studenti un corso intensivo di italiano che ha permesso loro una comprensione generale del canale di comunicazione con l'Headquarters. Nel 2017-2018 i partecipanti del corso, al 75% donne, sono entrati nel team come Junior Project Engineer sia negli uffici sia nel sito. Inoltre, al fine di garantire un'offerta formativa costantemente aggiornata, gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare ad una summer school post-diploma focalizzata sulla chimica verde e sull'energia sostenibile tenuta, tra gli altri, da KT-Kinetics Technology e sponsorizzata dal Gruppo.

TALENT ACQUISITION

Impiegare lavoratori locali su progetti Maire Tecnimont arricchisce la diversità della forza lavoro del Gruppo e offre ai giovani talenti di tutto il mondo l'opportunità di crescere professionalmente nel loro paese d'origine. In questo modo, Maire Tecnimont è in grado di garantire un ambiente di lavoro ricco, diversificato e multiculturale.

Reclutare personale locale comporta importanti vantaggi competitivi per la Società tra i quali conoscenza di legislazione, mercato e fornitori locali, oltre ad una migliore capacità di comunicazione con le autorità.

La strategia di Local Content sviluppata consente al Gruppo di avviare e mantenere relazioni con i paesi ospitanti, garantendo una presenza a medio-lungo termine sul mercato locale e assicura lo sviluppo di competenze professionali critiche per i progetti futuri.

Alla fine dell'Esercizio in questione, Il Gruppo in Azerbaijan impiegava localmente oltre il 37% del personale. Con particolare riferimento al progetto TCM-KT JV Azerbaijan, al 31 Dicembre 2018 le risorse locali ammontavano a circa il 60% di quelle complessive.

Inoltre, per quanto riguarda la composizione di genere, la componente femminile operante presso gli uffici della Branch rappresentava l'85% del personale.

PROCUREMENT SCENARIO

Maire Tecnimont lavora in modo proattivo con i fornitori e i subappaltatori locali per garantire qualità e competitività eccellenti, migliorando nel contempo le sue radici e la generazione di valore in Azerbaijan.

In qualità di partner commerciale responsabile, Maire Tecnimont si assicura che i fornitori e gli appaltatori locali siano adeguatamente qualificati e in grado di rispondere alle esigenze aziendali.

Nel 2018 Maire Tecnimont ha organizzato un evento di presentazione del nuovo progetto recentemente acquisito relativo alla Modernizzazione della Raffineria Heydar Aliyev di Baku. A tale evento hanno partecipato più di 120 aziende Azere operanti nel settore Oil&Gas e più di 200 persone. L'evento, al quale ha partecipato anche il cliente SOCAR, ha voluto promuovere la volontà del Gruppo di interfacciarsi in modo stretto e coordinato con il mercato locale dando modo a società e altre Terze Parti di fornire il loro valore aggiunto al Progetto.

Inoltre, Maire Tecnimont ha avviato una cooperazione fruttuosa con i Design Institute e il Ministry of Emergency Situation affinché tutte le attività di ingegneria intraprese siano in linea con gli standard di progettazione locali.

Con l'obiettivo di creare una robusta filiera di approvvigionamento, dal 2016 il Gruppo Maire Tecnimont ha un team Acquisti interamente dedicato alla filiale in Azerbaijan, incaricato di tutti gli acquisti sul mercato locale. Tale ambiente integrato riduce il lead time delle consegne e aggiunge valore al cliente.

Numero di Fornitori Qualificati: 200+

Numero di Ordini di Acquisto Locali: 200+

Valore degli Acquisti Locali: circa € 400 mln (valore globale di ciclo passivo in Azerbaijan dal 2016 ad oggi)

SISTEMA BANCARIO

Il Gruppo Maire Tecnimont in Azerbaijan ha sviluppato una forte cooperazione con il sistema bancario nazionale che sta portando alla creazione di strumenti finanziari mai utilizzati in precedenza nel Paese. In questo modo il Gruppo sta supportando lo sviluppo sostenibile di strumenti finanziari nel Paese quali Reverse Factoring, Linee di Credito, Bail Agreement ed altri che, a valle di un'analisi congiunta, sono stati immessi sul mercato nazionale e utilizzati in primis proprio dal Gruppo e ora sono disponibili anche per altre realtà locali ed internazionali.



NEOSIA Renewables - Verso iniziative basate sulle energie rinnovabili

La controllata Neosia Renewables offre competenze specifiche per realizzare centrali avanzate per la generazione di energia da:

- Eolico
- Solare (fotovoltaico)
- Biomassa
- Fonti avanzate

Neosia Renewables ha accesso alla vasta competenza acquisita dal Gruppo nel suo complesso nella gestione di grandi progetti integrati.

Le politiche e procedure del Gruppo, create su misura al fine di soddisfare le specifiche domande del mercato dell'energia rinnovabile, consentono ai tecnici di progettare e realizzare progetti di alta qualità.

Neosia Renewables beneficia di una rete globale altamente specializzata di società operative.

Attraverso le controllate locali sono stati selezionati subappaltatori specializzati e fornitori affidabili in diversi paesi quali Sud America, Africa ed Estremo Oriente.

Neosia Renewables è in grado di offrire forti sinergie ai Clienti grazie al presidio dell'intera catena del valore dei progetti.

Neosia Renewables è membro di RES4MED e RES4Africa, le associazioni per le Soluzioni con Energia Rinnovabile per Mediterraneo e Africa.

RES4MED promuove la realizzazione di soluzioni su vasta scala e decentrate con energie rinnovabili ed efficienza energetica nei mercati del Mediterraneo Meridionale per rispondere alla domanda locale di energia per la crescita.

RES4Africa promuove la realizzazione di soluzioni su vasta scala e decentrate con energie rinnovabili nei mercati dell'Africa Sub-Sahariana per rispondere alla domanda locale di energia per la crescita.

AMISTAD (Messico)

Neosia Renewables è impegnata nell'esecuzione di opere civili e della parte elettrica per la costruzione della centrale eolica Amistad situata nel comune di Acuna, stato di Coahuila, Messico, vicinissima al confine USA, in un'area desertica tra il parco nazionale Madera del Carmen e il Canyon del lago di Amistad.

L'area comprende vari ranch dediti all'allevamento di bestiame allo stato semi-brado. È inoltre popolata da diverse specie di fauna selvatica come orsi, puma, cervi, serpenti a sonagli e vedove nere. Per gli operatori coinvolti, progettare e costruire una centrale eolica in questo ambiente è pertanto una sfida in termini di sicurezza delle attività e tutela ambientale.

La centrale si trova a 95 km dalla città più vicina. Per ospitare lavoratori, responsabili e clienti è stato pertanto allestito un campo base.

Attività con le comunità locali

Fin dall'inizio il coinvolgimento delle comunità locali è stato essenziale per accedere a servizi base quali acqua, cibo, sicurezza, manodopera e assistenza medica. Inoltre, hanno partecipato alla realizzazione del progetto molti appaltatori locali provenienti da Acuna e dalla vicina Piedras Negras.

Assunzione di talenti

Topografi, responsabili sicurezza e responsabili ambientali sono stati selezionati in loco per:

- acquisire conoscenze delle leggi e prassi locali
- migliorare la capacità di comunicare con le autorità locali
- mantenere buone relazioni con i proprietari terrieri

Procurement

Con il supporto dell'ufficio di Mexico City, sono stati predisposti elenchi di venditori e subappaltatori, con una ricerca ad ampio raggio sul mercato messicano e il 100% degli ordini collocati presso fornitori e appaltatori messicani.

Ciò ha consentito un rapido piano di mobilitazione e un minor tempo di fornitura dei componenti principali.

Principali dati:

- 200 MW di capacità installata
- 57 turbine eoliche
- 135 km di strade interne
- 550.000 m3 di terra movimentata
- 550 km di cavi a media tensione
- 90 km di linee aeree a 230 kV
- 2 sottostazioni elettriche per un totale di 130.000 metri quadrati
- Rinnovamento di 4 sottostazioni elettriche
- Rinnovamento di 80Km di linee aeree a 230 kV
- 2.608.000 ore lavorate con un picco di 1.000 operai
- Zero infortuni dall'avvio del progetto.

6.3 Relazioni con il Cliente

La crescita di un player mondiale in Engineering&Contracting come il Gruppo Maire Tecnimont è basata sulla sua capacità di acquisire e realizzare progetti complessi, con l'obiettivo ultimo di consegnare al cliente un impianto che soddisfi i più alti standard di sicurezza ed efficienza, conformemente alle specifiche e alle tempistiche contrattuali e, naturalmente, nel rispetto della redditività attesa. Al fine di incrementare il valore generato per i clienti, il Gruppo fa leva sull'interazione di diversi fattori.

In primo luogo, fornisce una gamma vasta ed integrata di servizi, che vanno dagli studi di fattibilità all'ingegneria di base, dalla selezione della tecnologia allo sviluppo di progetti chiavi in mano. Attraverso la nostra rete internazionale di centri di ingegneria, dunque, forniamo ai clienti servizi e know-how che spaziano dagli studi concettuali alla selezione della tecnologia, all'ingegneria di processo e alla progettazione di dettaglio. Prendendo atto che la tecnologia digitale trasformerà e influenzerà l'intero settore industriale, stiamo creando un nuovo modello di business basato su soluzioni digitali in grado di aumentare il valore per il cliente, con un focus sulle funzionalità di ottimizzazione di processo e integrità dei beni di proprietà.

In secondo luogo, offre la possibilità di beneficiare del know-how, delle conoscenze specialistiche e dell'esperienza delle sue società valorizzando l'integrazione delle competenze trasversali presenti nel Gruppo e lo sfruttamento delle sinergie tra i vari ambiti di attività svolti.

In terzo luogo, grazie alla nostra piattaforma globale per gli acquisti, il Gruppo è in grado di gestire tutte le richieste dei clienti, avvalendosi di una rete di fornitori di macchinari e subappaltatori edili di elevata qualità. Inoltre, fornisce ai propri clienti tecnologie proprietarie e/o di terzi per la progettazione e la realizzazione di diversi tipi di impianti.

In quarto luogo, in risposta alle discontinuità registrate nel mercato, l'approccio del Gruppo prevede il coinvolgimento di Fornitori e Partner anche prima della fase di offerta, in modo da proporre soluzioni innovative che creino valore aggiunto per tutte le parti coinvolte e consentano di sviluppare insieme al proprio team di ingegneria un "design to cost".

Questi fattori fanno di Maire Tecnimont uno degli operatori più reattivi al cambiamento presenti sul mercato. Il suo modello industriale flessibile costituisce la chiave vincente per soddisfare clienti esigenti e preparati ed assicurare al contempo il rispetto di tempi e costi nonché il coinvolgimento dei partner appropriati in ogni fase del progetto.

Inoltre, l'operatività del Gruppo è volta a rafforzare le relazioni di lungo termine con i clienti, basate su trasparenza, comprensione e fiducia reciproche, in modo da poter sviluppare i progetti secondo una logica positiva per tutte le parti coinvolte.

Il Gruppo è dunque costantemente impegnato a comprendere appieno le necessità dei clienti al fine di servirli in maniera appropriata garantendo loro qualità e correttezza. Maire Tecnimont garantisce il proprio coinvolgimento sin dalle prime fasi delle iniziative di investimento con nuovi clienti in aree quali studi di fattibilità, selezione delle tecnologie e soluzioni di project finance. In questo modo, consente ai propri clienti di beneficiare, in modo più efficiente e sin dal principio, della competenza combinata dei vari partner che partecipano al processo. Inoltre il Gruppo è costantemente in contatto con oltre 50 clienti in tutto il mondo sia attraverso visite in loco che con numerosi incontri presso le proprie sedi.

Per entrare in nuove geografie, il Gruppo mira a cogliere le opportunità fin dalle prime fasi del processo di investimento, anche supportando i potenziali clienti nelle fasi iniziali della definizione e dello sviluppo del progetto e fornendo un adeguato supporto nel processo decisionale prima della selezione del licenziatario o del General Contractor.

Al fine di sviluppare e consolidare la presenza del Gruppo nei mercati e nelle aree più strategici, sono state istituite le figure dei Regional Vice-President. Tali figure hanno il compito di supportare efficacemente il cliente, anche mediante soluzioni su misura, oltre che fornendo risposte più rapide e appropriate alle opportunità di business, supervisionando in modo efficiente le relazioni istituzionali con le autorità locali e dedicando un'attenzione costante al local content della catena di fornitura nel suo complesso. Su questo fronte il Gruppo si avvale della sua ampia e variegata esperienza nella pianificazione e nello sviluppo di piani di valore in-country, nel rispetto dei requisiti del progetto e delle normative nazionali.

Nel corso degli anni, il Gruppo ha consolidato una forte reputazione nella regione del Golfo completando con successo contratti EPC negli Emirati Arabi Uniti, in Qatar, in Kuwait e in Arabia Saudita, oltre a essersi aggiudicato importanti appalti nella Federazione Russa, nella CSI, in Europa e in India. Grazie ai contratti ottenuti negli ultimi anni, il Gruppo sta anche espandendo la propria presenza in regioni dove è presente storicamente, quali Oman, Malaysia, Algeria, Egitto, Nigeria, USA e Filippine, continuando al contempo a promuovere l'espansione in nuovi mercati come Thailandia, Vietnam e Indonesia. Mantenendo un focus costante su sviluppo e innovazione, il Gruppo dimostra di avere il giusto insieme di competenze per assicurare una crescita globale duratura e contribuire con creatività ai cambiamenti in corso.

6.4 Gestione di una catena di fornitura sostenibile

2018: Dati in evidenza	
Fornitori attivi (con almeno un ordine nel 2018)	4.300 +
Nuovi fornitori qualificati anche con screening socio-ambientale	606
<i>Audit</i> di qualifica eseguiti	27
Valore totale degli acquisti	€ 4,30 Mld
Valore degli acquisti sui fornitori locali	€ 3,30 Mld

Il Gruppo Maire Tecnimont è consapevole del ruolo cruciale della catena di fornitura nella propria attività ed è costantemente impegnato a consolidare le relazioni con fornitori strategici, cercando di instaurare con loro un processo organizzativo comune incentrato sulla sostenibilità lungo tutta la catena produttiva.

In linea con l'impegno costante del Gruppo in materia di sostenibilità, Maire Tecnimont ha lanciato attività strutturate volte a integrare fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) all'interno della propria catena di fornitura. Il Codice Etico del Gruppo costituisce il quadro di riferimento delle attività di acquisto e rappresenta, de facto, la guida e il codice di condotta dei fornitori.

Al fine di consolidare e rendere più sostenibile la propria attività, negli ultimi anni il Gruppo ha introdotto, nel processo di qualifica dei fornitori, un focus sugli aspetti delle pari opportunità, del rispetto dei diritti umani e della protezione dell'ambiente, conformemente al codice etico.

Per eccellere sul mercato EPC, il Gruppo Maire Tecnimont considera necessaria non solo una catena di fornitura impeccabile e forte nell'execution, ma anche un rapporto sostenibile, affidabile ed etico con i suoi fornitori, basato su pilastri misurabili.

LA CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE

22.000+ fornitori
47 paesi
680+ gruppi merceologici
4 IPO/Procurement hub (Cina, Egitto, Medio Oriente, Russia)

RAFFORZAMENTO DELLA CATENA DI FORNITURA LOCALE: INTERNATIONAL PROCUREMENT OFFICE (IPO)

Il gruppo Maire Tecnimont, impegnato nella gestione di progetti e mercati d'acquisto in tutto il mondo, ha deciso di creare uffici di approvvigionamento internazionali (International Procurement Offices o IPO) che fungono da interfaccia locale del Gruppo.

Le opportunità di mercato, sia sul fronte della vendita che sul fronte delle forniture, sono colte attraverso tali hub.

La presenza locale è essenziale per sviluppare relazioni solide e assicurare che i fornitori locali rispettino le nostre linee guida (soprattutto in ambito HSE e sul fronte della qualità).

Promuoviamo localmente lo sviluppo dei fornitori in collaborazione con le comunità e i governi locali.

Il valore totale degli acquisti di Maire Tecnimont nel periodo in esame è illustrato nella tabella che segue con l'indicazione del valore degli acquisti effettuati a livello locale.

	Totale acquisti e acquisiti locali ¹⁷		
	2016	2017	2018
Valore totale ordinato [Mld EUR] ¹⁸	2,7	2,2	4,3
Valore totale ordinato da fornitori locali [Mld EUR] ¹⁹	1,1	1,4	3,3
Percentuale del valore ordinato da fornitori locali	41%	64%	77%

Nel 2018 il Gruppo ha registrato un incremento dei valori per effetto di un importante contratto di subappalto edile siglato tra Tecnimont Russia LLC (controllata di Tecnimont, parte del Gruppo Maire Tecnimont) e un subappaltatore russo nell'ambito del progetto Amurski. Il valore del subappalto è di circa € 1,3 miliardi.

Il Gruppo Maire Tecnimont è costantemente impegnato a instaurare relazioni solide con fornitori che rispettano o superano i massimi standard di qualità e sostenibilità.

SEENERGY 2018

Il 7 giugno oltre 70 Amministratori Delegati di società partner che rappresentano, complessivamente, quasi € 900 miliardi di fatturato e una forza lavoro pari a circa 4 milioni di lavoratori, hanno preso parte all'evento SEENERGY 2018. La seconda edizione organizzata dal Gruppo si è focalizzata sull'alleanza cliente-fornitore di lungo periodo per affrontare insieme le sfide del mercato globale, attraverso una cooperazione industriale e tecnologica più evoluta.

Per la prima volta, il Gruppo ha deciso di assegnare un riconoscimento ufficiale ai propri fornitori strategici sulla base di una valutazione della performance basata su risultati ottenuti. La società premiata come SEENERGY 2018 Best Performing Partner per la sostenibilità è stata METSO: azienda leader a livello mondiale nella fornitura di attrezzature e servizi per la lavorazione sostenibile e il flusso di risorse naturali nei settori minerario, degli inerti, del riciclaggio e del processo di trasformazione.

La catena di fornitura sostenibile del Gruppo Maire Tecnimont è gestita in base al ciclo di acquisti secondo le seguenti fasi:

- *Scouting* internazionale
- Qualifica dei fornitori con questionari sulla piattaforma E2Y e *audit* in situ;
- Visite di qualifica sul posto (20+ nel 2018)
- Gestione dell'appalto
- Misurazione e valutazione delle *performance*;

¹⁷ Maire Tecnimont considera Russia, Medio Oriente ed Europa aree operative significative

¹⁸ Si riferisce al valore impegnato per beni e servizi

¹⁹ Si riferisce al valore impegnato per beni e servizi quando il Paese del progetto (o della società) è lo stesso del Paese del fornitore (definizione di "Locale" del Gruppo)

La prima parte del processo degli acquisti è la qualifica, che consiste nella valutazione del fornitore incentrata sulle seguenti aree:

- Informazioni industriali
- Dati finanziari
- Gestione della qualità
- Salute, Sicurezza e Ambiente
- Diritti Umani
- *Compliance* (codice etico, anti-corruzione, anti-terrorismo)

SCOUTING INTERNAZIONALE

Nel 2018 Maire Tecnimont ha completato la prima fase di un progetto pluriennale di *scouting* di fornitori in diversi paesi di tutto il mondo.

Il principale obiettivo dell'iniziativa è stato raggiunto fornendo i requisiti base di fornitura nei paesi e nelle aree commercialmente più interessanti.

I risultati della prima fase sono:

- 5 paesi coinvolti
- 30+ visite di qualifica
- 300+ gruppi di materiali qualificati
- 25+ colleghi coinvolti in *Engineering, Inspection, Procurement, IPO*

Dal 2016 tutte le informazioni sono gestite tramite la piattaforma E2Y che assicura la tracciabilità e la coerenza dei dati di tutto il ciclo di qualifica e negoziazione.

VELOCITÀ, INTELLIGENZA E COOPERAZIONE: LA PIATTAFORMA E2Y

Dal 2016 Maire Tecnimont utilizza la piattaforma degli acquisti E2Y al fine di migliorare l'efficacia del ciclo degli acquisti e renderlo più proattivo e integrato. Tutte le fasi del processo degli acquisti sono ora gestite elettronicamente in conformità con le procedure del Gruppo e i requisiti locali e geografici. Questa piattaforma enfatizza la trasparenza del processo negoziale, assicurando un'integrazione più efficiente tra *Engineering, Procurement e Construction* e una negoziazione più rapida.

Al fine di selezionare i fornitori migliori, il Gruppo Maire Tecnimont ha predisposto un processo di qualifica in conformità con le normative sugli acquisti a livello locale e nell'Unione Europea e in linea con il modello di gestione del Gruppo. Il processo, obbligatorio solo per specifiche tipologie di materiali e servizi acquistati, richiede al potenziale fornitore di registrarsi in E2Y e compilare questionari tecnici online, comunicando le proprie performance su aspetti ambientali, sociali e in ambito salute e sicurezza. In particolare, a seconda del prodotto/servizio offerto, i questionari sono concepiti per valutare i principali parametri inerenti la sostenibilità:

- Integrità: commercio equo, conflitto d'interessi, corruzione e concussione
- Diritti umani e dei lavoratori: lavoro minorile, salute e sicurezza, non discriminazione
- Ambiente: uso di materie prime, consumi energetici ed emissioni CO2, consumo idrico

Il fornitore può qualificarsi per categorie merceologiche specifiche e ricevere ordini solo dopo aver superato la valutazione. In questo modo, la catena di fornitura del Gruppo è diventata molto più consapevole dell'importanza attribuita da Maire Tecnimont alla sostenibilità come criterio per la selezione dei fornitori e l'assegnazione di contratti.

Attualmente, il 100% dei nuovi fornitori sono selezionati sulla base di criteri di sostenibilità e grazie al lancio della nuova piattaforma degli acquisti E2Y nel maggio 2016, il Gruppo ha introdotto criteri socio-ambientali per tutte le nuove qualifiche. In particolare, nel 2018 sono state approvate 606 nuove qualifiche. Le cifre riportate sotto indicano il numero totale di nuove qualifiche approvate dal Gruppo Maire Tecnimont e la percentuale che ha soddisfatto i criteri socio-ambientali nel corso degli anni.

Nuovi fornitori vagliati utilizzando i criteri socio-ambientali			
	2016	2017	2018
Totale nuove qualifiche andate a buon fine	714	469	606
Percentuale delle nuove qualifiche andate a buon fine che includono uno <i>screening</i> su aspetti socio-ambientali	54% ²⁰	100%	100%

Il fornitore può ricevere una commessa solo dopo aver superato il processo di qualifica.

Nell'intento di accrescere la consapevolezza sugli aspetti della sostenibilità, dal bando all'ordine, il Gruppo Maire Tecnimont richiede ai fornitori l'accettazione dei propri Termini e Condizioni, che includono anche requisiti socio-ambientali. Inoltre, periodicamente nel corso dell'anno, il Gruppo continua ad analizzare i risultati di performance dei fornitori per valutare se continuare o meno la collaborazione, chiedere azioni correttive o rivedere lo stato della qualifica.

²⁰ I criteri socio-ambientali sono stati inseriti nel processo di qualifica con l'introduzione della nuova piattaforma E2Y a maggio 2016

7. L'azione positiva di salute, sicurezza e ambiente



TEMI MATERIALI TRATTATI IN QUESTO CAPITOLO

- SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI E DEGLI APPALTATORI
- EFFICIENZA ENERGETICA
- EMISSIONI DI GAS SERRA
- GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- GESTIONE DEI RIFIUTI
- DIRITTI UMANI

Stakeholder interessati



Il Gruppo Maire Tecnimont è quotidianamente impegnato, nelle proprie sedi e cantieri, a prevenire malattie e infortuni alle persone, impatti negativi sull'ambiente e violazioni dei diritti umani. In generale, riserviamo un'attenzione costante alla creazione di un ambiente di lavoro positivo, in cui le persone possano lavorare in sicurezza, siano consapevoli dei rischi e delle conseguenze sull'ambiente che il loro lavoro comporta e abbiano la possibilità di cooperare e condividere le esperienze lavorative e personali, crescendo professionalmente insieme ai colleghi.

Per il Gruppo Maire Tecnimont, quale EPC Contractor, le persone fanno la differenza. Pertanto, i rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti presenti ogni giorno nelle sedi e nei cantieri sono oggetto di continue valutazioni e misure di mitigazione.

Controlli medici scrupolosi, uniti al monitoraggio capillare della sicurezza, contribuiscono a creare un luogo di lavoro salutare in termini di ergonomia, ambiente interno, illuminazione e sicurezza in caso di incendio, terremoto, evacuazione ed emergenza in generale.

Nei cantieri, il rischio di infortuni è molto più alto a causa del numero di lavoratori coinvolti in installazioni molto particolari e in ambienti di lavoro pericolosi. Le attività cambiano in continuazione e rischi di vario genere scaturiscono dall'ingresso in spazi confinati, caduta di oggetti, scavi, lavori a caldo, attività su ponteggi elevati e molti altri, per i quali il team Maire Tecnimont effettua una dettagliata analisi dei rischi con l'obiettivo di eliminare e ridurre al minimo la probabilità e il danno relativo ad un evento.

Il Gruppo Maire Tecnimont dedica inoltre grande attenzione agli impatti negativi che le sue attività possono avere sull'ambiente, ma anche a quelli positivi che una progettazione tecnologica lungimirante può determinare sul tema dei cambiamenti climatici grazie alla riduzione delle emissioni e dei consumi energetici.

La certificazione ambientale ISO 14001 contribuisce a tenere sotto controllo le emissioni, i consumi di energia e di acqua, e la produzione di rifiuti di tutti gli edifici che ospitano i nostri dipendenti. Vengono inoltre individuate aree di miglioramento per ridurre al minimo l'energia elettrica necessaria per illuminazione, computers e impianti di climatizzazione, l'utilizzo di acqua sanitaria e la produzione di rifiuti, quali principalmente carta, plastica e rifiuti organici.

HSE AWARENESS PROGRAM

Piano 2018-2020: Nuovo approccio alla cultura HSE, non limitata a livello di singolo progetto ma veicolata a 360° per un generale empowerment della awareness HSE in MET.

Il Progetto è condotto attraverso una serie di iniziative, mosse tutte da questo obiettivo unitario, con un approccio multistakeholder



Be Safe Program	Programma di Gruppo implementato su progetti delle sister company al fine di incrementare conoscenze su Safety Issues e «Safety First approach», basato su coinvolgimento dei field supervisor nella rilevazione e gestione delle Non Conformità HSE.	CONCLUSO (mag 2018)
HSE Celebration Day	Giornate celebrative in occasione di virtuose performance HSE durante lo svolgimento di progetti di costruzione. Cfr. box pag. 111	CONCLUSO (2018)
Raise Program	Raise Program: Reinforce Awareness in Safety & Environment. accrescere la consapevolezza in ambito Sicurezza & Ambiente. Cfr. box a pag. 112	CONCLUSO (lug 2018)
Certificazione Multisito HSE Gruppo Maire Tecnimont	Traguardo del Gruppo raggiunto in accordo agli standard OHSAS 18001:2007 e ISO 14001:2015 che valorizza le sinergie tra le diverse realtà aziendali. Cfr. Box pag. 106	CONCLUSO (lug 2018)
Safety Tips	“Pillole formative” inviate via mail con frequenza settimanale a tutti i dipendenti del Gruppo per aumentare la consapevolezza su procedure e good practice su tema HSE e SA8000 in ambito lavorativo ed extra.	IN CORSO (feb 2019)
Iniziative sociali HSE	Iniziative sociali su tematiche HSE e SA8000 a favore dello sviluppo del territorio locale, realizzando attività che maggiormente siano in grado di esprimere i valori del nostro Gruppo.	IN CORSO (feb 2019)
Safety Moment	“Pacchetti formativi” su tematiche HSE e SA8000, di piacevole e immediato impatto comunicativo in merito ad attività lavorative ed extra, da proporre come apertura di meeting con clienti, fornitori, etc.	IN CORSO (mar 2019)

7.1 Diritti Umani

Il rispetto dei Diritti Umani fondamentali è un elemento essenziale della Vision del Gruppo Maire Tecnimont. La Società riconosce la diversità dei paesi in cui opera, dei suoi clienti, dei fornitori e dei dipendenti e ciascuno di essi è considerato per il suo valore di patrimonio strategico.

Tra i principali obiettivi di Maire Tecnimont rientra quello di assicurare che il business sia gestito in modo corretto, responsabile e nel rispetto dei principi etici, tenendo conto anche di specifici beni immateriali come le risorse umane, organizzative e sociali della Società. Quale cardine della sua identità e della sua condotta, il Gruppo Maire Tecnimont, conformemente a quanto previsto dalla Certificazione SA8000 e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, riconosce e promuove tra i dipendenti e partner dell'attività aziendale il rispetto per l'individuo, la sua dignità e i suoi valori. Di conseguenza ripudia qualunque forma di intolleranza, violenza, molestia e discriminazione (basata su genere, razza, nazionalità, età, opinioni politiche, religione, orientamento sessuale, stato di salute o condizioni socio-economiche).

La posizione di Maire Tecnimont sul fronte della tutela dei diritti umani è esplicitata chiaramente a tutti i suoi stakeholder, interni ed esterni, attraverso il Codice Etico, di cui viene fornita copia ai neoassunti e ai fornitori e che è sempre a disposizione per la consultazione sul sito web aziendale.

Al fine di assicurare una gestione etica e responsabile dell'attività aziendale, le società del Gruppo si impegnano, attraverso un processo simile a quello utilizzato per le valutazioni in ambito HSE, a conseguire una certificazione volontaria di Responsabilità Sociale in accordo al sistema gestionale SA8000.

Tale sistema è certificabile attraverso un sistema di audit da parte di un ente indipendente ed è basato sulle norme internazionali sui diritti umani (convenzioni ILO e ONU) e sulle legislazioni nazionali sul lavoro. Il suo scopo è fornire uno strumento che tuteli e conferisca autorità a tutto il personale che lavora per una società e a tutti coloro che collaborano con la società stessa, come fornitori, appaltatori, subappaltatori e lavoratori a domicilio. La politica del Gruppo si basa sui seguenti principi chiave:

- rispettare tutte le leggi applicabili, le convenzioni ILO, i regolamenti e gli accordi su base volontaria in materia di diritti umani e dei lavoratori;
- considerare i dipendenti come una risorsa strategica, garantendo il rispetto dei loro diritti e promuovendone lo sviluppo professionale e personale;
- riconoscere nel dialogo uno strumento fondamentale per perseguire e migliorare la Responsabilità Sociale, coinvolgendo e consultando i lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti SA8000;
- selezionare e promuovere i propri fornitori e appaltatori conformemente a quanto previsto dalla presente politica;
- realizzare specifici corsi di informazione e formazione per tutti i dipendenti;
- attuare un costante coinvolgimento e consultazione di tutti gli stakeholder;
- garantire un monitoraggio continuativo del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale definendo specifiche aree di miglioramento e verifica degli obiettivi correlati.

Tutte le informazioni derivanti dalle attività di monitoraggio vengono utilizzate dal Gruppo per ridefinire le politiche, le azioni e i comportamenti al fine di assicurare il pieno rispetto dei Diritti Umani nei nostri ambienti operativi.

EMPOWERMENT DELLE DONNE IN INDIA: METTERE IN PRATICA L'UGUAGLIANZA DI GENERE

Le donne costituiscono un gruppo sociale particolarmente strategico per la focalizzazione su progetti di empowerment, in considerazione del loro coinvolgimento nelle principali dinamiche sociali di una comunità e delle ricadute positive della loro inclusione in tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile.

Il Gruppo Maire Tecnimont continua a investire in opportunità di formazione professionale rivolte a donne in situazione di marginalità sociale, come primo passo verso la realizzazione dell'uguaglianza di genere.

In collaborazione con l'ONG locale CORP, per il quarto anno consecutivo il nostro Gruppo ha promosso la partecipazione attiva delle donne nella vita economica delle rispettive comunità grazie a corsi di formazione professionale in grado di generare occupazione di qualità e micro-imprenditorialità femminile (sartoria, estetica, formazione all'insegnamento, alfabetizzazione informatica e programmi per la produzione di reddito). Il progetto ha coinvolto oltre 900 donne in 13 quartieri svantaggiati dell'area metropolitana di Mumbai. Il programma prevede attività dedicate allo sviluppo di capacità professionali, ma anche percorsi di formazione sui diritti delle donne e sul loro empowerment. Allo stesso tempo, per garantire a tutte le partecipanti l'effettiva possibilità di frequentare i corsi partecipando effettivamente a tutte le attività, sono stati forniti servizi di supporto adeguati, quali asili nido e scuola materna per i loro figli. Secondo i giudizi espressi dalle donne e i follow.up, quante più donne sono diventate economicamente indipendenti tanto più è aumentata la loro spesa nell'istruzione dei figli, attivando un circolo virtuoso con un effetto positivo anche a lungo termine.

I risultati dell'iniziativa hanno generato un'ampia gamma di ritorni positivi: approcciare la dimensione sociale ed economica in un modo integrato ma molto pragmatico, ha permesso di toccare temi di sviluppo chiave in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite che il nostro Gruppo ha deciso di abbracciare (SDG Nr.2, SDG Nr.3, SDG Nr.4, SDG Nr.5, SDG Nr.8). Il nostro Gruppo e CORP sono costantemente impegnati in attività congiunte di progettazione, reporting e analisi a livello di risultati e di ottimizzazione della gestione di progetti, in un'ottica collaborativa di lungo termine.

Nel periodo 2016-2018 non sono stati registrati casi di discriminazione che abbiano interessato dipendenti e appaltatori/subappaltatori.

La Società ha investito molto nella comunicazione interna e nella formazione in materia di diritti umani allo scopo di educare e coinvolgere tutti i dipendenti su questo tema.

Di seguito indichiamo il numero totale di ore di formazione erogate nel periodo in esame in materia di politiche sui diritti umani o di procedure con contenuti attinenti ai diritti umani. Nel 2016 sono state erogate 1.391 ore, nel 2017 un totale di 4.668 ore e nel 2018 un totale di 5.815 ore.

La tabella seguente indica l'organico totale del Gruppo e il numero di dipendenti delle società certificate SA8000 a fine anno:

Totale dipendenti e numero dipendenti società certificate SA8000			
	2016	2017	2018
Totale dipendenti	4.956	5.443	6.140
Dipendenti delle società certificate SA8000	2.132	2.185	2.403

Di seguito riportiamo il numero totale di dipendenti formati nel periodo in esame in tema di politiche sui diritti umani o procedure con contenuti attinenti ai diritti umani. Inoltre, la tabella sottostante presenta la percentuale di dipendenti formati durante il periodo in esame in materia di politiche sui diritti umani e di procedure con contenuti attinenti ai diritti umani, sul numero totale di dipendenti:

Dipendenti formati			
	2016	2017	2018
Totale dipendenti formati	970	2.052	2.494
Percentuale dipendenti formati	20%	38%	41%

L'impegno nella formazione in tema di diritti umani interessa, oltre ai dipendenti, anche ai subappaltatori. Tutti i lavoratori dei subappaltatori ricevono formazione su questioni riguardanti i diritti umani.

Conformemente a quanto previsto dalla Certificazione SA8000, presso ciascuna società del Gruppo è stato eletto un rappresentante dei Lavoratori SA8000 per agevolare i contatti e la comunicazione dei lavoratori con la direzione aziendale su questioni attinenti alla Responsabilità Sociale.

Inoltre, è stato nominato il *Social Performance Team*, responsabile del monitoraggio e del mantenimento del Sistema di Gestione SA8000. Inoltre, il Social Performance Team conduce periodicamente una valutazione scritta dei rischi per individuare e ordinare per priorità le aree attuali e potenziali di non-conformità alla certificazione e assicurare l'effettiva implementazione di misure correttive e preventive.

In cantiere, il Construction Management svolge un ruolo fondamentale nell'aumento della consapevolezza e nel monitoraggio dei diritti umani. Tutto il personale di cantiere riceve formazione in materia di Responsabilità Sociale, sia nella tradizionale modalità in aula che tramite e-learning con l'uso di video.

Un aspetto centrale della nostra vision consiste nell'ascoltare e dare voce ai diversi *stakeholder*, interni ed esterni, del Gruppo. Per tale motivo abbiamo creato un canale dedicato a tutti i nostri stakeholder per inviare/ricevere segnalazioni che rappresenta una modalità diretta per raccogliere idee e suggerimenti volti a migliorare la vita lavorativa quotidiana. Questi canali differiscono a seconda del tipo di *stakeholder* interessato e sono tutti gestiti con analisi approfondite e la massima trasparenza. In particolare, oltre alle caselle di posta dedicate al Rappresentante dei Lavoratori e al Team di Gestione SA8000, il Gruppo ha sviluppato modalità più strutturate per accedere ai canali e assicurare l'anonimato delle segnalazioni, come previsto dal già citato meccanismo delle segnalazioni. Una sezione speciale del sito web aziendale consente

agli stakeholder interni ed esterni di inserire eventuali segnalazioni inerenti alle politiche aziendali e/o ai requisiti della norma SA8000.

SA8000 RISK ASSESSMENT

Il processo di Risk Assessment mira a valutare la probabilità di accadimento di un evento negativo e la gravità dell'impatto negativo dell'evento stesso. Grazie al coinvolgimento del Social Performance Team in questo processo sistematico, le società del Gruppo sono in grado di promuovere la collaborazione tra lavoratori e manager in un processo proattivo che conduce a miglioramenti concreti e sostenibili sul luogo di lavoro.

La valutazione del rischio è condotta sulla base della metodologia di Enterprise Risk Management.

L'intera gamma dei rischi mappati è stata definita considerando gli elementi elencati di seguito:

- Matrice di materialità del Gruppo
- suggerimenti/segnalazioni in tema SA8000
- requisiti della certificazione SA8000

Per ogni rischio individuato, viene definito quanto segue:

- “descrizione del rischio”;
- stato dei rischi (rischio attivo/non attivo);
- descrizione della frequenza di monitoraggio;
- descrizione dell'azione richiesta. Le azioni di monitoraggio/controllo, applicate dalla funzione competente (Responsabile del rischio), consentono di ridurre/mitigare la probabilità di accadimento dell'evento e il suo impatto;
- valutazione qualitativa e quantitativa, per i rischi attivi, della probabilità residua di accadimento e dell'impatto a seguito delle misure di mitigazione;
- valutazione del rischio residuo.

Ad ogni rischio attivo viene attribuito un livello di rischio allo scopo di ordinare in base alla priorità le azioni e i controlli operativi.

7.2 Cultura HSE

Il Gruppo, che dedica grande attenzione alla prevenzione degli incidenti e alla mitigazione degli impatti sull'ecosistema, è impegnato a fornire luoghi di lavoro, servizi e impianti industriali conformi ai requisiti di legge applicabili e ai più elevati standard in materia di tutela della Salute, della Sicurezza e dell'Ambiente (Health, Safety and Environment - HSE), promuovendo il "lavoro in sicurezza" e la protezione dell'ambiente, per ogni area operativa aziendale e durante tutte le fasi di esecuzione del progetto, sia in sede che nei cantieri.

Il Sistema di Gestione HSE è certificato da un ente terzo per le principali società operative, in conformità con lo standard ISO 14001:2015 per la gestione ambientale e OHSAS 18001:2007 per la salute e sicurezza dei lavoratori.

La Politica HSE specifica i principi, gli obiettivi e i target, i ruoli e le responsabilità, oltre ai criteri di gestione necessari per il controllo delle tematiche HSE. Questi obiettivi e target sono comunicati alle società dal Top Management e perseguiti mediante il coinvolgimento di tutto il personale in ciascuna attività durante le fasi di ingegnerizzazione, acquisti, costruzione e messa in servizio dei nostri progetti e in base ai seguenti principi:

- Rispetto di tutte le leggi, regole o norme internazionali in materia di salute, sicurezza e ambiente;
- Identificazione dei pericoli e delle problematiche ambientali, con valutazione degli impatti e dei rischi, sia per le sedi o per l'esecuzione dei progetti, e predisposizione di appropriate misure preventive;
- Prevenzione di incidenti e danni alle persone e all'ambiente;
- Erogazione a tutti i dipendenti di formazione specifica in materia di sicurezza e protezione dell'ambiente;
- Coinvolgimento di tutti i lavoratori, anche tramite i loro rappresentanti per la sicurezza;
- Misurazione e monitoraggio dei risultati in tema di sicurezza e ambiente;
- Selezione e promozione dei fornitori e subappaltatori in base ai principi fondanti di questa politica.

Il monitoraggio continuo e intenso e gli audit periodici all'interno dell'organizzazione sono affidati agli *internal auditor* HSE nonché ad enti esterni certificati, per assicurare l'effettivo rispetto degli obblighi HSE.

La formazione è essenziale per creare valore per i nostri stakeholder e assicurare nel tempo un buono stato di salute della nostra attività aziendale. Sviluppare continuamente le competenze e abilità professionali dei dipendenti è un'attività strategica per il Gruppo.

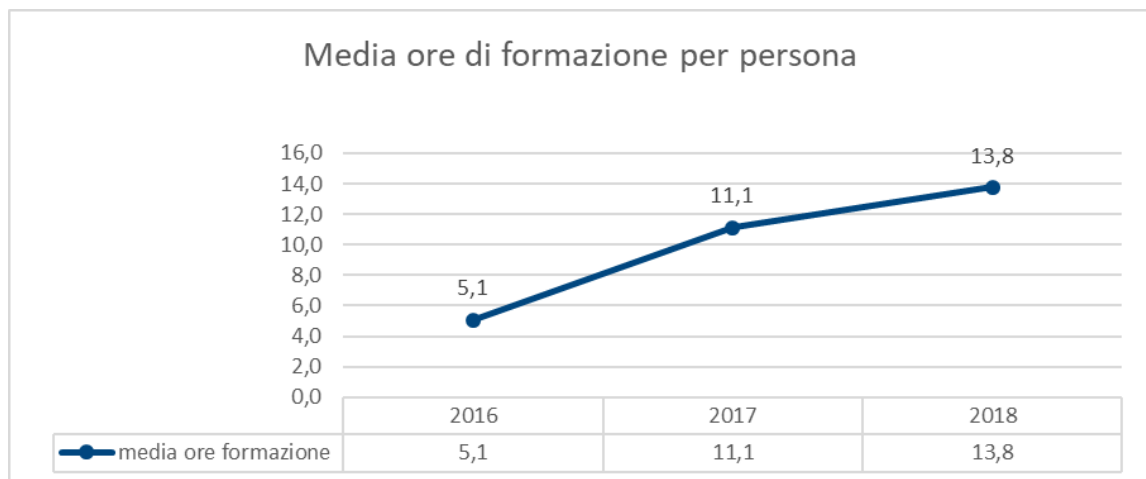
Prevediamo un intenso programma di formazione con corsi ad hoc per migliorare le conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, personalizzati a seconda del ruolo e delle mansioni dei dipendenti interessati.

Per quanto concerne le attività nei cantieri, la formazione è un elemento chiave per la prevenzione degli incidenti: l'ingresso in un'area di costruzione espone il personale a rischi connessi sia alle attività sul campo che alla presenza di sostanze chimiche, dato che generalmente l'area in costruzione è ubicata all'interno di impianti industriali.

Negli ultimi tre anni, le ore dedicate ai corsi HSE sono state 6.460.869. La tabella seguente fornisce il dettaglio delle ore di formazione HSE per anno.

Ore di formazione HSE per anno			
	2016	2017	2018
Ore di formazione HSE dei dipendenti in sede e cantiere	23.521	55.728	78.623
Ore di formazione HSE per i lavoratori dei subappaltatori	706.700	2.323.330	3.272.967

Relativamente al personale di sede e in cantiere di tutto il Gruppo Maire Tecnimont, la media delle ore di formazione erogate per dipendente su temi di HSE, Social Accountability e Project Quality è stata di 5,1 ore nel 2016, di 11,1 ore nel 2017 e di 13,8 ore nel 2018. Nel 2018 la media delle ore di formazione per dipendente è più che raddoppiata rispetto al 2016. Anche tutti i lavoratori dei subappaltatori in forza presso i cantieri del Gruppo ricevono formazione su temi di Salute e Sicurezza, Ambiente e Diritti Umani.



Il rapporto tra le ore di formazione HSE e le ore lavorate nei cantieri è stato pari al 2,09% nel 2016, al 2,74% nel 2017 e al 2,52% nel 2018.

CERTIFICAZIONE HSE MULTISITO

Nel corso dell'anno il Gruppo ha raggiunto un importante traguardo che ne dimostra il forte impegno in ambito HSE: Maire Tecnimont ha ricevuto da Bureau Veritas Italia la certificazione multi-sito in accordo agli standard OHSAS 18001: 2007 e ISO 14001: 2015.

Questa certificazione valorizza le sinergie tra le diverse realtà aziendali, uniformando procedure e metodi, ottimizzando i tempi di audit e aumentando la competitività del Gruppo e delle proprie realtà aziendali. Si tratta di un nuovo approccio alla certificazione che rappresenta un'importante leva per integrare società operanti in aree territoriali e sociali profondamente differenti.

Questo target ambizioso, che ha richiesto un impegno e un coinvolgimento costante nello sviluppo del "Progetto multisito" nel corso degli ultimi tre anni, riguarda le società principali, appartenenti ad aree molto differenti, con sedi in Italia (Tecnimont S.p.A., KT-Kinetics Technology e Neosia S.p.A.), in Germania (TPI GMBH), in Russia (TCM OOO), in India (Tecnimont Private Limited) e per tutti i cantieri presenti nel mondo.

SCOPO della CERTIFICAZIONE

'Monitoraggio, coordinamento e direzione delle società controllate impegnate nell'esecuzione di contratti chiavi in mano per impianti industriali ed infrastrutture operanti principalmente nei settori chimico, petrolchimico, oil & gas ed energia'.



7.3 Salute e Sicurezza

Il Gruppo Maire Tecnimont è convinto sostenitore di un approccio preventivo atto a ridurre il rischio di incidenti e relativi effetti, salvaguardando salute e sicurezza sia dei dipendenti che del personale sotto la sua responsabilità e minimizzando gli impatti negativi nelle sedi e nei cantieri di costruzione.

Negli ultimi tre anni le ore lavorate a livello mondiale presso le sedi e i cantieri del Gruppo sono state oltre 278 milioni. La tabella seguente presenta le ore lavorate dal personale nelle Sedi e nei Cantieri.

Ore-uomo lavorate a livello di Gruppo			
	2016	2017	2018
Ore-uomo dipendenti Sede	7.096.024	7.344.591	7.485.863
Ore-uomo dipendenti e subappaltatori nei cantieri	35.442.069	88.075.071	132.635.629
Totale ore-uomo lavorate	42.538.093	95.419.662	140.121.492

Per i cantieri, la tendenza è in costante aumento di anno in anno: nel 2017 il Gruppo ha registrato un numero di ore lavorate più che doppio rispetto al 2016 e nel 2018 le ore lavorate sono circa 1,5 volte rispetto al 2017.

Il tasso di malattie professionali (Occupational disease Rate - ODR) misura la frequenza delle malattie professionali in relazione al tempo totale lavorato dai dipendenti. Negli ultimi tre anni non sono state registrate malattie professionali (ODR=0).

PERFORMANCE DEI CANTIERI DI COSTRUZIONE

Per la business unit Technology, Engineering & Construction (MET E&C), che include le Società che si occupano delle attività petrolchimiche e Oil & Gas, il Gruppo adotta i principali indicatori di performance stabiliti dall'agenzia statunitense OSHA (Occupational Safety and Health Administration) e dall'associazione internazionale dei produttori Oil & Gas (International Association of Oil & Gas Producers - IOGP), per monitorare e individuare le aree di miglioramento e promuovere costantemente un approccio fortemente incentrato sull'ambito HSE nei luoghi di lavoro. Negli ultimi tre anni, nei cantieri della business unit Technology, Engineering and Construction (MET E&C) di Maire Tecnimont le ore lavorate sono state oltre 251 milioni.

La tabella che segue illustra i principali indicatori di sicurezza per il Gruppo Maire Tecnimont in base ai criteri IOGP.

Indicatori di sicurezza MET E&C secondo IOGP			
	2016	2017	2018
Ore-uomo lavorate nei cantieri (dipendenti+subappaltatori)	34.641.636	86.695.854	129.950.053
Lost time injury frequency - LTIF ²¹	0,087	0,046	0,015
Total recordable injury rate - TRIR ²²	0,895	0,150	0,062
Lost Work Days Rate - LWDR ²³	2,540	2,503	0,162
Severity of lost work day cases ²⁴	29,3	72,3	10,5

I valori ed i trend emersi da questi indicatori sono periodicamente comparati con benchmark internazionali come quelli forniti annualmente dall' IOGP per gli appaltatori impegnati in progetti EPC (Engineering Procurement & Construction).

I grafici seguenti indicano la riduzione degli indicatori HSE ottenuta grazie alla costante attenzione riservata agli aspetti HSE, considerando anche il significativo incremento delle ore lavorate nei cantieri nel 2017 e nel 2018.

I dati IOGP relativi al 2018 non sono ancora disponibili (in quanto i dati benchmark saranno pubblicati nel secondo trimestre 2019) e per questa ragione il Gruppo manterrà gli stessi dati di riferimento 2017 anche per il 2018.

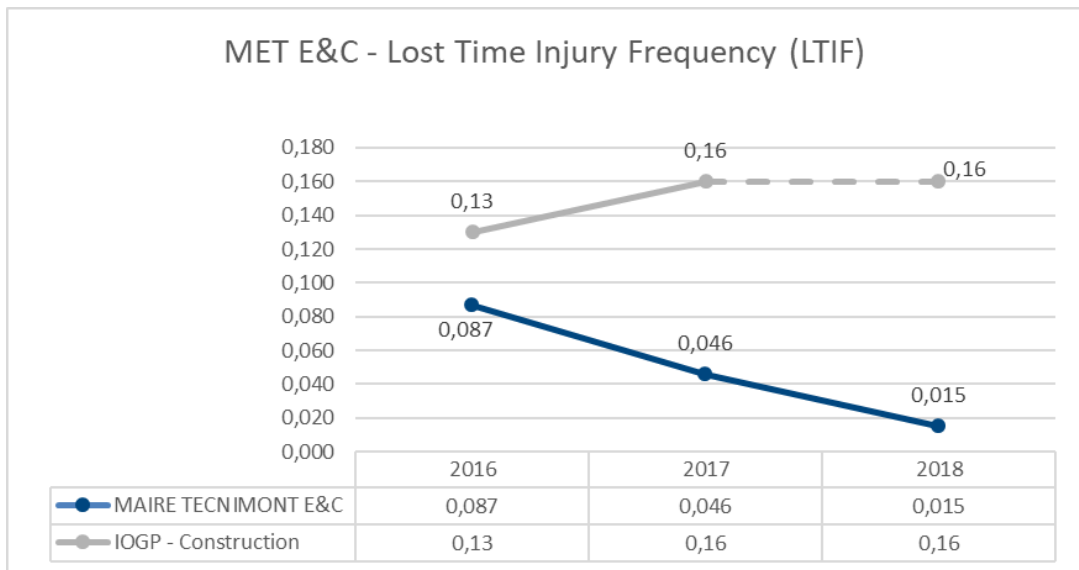
Per il 2018 è importante evidenziare che l'indicatore LTIF si è ridotto a un terzo rispetto al 2017. Mantenendo gli stessi dati di riferimento del 2017 anche per il 2018, l'indicatore LTIF registra una riduzione significativa (più di dieci volte).

²¹ Lost Time Injury Frequency (LTIF) è il numero degli infortuni con astensione dal lavoro di almeno un giorno diviso le ore lavorate nell'anno per un milione. L'indicatore LTIF considera eventi fatali e infortuni con giornate di lavoro perse.

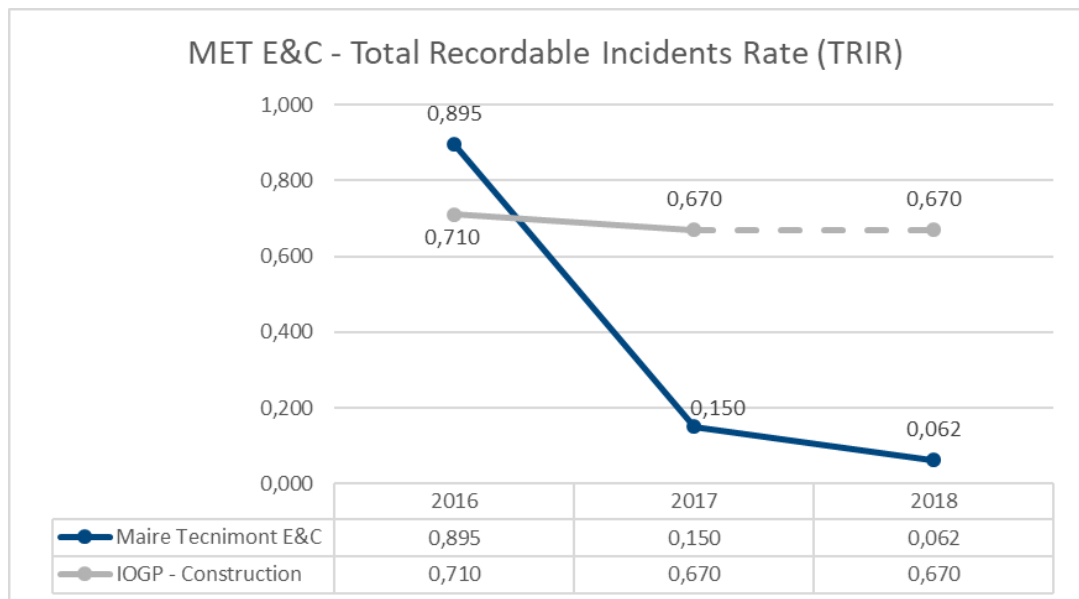
²² Total Recordable Injury Rate (TRIR) è il numero totale di infortuni registrabili diviso le ore lavorate nell'anno per un milione. L'indicatore TRIR considera: eventi fatali, infortuni con perdita di giornate di lavoro, eventi con limitazione dell'attività lavorativa, eventi che hanno richiesto cure mediche.

²³ Lost Work Day Rate (LWDR) è il numero di giornate di lavoro perse per infortuni diviso le ore lavorate nell'anno per 1 milione. Il LWDR è definito in accordo alla metodologia OSHA Forms 300

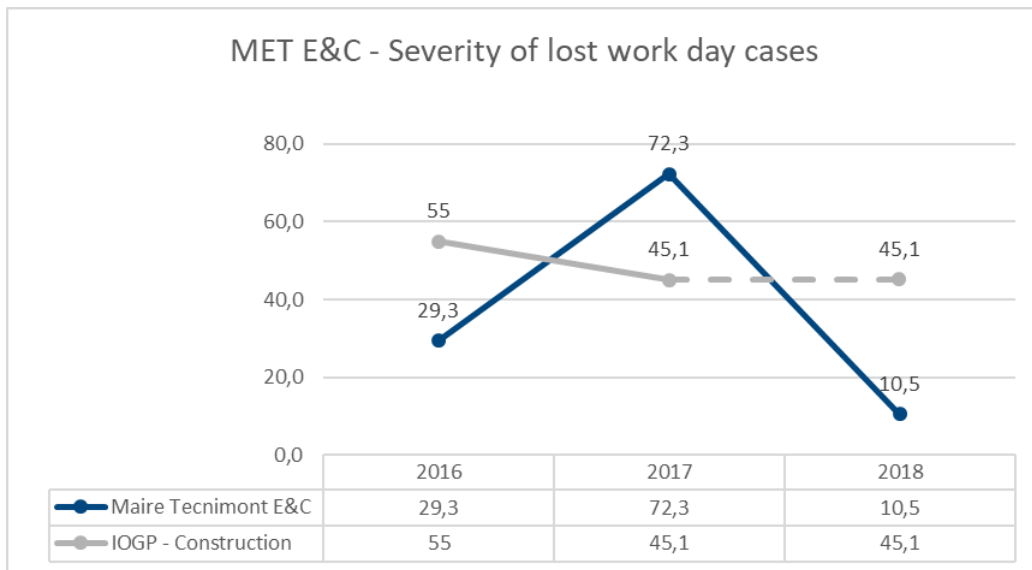
²⁴ Severity of Lost Work Day Cases è il numero di giorni totali persi diviso i casi di infortuni con giornate lavorative perse.



Nel 2018 l'indicatore TRIR si è dimezzato rispetto al 2017. Mantenendo gli stessi dati di riferimento del 2017 anche per il 2018, l'indicatore TRIR registra una riduzione significativa (più di dieci volte).



Nel 2018, l'indicatore di gravità è diminuito in misura significativa rispetto al 2017 (più di sei volte). Nel 2018 il valore si è attestato a 10,5 e, mantenendo gli stessi dati di riferimento del 2017 anche per il 2018, l'indicatore di gravità è migliorato di 4,3 volte rispetto al benchmark IOGP.



Nel 2018 non sono stati registrati incidenti mortali.

Per la business unit Infrastructure and Civil Engineering negli ultimi tre anni le ore lavorate nei cantieri di infrastrutture sono state pari a oltre 4,8 milioni. Le ore lavorate in cantiere (dipendenti nei cantieri + subappaltatori) sono state 800.433 nel 2016, oltre 1,379 milioni nel 2017 e oltre 2,685 milioni nel 2018.

Gli incidenti registrabili hanno riportato i seguenti risultati calcolati su 1 milione di ore lavorate per l'indice di Frequenza degli Infortuni (INAIL) e su 1.000 ore lavorate per l'indice di gravità degli infortuni (UNI: 7249).

- L'indice di frequenza degli infortuni²⁵ è stato pari a 23,74 per il 2016, a 12,33 per il 2017 e a 12,29 per il 2018;
- L'indice di gravità degli infortuni²⁶ è stato pari a 0,860 per il 2016, a 0,247 per il 2017 e a 0,128 per il 2018.

Entrambi gli indicatori sono diminuiti nel 2018 rispetto al 2017.

²⁵ L'indice di frequenza degli infortuni è il numero degli infortuni totali (eventi fatali, infortuni con perdita di giornate di lavoro, eventi con limitazione dell'attività lavorativa, eventi che hanno richiesto cure mediche) diviso le ore lavorate per 1 milione.

²⁶ L'indice di gravità degli infortuni è il numero delle giornate di lavoro perse diviso le ore lavorate per 1.000. L'indicatore considera le giornate di lavoro perse a seguito di infortuni. L'indice di gravità è definito in accordo alla metodologia OSHA Forms 300

HSE CELEBRATION DAY

Tecnimont S.p.A., una delle principali società controllate dal nostro Gruppo, registra un eccellente record di oltre 120 milioni di ore lavorate senza LTI (infortuni con perdita di giornate lavorative secondo OSHA - Occupational Safety and Health Administration).

Questo virtuoso risultato è frutto dell'impegno a tutto campo in ambito HSE, dal personale di sede a quello di cantiere, che ha coinvolto ogni persona in questa straordinaria performance nel campo della sicurezza.

Il top management di Maire Tecnimont ha avviato una campagna di celebrazioni nei singoli cantieri per esprimere la propria gratitudine a tutti coloro che hanno consentito la realizzazione di questo importante risultato HSE, un traguardo che continueremo a portare a livelli ancora più alti!



RAISE PROGRAM

Sia per il Gruppo Maire Tecnimont che per Exxon Mobile, Salute, Sicurezza e Tutela dell'Ambiente costituiscono valori essenziali alla base di qualsiasi attività svolta da ogni singolo dipendente.

TCM ha avuto l'opportunità di collaborare con un importante cliente americano al "progetto BCEP". In questo ambito, le due società hanno condotto un progetto pilota volto a promuovere la cultura HSE tra colleghi mediante condivisione e applicazione reciproca delle migliori pratiche, con focus sul fattore umano riguardante aspetti diversi al di là del posto di lavoro e sullo stile di vita extra-lavorativo.

Il progetto RAISE (Reinforce Awareness in Safety and Environment) è un programma intensivo volto a diffondere e rafforzare la consapevolezza in materia di HSE tramite attività di team building, sotto forma di una serie di workshop su aspetti specifici della sicurezza.



PROGETTAZIONE HSE

La progettazione HSE inizia con uno Studio di Fattibilità e comprende una fase di Progettazione Ingegneristica di Base e di Front End (Basic and Front End Engineering Design -FEED) per concludersi con la fase dettagliata EPC. I principali obiettivi sono:

- installazioni sicure e affidabili grazie all'adozione delle scelte tecniche ed economiche più appropriate, in base al contratto di appalto e al programma di progetto, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei codici deontologici e degli standard ingegneristici, migliorando il know-how tecnico.
- risposta tempestiva, a partire dalla fase di offerta, alle richieste dei clienti più esigenti con studi specifici che garantiscono un elevato standard di sicurezza sul posto di lavoro e la riduzione degli impatti ambientali causati dalla struttura in corso di progettazione.

Le principali attività di Progettazione HSE sono solitamente definite nella procedura "HSE Plan Project Design" e comprendono:

- Criteri, specifiche e filosofie HSE
- Studi della sicurezza di processo, come l'analisi HAZOP (HAZard and OPerability analysis) e HAZID/ENVID (HAZard/ENVironmental)
- Valutazione delle conseguenze HSE, analisi e mitigazione del rischio di progettazione HSE
- Studi ambientali
- Progettazione HSE per acquisti e subappalti
- Site Review della progettazione HSE, come PSSR (Pre Start Up Safety Review) e SIMOPS (SIMultaneous OPerationS)

I concetti e le tecniche della Progettazione HSE, seguite dall'inizio della fase ingegneristica fino alla fase di commissioning e all'avvio degli impianti, aiutano il Cliente a conformarsi agli standard e alle linee guida in materia di Gestione della Sicurezza di Processo con l'obiettivo di ottenere benefici significativi, quali:

- Controllo e gestione del rischio di potenziali gravi incidenti industriali;
- Eliminazione di non conformità legislative, ammende o restrizioni.

PERFORMANCE NEGLI HEADQUARTERS

Presso gli uffici del Gruppo, per la business unit METE&C, negli ultimi tre anni sono state lavorate oltre 21,3 milioni di ore. Includendo le branch, le ore lavorate sono state oltre 6,9 milioni nel 2016, oltre 7,1 milioni nel 2017 e circa 7,3 milioni nel 2018.

Gli infortuni²⁷ registrati nel 2016 sono stati due (con 132 giorni di lavoro persi), uno nel 2017 (con 5 giorni persi), quattro nel 2018 (con 127 giorni persi). Il Lost time Injury Frequency (LTIF)²⁸, secondo OSHA, si attesta a 0,058 per il 2016, a 0,028 per il 2017 e a 0,110 per il 2018;

In Italia, in base a quanto previsto dalla legislazione nazionale, vengono registrati gli infortuni nel tragitto casa-lavoro, quindi all'esterno della sede aziendale. Negli ultimi tre anni gli infortuni nel tragitto casa-lavoro per le società italiane del Gruppo sono stati 23 per il 2016, 15 per il 2017 e 17 per il 2018.

²⁷ Non sono inclusi gli infortuni nel tragitto per recarsi al lavoro

²⁸ Lost time injury frequency (LTIF) è il numero di infortuni con astensione dal lavoro di almeno un giorno diviso le ore lavorate nell'anno per 200.000. L'indicatore LTIF considera eventi fatali ed infortuni con giornate perse.

Per la business unit Infrastructure and Civil Engineering negli ultimi tre anni le ore lavorate presso le sedi sono state in totale oltre 0,56 milioni. In dettaglio, le ore lavorate sono state 181.810 nel 2016, 194.222 nel 2017 e 187.268 nel 2018.

Nel 2016 e nel 2017 il numero di infortuni registrati è stato pari a zero, nel 2018 è stato registrato un infortunio (con 50 giorni di lavoro persi). Il Lost time Injury Frequency (LTIF), secondo OSHA, si attesta a 1,068 per il 2018;

Negli ultimi tre anni gli infortuni nel tragitto casa-lavoro per la business unit Infrastructure and Civil Engineering sono stati pari a zero nel 2016 e nel 2017 e tre nel 2018 (con 200 giorni persi).

7.4 Ambiente

Per il Gruppo Maire Tecnimont la responsabilità nei confronti dell'ambiente è un fattore chiave a supporto della sostenibilità, strettamente collegato alla capacità di un'azienda di creare valore aggiunto e sostenibile.

La certificazione ISO 14001 conferma l'attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale coerente per valutare, controllare e mitigare regolarmente gli impatti ambientali derivanti dall'esecuzione dei progetti e dalle attività delle sedi.

Viene condotta un'analisi dettagliata per valutare la rilevanza delle attività che influiscono sull'ambiente, con un impatto negativo derivante dal consumo energetico, dalle emissioni nocive nell'atmosfera, dagli sversamenti nel suolo e nelle acque, dalla produzione di rifiuti, dall'esaurimento delle risorse e dai danni causati a flora e fauna. Sulla base dei risultati di questa analisi vengono predisposti specifici piani di azione volti a mitigare in modo continuativo tali impatti.

Maire Tecnimont è pienamente consapevole del contributo che può dare durante la fase di costruzione nei cantieri, rispettando le leggi e i regolamenti locali, promuovendo e pretendendo da tutti i subappaltatori l'adozione di buone pratiche e tenendosi sempre pronta ad agire in caso di sversamenti o danni ambientali. Le specifiche problematiche locali sono esaminate prima dell'inizio dei lavori di costruzione in modo tale da identificare e adempiere gli obblighi del caso.

La fase di ingegnerizzazione è un'opportunità fondamentale per attuare importanti modifiche proposte durante la revisione progettuale che possono ridurre il consumo di energia e generare emissioni più pulite, con conseguente riduzione dei composti nocivi immessi in atmosfera, nel suolo e nelle acque, oltre a benefici ambientali ed economici per il cliente, gli stakeholder e l'intera comunità.

La politica ambientale di Maire Tecnimont si concentra sul monitoraggio del consumo di energia nei cantieri e nelle sedi al fine di valutare le possibili aree di miglioramento e implementare misure atte a ridurre i consumi.

Si evidenzia che risultano stimati i dati forniti:

- per la quota parte relativa al personale in forza presso branch e uffici esteri del Gruppo, pari mediamente al 7,9% negli anni 2016, 2017 e 2018 (7,2% nel 2018), relativamente a consumi energetici (gas naturale ed energia elettrica), utilizzo di risorse naturali (acqua) e produzione di rifiuti (pericolosi e non pericolosi, nonché destinazione, recupero e smaltimento in discarica);
- per alcuni cantieri, che rappresentano mediamente l'1,3% delle ore lavorate nei cantieri nel 2016, 2017 e 2018 (1,2% delle ore lavorate nel 2018), relativamente a consumi energetici (energia elettrica, utilizzo di combustibile per la produzione di energia elettrica e per il trasporto), utilizzo di risorse naturali (acqua) e produzione di rifiuti (pericolosi e non, nonché destinazione, recupero e smaltimento in discarica).

EFFICIENZA ENERGETICA

L'edificio che ospita la sede milanese di Maire Tecnimont è un esempio di architettura sostenibile in classe energetica alta: produce circa 30.000 kWh dai pannelli fotovoltaici installati e dai diversi sistemi a risparmio energetico presenti negli uffici. Questi sistemi hanno permesso di conseguire un eccellente risultato: zero emissioni locali di CO₂ eq.

Per individuare aree di miglioramento, presso le sedi della controllata KT - Kinetics Technology S.p.A. sono stati effettuati audit energetici ufficiali in conformità con la legislazione italiana.

I fattori di intensità energetica del Gruppo sono calcolati usando sia il consumo di energia diretto che quello indiretto al numeratore e le ore uomo lavorate al denominatore. Le ore lavorate vengono riconosciute come rappresentative dell'attività complessiva del Gruppo.

Nel 2018 l'indicatore di Intensità energetica si è ridotto rispetto al 2017 sia per le sedi che per i cantieri, scendendo da 12.451 nel 2017 a 11.048 kJ nel 2018 per le sedi e da 25.911 nel 2017 a 23.849 kJ nel 2018 per i cantieri.

	Intensità Energetica kJ/Ore lavorate		
	2016	2017	2018
Headquarters	11.907	12.451	11.048
Cantieri	22.265	25.911	23.849

Ai fini di un miglioramento continuo, monitoriamo i seguenti consumi principali:

- gas naturale per il riscaldamento degli uffici;
- elettricità per aria condizionata, computer, illuminazione, ecc.;
- combustibile per la produzione di energia per generatori di emergenza e caloriferi;
- combustibile per mezzi di trasporto privati e pubblici utilizzati dai dipendenti per recarsi al lavoro;
- combustibile per il trasporto di beni e servizi di fornitori.

Consumo energetico degli <i>Headquarters</i> ²⁹			
	2016	2017	2018
Idrocarburi per la produzione di energia (Gas naturale e Diesel) (GJ)	14.848	11.140	10.646
Idrocarburi per il trasporto (Diesel e Benzina) (GJ)	2.905	3.200	3.483
Elettricità (GJ)	66.737	76.630	67.726
Altro (GJ)	-	479	847
Totale (GJ)	84.490	91.449	82.702

Il diesel per la produzione di energia elettrica si riferisce ai consumi dei generatori elettrici. La voce "Altro" si riferisce al consumo di diesel per il riscaldamento di uno degli uffici della controllata KT-Kineticcs Technology S.p.A. e ai consumi relativi al nuovo sistema di riscaldamento installato presso Stamicarbon B.V. Nel 2018 il consumo energetico totale si è ridotto rispetto al 2017 e al 2016. Per quanto riguarda i cantieri, il Gruppo Maire Tecnimont investe tempo e risorse per monitorare e controllare periodicamente i consumi energetici delle strutture temporanee, inclusi i consumi dei mezzi operativi, dei fornitori di materiali e dei trasporti privati utilizzati dai subappaltatori.

²⁹ Il consumo di energia del Gruppo non considera forme di energia rinnovabile

Consumo totale di energia dei cantieri di costruzione ³⁰			
	2016	2017	2018
Idrocarburi per la produzione di energia (Gas naturale e Diesel) (GJ)	287.274	849.608 ³¹	1.201.268
Idrocarburi per il trasporto (Diesel e Benzina) (GJ)	480.769	1.375.233	1.798.556
Elettricità (GJ)	21.062	57.266	163.397
Totale (GJ)	789.105	2.282.107	3.163.221

EMISSIONI DI GAS SERRA (GHG)

I fattori di intensità delle emissioni di gas serra (GHG) del Gruppo sono calcolati utilizzando sia le emissioni dirette che quelle indirette (emissioni Scope 1 e Scope 2) al numeratore e le ore lavorate al denominatore. Le ore lavorate vengono riconosciute come rappresentative dell'attività complessiva del Gruppo.

Le emissioni dirette sono emissioni da combustibili fossili, come gas naturale, diesel e benzina, prodotte direttamente dalle attività e dalle operazioni del Gruppo. Le emissioni indirette derivano dal consumo diretto di elettricità del Gruppo

Nonostante l'incremento delle ore lavorate, da 90 milioni nel 2017 a 140 milioni nel 2018, il Gruppo ha ridotto le emissioni di gas serra sia nelle sedi che nei cantieri.

Intensità delle emissioni di GHG kg CO ₂ /Ore lavorate			
	2016	2017	2018
Headquarters	1,42	1,54	1,35
Cantieri	1,68	1,95	1,84

³⁰ Il consumo di energia del Gruppo non considera forme di energia rinnovabile

³¹ Il consumo di Gas naturale è relativo al solo cantiere Lotos di KT

La tabella che segue mostra il volume aggregato di emissioni dirette di gas serra in tonnellate di CO2 equivalenti, generate dalle attività del Gruppo (emissioni "Scope 1"). Il Gruppo inoltre quantifica le emissioni indirette derivanti dal consumo di elettricità (emissioni "Scope 2").

TOTALE EMISSIONI DI GAS SERRA ³² tonnellate di CO2 eq.	SCOPE 1 Emissioni dirette			SCOPE 2 Emissioni indirette		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
<i>Headquarters</i>	934	812	814	9.121	10.473	9.256
Cantieri	56.672	164.137	221.262	2.879	7.826	22.331
Totale	57.606	164.949	222.076	11.999	18.299	31.587

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'acqua utilizzata per usi sanitari e civili (mensa, servizi igienici, acqua di scarico del wc ...) dalle società ospitate nella sede milanese del Gruppo Maire Tecnimont proviene principalmente dall'acquedotto pubblico e solo in piccola percentuale da sistemi di raccolta dell'acqua piovana del tetto.

Gli impianti a servizio del complesso utilizzano acqua di falda per alimentare i sistemi di climatizzazione (HVAC - Heat, Ventilation and Air Conditioning) sia per il riscaldamento che per l'aria condizionata; l'acqua di falda viene reimpressa nel suolo senza aver subito modificazioni chimiche di rilievo, ma solo uno scambio termico (circuito chiuso). Le acque reflue prodotte entrano nella rete fognaria urbana (come nel caso delle utenze residenziali) e quindi non è necessaria alcuna autorizzazione di scarico ai sensi delle leggi vigenti. Negli ultimi tre anni, il quantitativo totale di acqua prelevata da fonti municipali o altri fornitori idrici pubblici o privati è stato di: 65.610 m³ nel 2016, 53.234 m³ nel 2017 e 41.145 m³ nel 2018. La stessa quantità di acqua è stata scaricata nella rete fognaria negli ultimi tre anni.

Nel 2016 sono stati prelevati (e di conseguenza scaricati) 954.600 m³ di acqua di falda, mentre nel 2017 sono stati prelevati 1.404.060 m³ e 1.494.510 m³ nel 2018. Durante la fase di costruzione, il tema della salvaguardia delle risorse idriche è parte della formazione iniziale e della campagna di promozione ambientale.

Nel rispetto delle regole del Cliente e delle leggi locali, non è consentito lo scarico di acqua nella rete fognaria pubblica o direttamente nel mare o nei fiumi.

Il consumo di acqua nei cantieri negli ultimi tre anni è presentato di seguito.

³² Relativamente ai dati della tabella, si precisa quanto segue:

- Gas inclusi nei calcoli: CO₂, CH₄, N₂O;
- Fonti del fattore di emissione utilizzato: World Resource Institute (2015) - GHG Protocol tool for stationary combustion, Versione 4.1 - World Resource Institute (2015) - GHG Protocol tool for mobile combustion, Versione 2.6 - "Confronto internazionale" Terna 2014;
- Fonte del potenziale di riscaldamento globale (GWP): "2014 IPCC Fifth Assessment Report";
- Approccio di consolidamento per le emissioni: "Controllo operativo";
- Strumenti di calcolo utilizzati: 2015World Resource Institute (2015) - GHG Protocol tool for stationary combustion, Versione 4.1 - World Resource Institute (2015) - GHG Protocol tool for mobile combustion, Versione 2.6

Volume totale di acqua prelevata (m ³) ripartita per:			
	2016	2017	2018
Acqua di superficie, inclusa l'acqua delle zone umide, dai fiumi, dai laghi e dagli oceani	31.133	34.562	155
Acqua di falda	31.707	119.070	47.797
Acqua municipale o altri servizi idrici pubblici o privati (includere autocisterne)	152.392	640.568	1.342.219
Volume totale di acqua prelevata (m³)	215.232	794.200	1.390.170

Nel 2016 e nel 2017 la maggior parte delle acque di superficie prelevata è stata utilizzata per la costruzione del viadotto e per bagnare le strade in un cantiere della controllata Neosia S.p.A. Questa attività si è conclusa nel 2017, come conferma il ridotto quantitativo del 2018.

I consumi idrici sono influenzati dalla fase di lavoro dei cantieri. In un cantiere della controllata Tecnimont S.p.A., in particolare, nel 2018 è iniziata una fase di intensi collaudi idraulici di tubazioni, condutture e tanks-vessels. Queste attività comportano consumi idrici particolarmente elevati e infatti nel 2018 hanno costituito il 75% circa dei consumi idrici totali dei cantieri della controllata Tecnimont S.p.A.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, il Gruppo Maire Tecnimont, conformemente a quanto previsto dalla Legislazione Locale Applicabile (vedasi Decreto legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni) e conformemente al proprio sistema di gestione ambientale ISO 14001, provvede con la massima cura e completezza alla raccolta, al trasporto e al trattamento finale dei rifiuti avvalendosi di società esterne qualificate e autorizzate. Un elenco dettagliato e un monitoraggio sono effettuati in base alla tipologia di rifiuto da smaltire, con indicazione dei regolamenti locali applicabili (vedasi codice CER - Catalogo europeo dei rifiuti) e della quantità prodotta in termini percentuali.

Il Gruppo ha dotato diverse aree di contenitori per la raccolta differenziata per carta, plastica e toner, promuovendo il messaggio "ridurre - riutilizzare - riciclare", e specifiche aree di deposito temporaneo, evitando di mescolare rifiuti pericolosi (componenti elettroniche di pc, batterie al piombo-acido, neon) e non pericolosi (carta, toner, componenti elettronici, batterie alcaline, mobili, imballaggi in plastica, metalli misti, materiale isolante, legno).

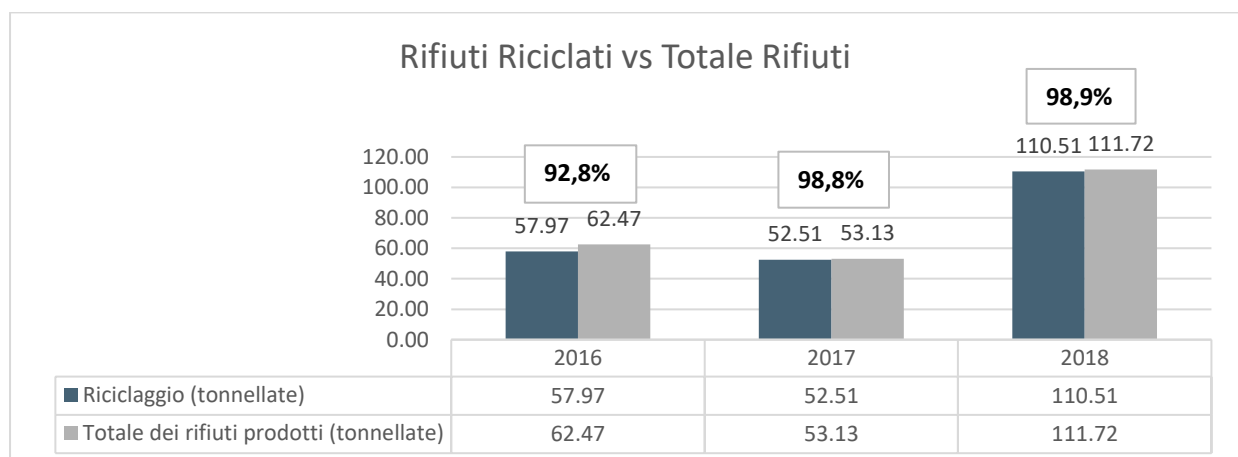
La percentuale più alta di rifiuti è rappresentata dalla carta; la digitalizzazione dei documenti favorisce pertanto un approccio "paper less" che aiuta a ridurre le forniture di carta e di conseguenza la carta da smaltire. Il Gruppo ha iniziato anche ad aumentare gli acquisti di carta riciclata, incentivando ulteriormente la "cultura del riciclo".

Gestione dei rifiuti negli Headquarters			
	2016	2017	2018
Peso totale dei rifiuti (tonnellate)	62	53	112
Non pericolosi (tonnellate)	59	52	110
Pericolosi (tonnellate)	3	<1	2
Peso totale dei rifiuti per metodo di smaltimento (tonnellate)	62	53	112
Riciclo	58	52	111
Discarica	4	<1	1
Altro (da specificare)	0	<<1	0
Recupero (%)	92,8%	98,8%	98,9%
Smaltimento (%)	7,2%	1,2%	1,1%

Rispetto al 2017, nel 2018 la maggiore produzione di rifiuti è dovuta ai seguenti aspetti:

- la controllata Tecnimont S.p.A. ha prodotto un quantitativo superiore di rifiuti non pericolosi a causa dello smaltimento straordinario di mobili per ristrutturazioni. Tutti i rifiuti non pericolosi sono stati riciclati.
- Tecnimont Private Limited, controllata da Tecnimont S.p.A., ha smaltito rifiuti elettronici e archivi di progetti passati (rifiuti differenziati, ad es. carta, cartoncino, ecc.). Rifiuti non pericolosi come carta, plastica, mobili, metalli, batterie alcaline e pannelli isolanti sono stati riciclati.

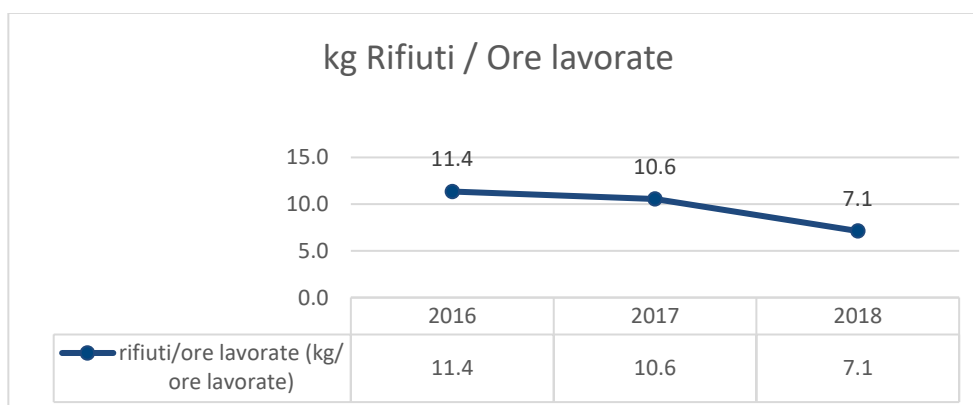
Si deve anche evidenziare che 111 tonnellate di rifiuti non pericolosi (pari al 98,9% dei rifiuti totali) sono state riciclate. La percentuale di recupero aumenta anno dopo anno.



Promuovendo l'impegno del Gruppo, i Responsabili HSE e di cantiere verificano giornalmente le procedure relative alla gestione dei rifiuti e i comportamenti dei subappaltatori, in cooperazione con società specializzate nello smaltimento dei rifiuti secondo le normative locali.

Gestione dei rifiuti nei cantieri di costruzione			
	2016	2017	2018
Peso totale dei rifiuti (tonnellate)	402.301	929.284	944.747
Non pericolosi (tonnellate)	401.717	928.294	944.366
Pericolosi (tonnellate)	584	990	381
Peso totale dei rifiuti per metodo di smaltimento (tonnellate)	402.301	929.284	944.747
Riciclo	88.392	109.660	129.532
Discarica	313.695	818.739	814.926
Altro (da specificare)	214	885	289
Recupero (%)	22,0%	11,8%	13,7%
Smaltimento (%)	78,0%	88,2%	86,3%

La percentuale di smaltimento (e quindi la percentuale di recupero) risente, in alcuni casi, delle regole di cantiere applicate all'interno del sito industriale di proprietà dell'end user. Rispetto al 2017, nel 2018 la percentuale di recupero è aumentata, passando dall'11,8% al 13,7%. Per la controllata Tecnimont S.p.A. la percentuale di riciclaggio dei rifiuti è cresciuta in misura significativa negli ultimi tre anni, passando dal 4% nel 2015 al 12% nel 2018 (con una crescita del 5% dal 2017 al 2018).



Come mostrato nel grafico di cui sopra, il rapporto tra rifiuti prodotti e ore lavorate è in costante diminuzione dall'11,4% nel 2016 al 10,6% nel 2017 e al 7,1% nel 2018.

Metodologia, Principi e Criteri di Reporting

PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE, PERIODO, OGGETTO

Il Bilancio di Sostenibilità di Maire Tecnimont, in questa sua seconda edizione, è inteso a fornire una presentazione completa delle proprie attività e degli impatti, degli impegni e degli obiettivi del Gruppo in termini economico-finanziari, sociali e ambientali. Il percorso che il Gruppo ha intrapreso si pone come obiettivo quello di incorporare la sostenibilità nella strategia commerciale stessa del Gruppo, così come nella sua *governance*, nella sua operatività e nella sua rendicontazione finanziaria, in linea con il Piano di Sostenibilità di Gruppo che promuove gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals - SGD*) stabiliti dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030.

Il documento è stato redatto in conformità ai Principi dei GRI Sustainability Reporting Standards 2016 del Global Reporting Initiatives (GRI): "Core option". Inoltre, Maire Tecnimont si è allineata con i nuovi requisiti di *reporting* per la "Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria" conformemente al Decreto Legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016, che recepisce nella legge italiana la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2014/95/EU.

Il Piano Industriale 2019-2023 del Gruppo include per la prima volta un Piano di Sostenibilità che promuove uno sviluppo sostenibile pienamente in linea con le linee guida dello United Nations Global Compact, di cui Maire è membro attivo dal 2011. Un elemento fondante di tale approccio è l'adozione degli indicatori di sostenibilità ESG (ambientali, sociali e di governance) in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) 2030 delle Nazioni Unite identificati dal Gruppo.

Inclusività degli stakeholder, Materialità, Completezza, Contesto di sostenibilità

Il Bilancio di Sostenibilità presenta i principali risultati del Gruppo dal punto di vista delle tematiche economiche, sociali e ambientali identificate nell'analisi di materialità condotta e descritta approfonditamente nel paragrafo 2.5 "L'Analisi di Materialità" del presente documento. Al fine di identificare i temi più pertinenti, e dunque il contenuto di questo Report, si è tenuto conto dell'opinione dei dirigenti apicali dei vari dipartimenti, nonché dei risultati di un'analisi del settore e delle macro-tendenze della sostenibilità e di altre fonti esterne. L'obiettivo del documento è anche quello di informare meglio tutti gli interlocutori (*stakeholder*) sulle principali risultati economici, sociali ed ambientali del Gruppo.

La tabella che segue illustra, per ciascuno dei temi materiali identificati, il relativo perimetro sia all'interno che all'esterno dell'Organizzazione. Non vi sono limiti al perimetro dei temi materiali all'interno dell'Organizzazione.

Tema materiale	Perimetro all'interno dell'Organizzazione	Perimetro all'esterno dell'Organizzazione
Sviluppo Economico	Gruppo	Azionisti e Investitori
R&S e Innovazione	Gruppo	Azionisti e Investitori
Etica e <i>Compliance</i>	Gruppo	Autorità locali e Governi
Sviluppo del capitale umano	Gruppo	Subappaltatori
Salute e Sicurezza dei dipendenti e degli appaltatori	Gruppo	Subappaltatori
Anti-corruzione	Gruppo	Clienti, Fornitori e Subappaltatori, Autorità locali e Governi
Human rights	Gruppo	Fornitori, Subappaltatori
Occupazione	Gruppo	Subappaltatori
Comunità locali	Gruppo	Comunità locali
Relazioni industriali	Gruppo	Subappaltatori
Emissione di gas serra	Gruppo	Fornitori, Clienti, Comunità locali
Gestione delle risorse idriche	Gruppo	Fornitori, Clienti, Comunità locali
Gestione dei rifiuti	Gruppo	Fornitori, Clienti, Comunità locali
Meccanismi di segnalazione	Gruppo	Subappaltatori, Clienti, Comunità locali, Fornitori
Sviluppo economico locale	Gruppo	Comunità locali, Fornitori, Subappaltatori
Catena di fornitura responsabile	Gruppo	Fornitori
Relazioni con i clienti	Gruppo	Clienti
<i>Diversity</i>	Gruppo	-
Efficienza energetica	Gruppo	Fornitori, Clienti

Il processo di rendicontazione è consistito nell'identificare, per ciascuno dei temi materiali per il Gruppo, i relativi indicatori necessari per spiegare i principali impatti, attività e prestazioni. Sono stati poi sviluppati dei *reporting package*, contenenti tali indicatori qualitativi e quantitativi, che sono stati inviati a tutti i titolari dei dati identificati nei vari dipartimenti sia a livello *corporate* sia a livello delle consociate. I *reporting package* compilati sono poi stati aggregati a livello *corporate* per ottenere un'indicazione delle prestazioni a livello di Gruppo.

La seguente tabella mostra la correlazione tra i temi del D. Lgs 254/2016 e i temi materiali identificati dal Gruppo Maire Tecnimont.

TABELLA DI CORRELAZIONE AL D.LGS. 254/2016	
Temi del D.Lgs. 254/2016	Temi Materiali
Ambientali	Efficienza Energetica
	Gestione dell'acqua
	Emissione gas serra
	Gestione dei rifiuti
	Etica e Compliance
Sociali	Comunità locali
	Relazioni con il cliente
	Etica e <i>Compliance</i>
Attinenti al personale	Relazioni industriali
	Occupazione
	Salute e sicurezza dei dipendenti e degli appaltatori
	<i>Diversity</i>
	Sviluppo del capitale umano
Rispetto dei diritti umani	Diritti umani
Lotta alla corruzione	Anticorruzione
Tema trasversale	Catena di fornitura responsabile

I dati e le informazioni forniti nel Bilancio di Sostenibilità si riferiscono al Gruppo Maire Tecnimont, che a sua volta fa riferimento al soggetto Maire Tecnimont S.p.A. e alle società consolidate nella Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo per il 2018. Va sottolineato che:

- i dati economici sono stati desunti dalla Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo e, come tali, comprendono anche tutte le società del Gruppo consolidate in questo documento;
- i dati sociali comprendono tutte le società del Gruppo consolidate nel Rapporto Annuale;
- i dati relativi a salute, sicurezza e ambiente (HSE) comprendono tutte le aziende del Gruppo consolidate nel Relazione Finanziaria Annuale e i loro dati, compresi i relativi cantieri. Dove le Aziende del Gruppo rivestono il ruolo di appaltatore principale, le cifre che le riguardano comprendono anche i dati dei sub-appaltatori;
- ogni ulteriore eccezione al perimetro di rendicontazione è indicata nelle singole sezioni.

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo sarà pubblicato annualmente e fatto circolare mediante gli strumenti di comunicazione normalmente utilizzati dal Gruppo.

Comparabilità e chiarezza

Al fine di rendere il Bilancio di Sostenibilità accessibile a tutti gli *stakeholder* nel presente *Report* si utilizza un linguaggio chiaro, completo e conciso e vengono **includere** immagini e grafici.

Gli indicatori presentati nel *Report* si riferiscono al periodo compreso tra il 01/01/2018 e il 31/12/2018. Ove possibile, si forniscono comparazioni con l'esercizio precedente e si esaminano i progressi fatti al fine di spiegare meglio ed evidenziare eventuali cambiamenti significativi. Le comparazioni non vengono effettuate dove la variazione non è significativa o dove non è stato possibile recuperare i dati degli anni precedenti, anche a causa del fatto che questo è il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo.

Bilancio

I dati vengono presentati in modo obiettivo e sistematico. Gli indicatori descrivono le prestazioni del relativo periodo di rendicontazione.

Accuratezza

I dati presentati nel presente *Report* sono stati verificati dai responsabili di ogni Funzione per confermarne l'autenticità. Ove possibile, sono stati inclusi nel Report i dati estratti dalla Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo per il 2018, redatta in conformità ai principi contabili internazionali "IAS".

Tempistica

Il Bilancio di Sostenibilità viene pubblicato con cadenza annuale. La tempistica per la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità è allineata a quella della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo.

Affidabilità

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto da un gruppo di lavoro formato per questo scopo specifico, i cui componenti sono stati scelti da vari funzioni sia a livello *corporate* che di consociata. Il contenuto delle varie aree di rendicontazione è stato convalidato dai responsabili di ciascuna funzione e il documento finale, nella sua interezza, dopo essere stato approvato dalla Funzione "Sustainability Reporting", è stato presentato e discusso con il CEO del Gruppo.

Perimetro di Reporting

Il Bilancio di Sostenibilità include le informazioni e una descrizione degli indicatori relativi alla performance di Maire Tecnimont S.p.A. e tutte le imprese controllate, direttamente o indirettamente, dal Gruppo, consolidate con il metodo integrale. In conformità con i GRI Sustainability Reporting Standards, i temi materiali sono associati ai corrispondenti Indicatori. Inoltre, viene specificato il perimetro entro il quale questi temi hanno un impatto, sia internamente che esternamente.

Eventuali limitazioni al perimetro sono anch'esse specificate. Eventuali variazioni del perimetro di reporting sono descritte nelle note che seguono.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto a revisione limitata da parte di un revisore indipendente designato, PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Indice dei contenuti GRI e UN Global Compact

Attraverso gli indicatori GRI Maire Tecnimont adotta i principi *United Nations Global Compact* e mostra il suo impegno e le sue responsabilità nelle aree diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione.

INFORMATIVE GENERALI		Riferimento	Note/Informazioni aggiuntive
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
Indicatore 102-1	Nome dell'organizzazione	-	Maire Tecnimont S.p.A.
Indicatore 102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Cap.1 par. 1.1	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2018
Indicatore 102-3	Sede legale	-	Viale Castello della Magliana, 27 - 00148 Roma
Indicatore 102-4	Sedi operative	Cap. 1 par. 1.2	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2018
Indicatore 102-5	Assetti proprietari e forma giuridica	-	Società per Azioni. Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2018
Indicatore 102-6	Mercati serviti	Cap. 1 par. 1.1	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2018
Indicatore 102-7	Dimensioni dell'organizzazione	Cap. 1 par. 1.2, 1.3, 1.4, 1.7	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2018
Indicatore 102-8	Informazioni su dipendenti e altri lavoratori	Cap. 4 par. 4.1	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2018
Indicatore 102-9	Catena di fornitura	Cap. 6 par. 6.4	
Indicatore 102-10	Cambiamenti significativi alla catena di fornitura	-	La struttura della catena di fornitura di Maire Tecnimont non ha subito cambiamenti significativi durante il periodo di riferimento.
Indicatore 102-11	Principio di precauzione	Cap. 2 par. 2.6	
Indicatore 102-12	Iniziative esterne	Cap. 1 par. 1.9 Cap. 2 par. 2.3	

Gruppo Maire Tecnimont

Indicatore 102-13	Appartenenza ad associazioni	Cap. 1 par. 1.9	
STRATEGIA			
Indicatore 102-14	Dichiarazione dell'ente deputato	Lettera del Presidente, Lettera dell'Amministratore Delegato	
Indicatore 102-15	Impatti rilevanti, rischi e opportunità	Cap. 2 par. 2.6	
ETICA E INTEGRITA'			
Indicatore 102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Vision e Mission - Cap. 3 par 3.2 e 3.3	Per maggiori informazioni cfr. il Codice Etico del Gruppo Maire Tecnimont
Indicatore 102-17	Meccanismi di segnalazione su questioni etiche	Cap. 3 par. 3.4	
GOVERNANCE			
Indicatore 102-18	Struttura di <i>Governance</i>	Cap. 3 par. 3.1	
Indicatore 102-21	Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> su tematiche economiche, ambientali e sociali	Cap. 2 par. 2.4	
Indicatore 102-22	Composizione del più alto organismo di <i>governance</i> e i suoi comitati	Cap. 3 par. 3.1	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2018
Indicatore 102-24	Nomina e selezione del più alto organismo di <i>governance</i>	Cap. 3 par. 3.1	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			

Gruppo Maire Tecnimont

Indicatore 102-40	Lista degli <i>stakeholder</i>	Cap. 2 par 2.4	
Indicatore 102-41	Contratti collettivi di lavoro	Cap. 4 par. 4.2	Per il calcolo di questo indicatore è stata presa in considerazione soltanto la Regione Italia e Resto dell'Europa
Indicatore 102-42	Identificazione e selezione degli <i>stakeholder</i>	Cap. 2 par. 2.4, "Metodologia, Principi e Criteri di Reporting"	
Indicatore 102-43	Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	Cap. 2 par. 2.4. 2.5 - "Metodologia, Principi e Criteri di Reporting"	
Indicatore 102-44	Principali tematiche e questioni emerse	Cap. 2 par. 2.5, "Metodologia, Principi e Criteri di Reporting"	
ATTIVITA' DI REPORTING			
Indicatore 102-45	Entità incluse nella Relazione Finanziaria Annuale	"Metodologia, Principi e Criteri di Reporting" - Cap. 1 par. 1.1	Per maggiori informazioni cfr. Relazione Finanziaria Annuale 2018
Indicatore 102-46	Definizione dei contenuti del Report e perimetro delle tematiche	Cap. 2 par 2.4 e 2.5, "Metodologia, Principi e Criteri di Reporting"	
Indicatore 102-47	Lista dei temi materiali	"Metodologia, Principi e Criteri di Reporting"	
Indicatore 102-48	Rettifica delle informazioni	-	Non sono presenti rettifiche di informazioni
Indicatore 102-49	Cambiamenti nel reporting	-	Non sono presenti cambiamenti significativi nel reporting
Indicatore 102-50	Periodo di <i>reporting</i>	"Metodologia, Principi e Criteri di Reporting"	
Indicatore 102-51	Data del report più recente	-	2017

Gruppo Maire Tecnimont

Indicatore 102-52	Ciclo di <i>reporting</i>	“Metodologia, Principi e Criteri di Reporting”	
Indicatore 102-53	Punto di contatto per questioni riguardanti il <i>report</i>	-	sustainability@mairetecnimont.it
Indicatore 102-54	Richieste di <i>reporting</i> in accordo con gli Standard GRI	“Metodologia, Principi e Criteri di Reporting”	
Indicatore 102-55	Indicatore dei contenuti GRI	“Indice dei contenuti GRI e UN Global Compact”	
Indicatore 102-56	<i>Assurance</i> esterna	“Metodologia, Principi e Criteri di Reporting”, e attestazione società di revisione esterna	
MANAGEMENT APPROACH			
Indicatore 103-1	Spiegazione dei temi materiali e relativo perimetro	Capp.: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	
Indicatore 103-2	Approccio del <i>management</i> e suoi componenti	Capp.: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	
Indicatore 103-3	Valutazione dell’approccio del <i>management</i>	Capp.: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 - Cap. 3 par 3.1	
INFORMATIVE SPECIFICHE		Riferimento	Note/Informazioni aggiuntive
PERFORMANCE ECONOMICHE			
Indicatore 201-1	Valore economico generato e distribuito	Cap. 6 par. 6.1	
Indicatore 201-2	Implicazioni finanziarie ed altri rischi e	Cap.2 par. 2.6	Sebbene le tematiche legate al cambiamento climatico rappresentino per il Gruppo un’opportunità di business significativa, in particolare connessa alle sollecitazioni provenienti

Gruppo Maire Tecnimont

	opportunità dovute ai cambiamenti climatici		da clienti sempre più sensibili, non è stato possibile effettuare una stima quantitativa delle implicazioni finanziarie e di altri eventuali ulteriori rischi ad esse connessi.
IMPATTI ECONOMICI INDIRECTI			
Indicatore 203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Cap. 6 par. 6.1 e 6.2	
PRASSI DI PROCUREMENT			
Indicatore 204-1	Proporzione della spesa da fornitori locali	Cap. 6 par. 6.4	
ANTI-CORRUZIONE			
Indicatore 205-1	Attività esposte a rischio di corruzione	Cap. 3 par. 3.3	
Indicatore 205-2	Comunicazione e formazione riguardo <i>policy</i> e procedure di anti-corruzione	Cap. 3 par. 3.3	
Indicatore 205-3	Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	-	Non si sono verificati casi di corruzione nel periodo di riferimento
ENERGIA			
Indicatore 302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Cap. 7 par. 7.4	
Indicatore 302-3	Intensità energetica	Cap. 7 par. 7.4	
Indicatore 302-4	Riduzione del consumo di energia	Cap. 7 par. 7.4	
ACQUA			

Gruppo Maire Tecnimont

Indicatore 303-1	Prelievo di acqua dalla sorgente	Cap. 7 par. 7.4	
EMISSIONI			
Indicatore 305-1	Emissioni dirette di gas serra (GHG) (<i>Scope 1</i>)	Cap. 7 par. 7.4	
Indicatore 305-2	Emissioni indirette di gas serra (GHG) (<i>Scope 2</i>)	Cap. 7 par. 7.4	
Indicatore 305-4	Intensità delle emissioni di gas serra (GHG)	Cap. 7 par. 7.4	
Indicatore 305-5	Riduzione delle emissioni di gas serra GHG	Cap. 7 par. 7.4	
SCARICHI E RIFIUTI			
Indicatore 306-1	Scarico delle acque per tipologia e destinazione	Cap. 7 par. 7.4	
Indicatore 306-2	Rifiuti per tipologia e modalità di smaltimento	Cap. 7 par. 7.4	
COMPLIANCE SULL'AMBIENTE			
Indicatore 307-1	<i>Non-compliance</i> con leggi e regolamenti sull'ambiente	-	Non si sono verificati casi di <i>non-compliance</i> con leggi e regolamenti sull'ambiente
VALUTAZIONE FORNITORI SU TEMATICHE AMBIENTALI			
Indicatore 308-1	Nuovi fornitori selezionati con criteri ambientali	Cap. 6 par. 6.4	
OCCUPAZIONE			
Indicatore 401-1	Nuovi dipendenti assunti e tasso di <i>turnover</i>	Cap. 4 par.4.1	Il numero di assunzioni riportate riguarda il personale a tempo indeterminato, considerando il focus sul personale strutturale indicativo dell'andamento dell'organico nel periodo. Relativamente al turn-over si è, per coerenza, focalizzata l'analisi sull'organico a tempo

Gruppo Maire Tecnimont

			indeterminato, privilegiando la rappresentazione del tasso delle uscite per dimissioni volontarie.
Indicatore 401-2	<i>Benefit</i> previsti ai dipendenti a tempo pieno che non sono previsti per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Cap. 4 Introduzione e par. 4.4	Data l'eterogeneità della presenza geografica del Gruppo, sono stati rappresentati qualitativamente i soli benefit uniformemente riconosciuti nelle diverse società del Gruppo.
Indicatore 401-3	Congedo parentale	Cap. 4 par. 4.3	
RELAZIONI CON I SINDACATI			
Indicatore 402-1	Periodo di preavviso minimo per comunicazioni riguardo cambiamenti delle operazioni	Cap. 4 par. 4.2	
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI			
Indicatore 403-2	Tipo di infortunio e tasso degli infortuni, malattie dei dipendenti, giorni persi, assenteismo, numero di incidenti sul lavoro	Cap. 7 par. 7.3	
FORMAZIONE ED EDUCAZIONE			
Indicatore 404-1	Media delle ore di formazione per anno, per dipendente, per genere e per qualifica	Cap. 4 par. 4.4, Cap. 7 par. 7.2	
Indicatore 404-3	Percentuale dei dipendenti che ricevono regolari feedback di valutazione sulla <i>performance</i> e sugli sviluppi di carriera	Cap. 4 par. 4.4	
DIVERSITY E PARI OPPORTUNITA'			

Gruppo Maire Tecnimont

Indicatore 405-1	Diversity degli organi di governance e dei dipendenti	Cap. 3 par. 3.1 - Cap. 4 par. 4.3	
Indicatore 405-2	Proporzione del salario di base e della remunerazione delle donne rispetto agli uomini	Cap. 4 par. 4.3	Si è scelto di riportare le risultanze di analisi del salario base in quanto l'alta incidenza sulla remunerazione totale delle indennità di trasferta, che peraltro riguardano quasi esclusivamente il personale maschile, avrebbe reso i dati non rappresentativi. I dati si riferiscono al personale di società del Gruppo di diritto italiano, con sede in Italia.
NON-DISCRIMINATION			
Indicatore 406-1	Incidenti di discriminazione ed azioni correttive intraprese	-	Nel periodo 2016-2018 non si sono verificati casi di discriminazione che hanno interessato dipendenti e appaltatori/subappaltatori
HUMAN RIGHTS ASSESSMENT			
Indicatore 412-2	Formazione dei dipendenti riguardo policy e procedure in tema di <i>Human Rights</i>	Cap. 7 par. 7.1	
COMUNITA' LOCALI			
Indicatore 413-2	Operazioni con significativi rischi, reali o potenziali, con impatto sulle comunità locali	Cap. 6 par. 6.2	
VALUTAZIONE FORNITORI SU TEMATICHE SOCIALI			
Indicatore 414-1	Nuovi fornitori selezionati con criteri sociali	Cap. 6 par. 6.4	
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI			
Indicatore 416-2	Incidenti di non-compliance riguardo gli impatti sulla salute e sulla sicurezza per prodotti e servizi	-	Non si sono verificati incidenti di non-compliance riguardo gli impatti sulla salute e sulla sicurezza per prodotti e servizi.

Gruppo Maire Tecnimont

<i>MARKETING ED ETICHETTATURE</i>			
Indicatore 417-2 ³³	Incidenti di non-compliance riguardo informazioni ed etichettatura di prodotti e servizi	-	Non si sono verificati incidenti di non-compliance relativamente a clausole contrattuali, che hanno portato a una sentenza definitiva di condanna con risarcimento a favore di clienti. La soglia di materialità per una condanna ritenuta “significativa” è pari a €10 milioni. Per maggiori approfondimenti sui contenziosi in essere si prega di fare riferimento alla Relazione Finanziaria Annuale del periodo di riferimento.
<i>COMPLIANCE SOCIOECONOMICA</i>			
Indicatore 419-1	Non-compliance con leggi e regolamenti negli ambiti sociale ed economico	-	Non si sono verificati casi di non-compliance con leggi e regolamenti negli ambiti sociale ed economico. Per maggiori approfondimenti sui contenziosi fiscali in essere si prega di fare riferimento alla Relazione Finanziaria Annuale del periodo di riferimento.

³³ Questo indicatore è stato modificato rispetto alla declinazione fornita dalle linee guida GRI per renderlo più attinente al business del Gruppo. La nuova declinazione identificata è: “Casi di *non-compliance* riguardo le clausole contrattuali”

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D. Lgs. 254/2016 e dell'articolo 5 Regolamento Consob adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'articolo 3, c. 10, DLgs 254/2016 e dell'articolo 5 Regolamento Consob adottato con delibera n° 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Maire Tecnimont SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n° 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n° 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del "Bilancio di Sostenibilità – Contenente la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario ai sensi del DLgs 254/2016" della Maire Tecnimont SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ex articolo 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2019 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI-Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016, di seguito ("GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.800.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697301 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957332311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049872481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo Maire Tecnimont.



4. Comprensione dei seguenti aspetti:
- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della direzione della Maire Tecnimont SpA e con il personale di Tecnimont SpA, KT - Kinetics Technology SpA, Neosia SpA e Stamicarbon BV e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- A livello di gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per le seguenti società Tecnimont SpA, Neosia SpA, KT - Kinetics Technology SpA, Stamicarbon BV e per i siti di Birillo 2007 (Italia), Lotos K-214 (Polonia) e Socar HAOR (Azerbaijan), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.




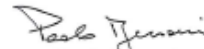
Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Maire Tecnimont relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Roma, 8 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA


Carmine Elito Casalini
(Revisore legale)


Paolo Bersani
(Procuratore)